Il Sole 24 ORE | LE GUIDE

CONSERVATORI ACCADEMIE ISTITUTI DI DESIGN

I PROGRAMMI 2024

9 771973 564394 40017

I LIBRI DEL SOLE 24 ORE
Pubblicazione settimanale con Il Sole 24 ORE
€ 3,00 (I Libri del Sole 24 ORE € 1,00
+ Il Sole 24 ORE € 2,00)

Non vendibile separatamente
Solo ed esclusivamente per
gli abbonati, in vendita separata
dal quotidiano a € 1,00

Il Sole 24 ORE

Direttore responsabile
Fabio Tamburini

Vicedirettore
Alberto Orioli

Coordinamento editoriale
Eugenio Bruno

Autori dei testi
Fulvio Artiano, Anna Maria Bernini, Daniela Bortignoni, Eugenio Bruno, Giovanna Cassese, Margherita Ceci, Anna Maria Galeotti, Gianni Latino, Davide Madeddu, Fabio Mongelli, Tommaso Salvatori

—
Si ringrazia il ministero dell'Università e della Ricerca per la collaborazione

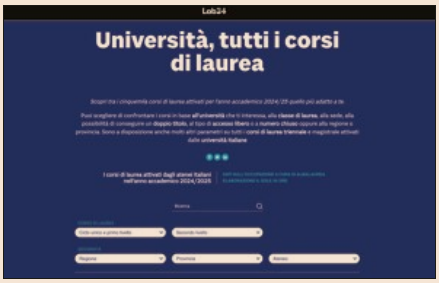
I Libri del Sole 24 Ore Settimanale – N. 17/2024 – Luglio 2024

Registrazione Tribunale di Milano n. 33 del 22.01.2007
Direttore responsabile: Fabio Tamburini
Proprietario ed Editore: Il Sole 24 Ore S.p.A.
Sede legale, redazione e direzione: Viale Sarca n.223, 20126 Milano.
Da vendersi in abbinamento al quotidiano «Il Sole 24 Ore».
Solo ed esclusivamente per gli abbonati, in vendita separata dal quotidiano a 1,00 euro.

Chiuso in redazione il 26 giugno 2024

© Riproduzione riservata copyright Il Sole 24 Ore Spa

L'offerta del Gruppo 24 Ore



Speciale online
Un database navigabile con i 5.700 corsi di laurea delle università italiane: è possibile utilizzare un motore di ricerca che permette di selezionare i corsi per area disciplinare, classe, tipo di accesso, territorio, doppi titoli o didattica in lingua straniera. Su Lab24, l'area visual del Sole 24 Ore. *lab24.ilsole24ore.com/guida-universita*

Maturità 2024
Una panoramica completa sulle prove di esame con le quali mezzo milioni di studenti si cimenteranno da mercoledì 19 giugno, con il corredo di suggerimenti ed esempi, indirizzo per indirizzo, volti ad aiutarli a migliorare la loro preparazione: *ecommerce.ilsole24ore.com/shopping24*

Test Medicina
Per aiutare gli aspiranti camici bianchi a prepararsi alla selezione per entrare a medicina Il Sole 24 Ore ha pubblicato il 16 aprile scorso una Guida interamente dedicata alle prove: *ecommerce.ilsole24ore.com/shopping24*

Le iniziative del Sole

Abbonamento gratuito per gli studenti

Ai laureati con 110 e lode tra giugno e dicembre 2024 in economia, giurisprudenza, ingegneria, matematica, statistica e informatica Il Sole 24 Ore regalerà un abbonamento gratuito di sei mesi.
Scopri di più inquadrando il qr qui sotto.

Il test online: che tipo di studente sei?

Scoprilo in 12 domande rispondendo al test del Sole 24 Ore.
Scopri di più inquadrando il qr qui sotto.

Indice

01 **L'Alta formazione artistica, musicale e coreutica** — P. 5

02 **Le Accademie statali** — P. 15

03 **I Conservatori di musica** — P. 35

04 **Gli Isia** — P. 73

05 **Le istituzioni non statali** — P. 81

EDITORIALE

Una finestra spalancata sul bello

Eugenio Bruno

Una finestra sul bello. È quella che vogliamo aprire con una guida all'alta formazione artistica e musicale. Per la prima volta Il Sole 24 Ore, nell'ambito delle iniziative editoriali sull'education, dedica un prodotto ad hoc a quel vasto e ancora poco noto mondo che parte dalle Accademie e, passando per i Conservatori, arriva agli Istituti di design. E lo fa a breve distanza dall'uscita delle guide all'Università e agli Its. Con un trittico di strumenti dedicato all'orientamento dei diplomati freschi di maturità.

Tra le opportunità a loro disposizione per ottenere un titolo di istruzione terziaria ci sono, infatti, anche quelle offerte dalle istituzioni Afam: 158 luoghi di studio, di approfondimento e di ricerca (pubblici o privati) sparsi lungo lo stivale, che vedono aumentare il numero di iscritti (+54% in dieci anni stando all'ultimo report del ministero dell'Università) e che spesso sono più conosciuti all'estero che in patria. Come dimostra il 15% e passa di studenti internazionali.

Il menù di corsi e proposte è vario e le pagine seguenti lo dimostrano. Con l'obiettivo di dare spazio ai singoli segmenti dell'alta formazione artistica e musicale. Senza alcuna pretesa di esaustività - visto che non tutte le Afam hanno raccolto la nostra sollecitazione a presentarsi parlando direttamente agli studenti - ma con la volontà di rappresentarne la pluralità dell'offerta formativa in campo. Anche grazie alla testimonianza dei direttori di accademie e conservatori e alle voce di ex studenti diventati nel frattempo artisti a tutto tondo. Che si tratti di teatro, pittura, scultura, musica, design il risultato non cambia: nelle loro aule, nei loro laboratori, nei loro teatri la bellezza si respira ovunque. Basta varcare il portone per accorgersene. E sembra averlo capito anche la politica che sta finalmente completando la loro equiparazione al mondo accademico sancito dalla legge 508/1999. Con 25 anni di ritardo o quasi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA GALASSIA COMPOSITA

Dalle Accademie ai Conservatori agli Istituti di design

Sono 158, secondo l'ultima rilevazione del Mur, gli istituti che compongono la galassia delle Afam

01

L’ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

UN COMPARTO IN CRESCITA

In dieci anni iscritti in aumento del 54 per cento

Eugenio Bruno

Nel panorama asfittico della nostra istruzione superiore le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale rappresentano un comparto in controtendenza che, anno dopo anno, conquista nuovi iscritti. Provenienti anche dall'estero. Una duplice buona notizia per un Paese che resta penultimo nell'Ue per i giovani in possesso di un titolo terziario e che, contemporaneamente, vede il saldo di capitale umano con l'estero chiudere sistematicamente in negativo.

Per accorgersene basta leggere l'ultimo focus del ministero dell'Università e della Ricerca dedicato al sistema Afam. Dal quale emergono due dati su tutti: l'aumento del 54% in dieci anni degli studenti e una quota di stranieri sul totale di oltre il 15 per cento. Il report, che risale al novembre scorso, si basa sui dati relativi all'anno accademico 2022/23. In attesa di conoscere la fotografia provvisoria del 2023/24 quel documento ci può tornare utile per offrire una rappresentazione complessiva di questo vasto mondo che si compone - sempre secondo il Mur - di 158 istituzioni, in calo del 3% rispetto all'anno precedente a causa o della revoca dell'autorizzazione ministeriale a quattro istituzioni private e dell'accorpamento di due realtà con sede a Bergamo (ex istituto musicale pareggiato e ex accademia legalmente riconosciuta) che hanno dato vita alla prima esperienza italiana di Politecnico delle arti che offre corsi sia nell'ambito della formazione artistica che musicale. La percentuale di istituzioni statali è passata dal 53% del totale delle istituzioni Afam nell'anno accademico 2021/2022 al 68% nel 2022/2023, per effetto della statizzazione2 di 22 Afam che in precedenza non lo erano.

Sempre più iscritti

Il focus del Mur mette in fila una serie di numeri interessanti sul trend della popolazione studentesca. A partire dal fatto che gli iscritti nei corsi accademici è di oltre 87 mila: il 4,4% in più rispetto all'anno accademico precedente e quasi il 54% in più rispetto a dieci anni prima. Il numero di immatricolati nel sistema Afam ri-

prende a crescere dopo gli anni della pandemia: +9% rispetto all'anno accademico 2021/2022. Al tempo stesso ritorna a crescere anche il numero di iscritti stranieri rispetto alla diminuzione registrata negli anni dell'emergenza pandemica: nel 2022/23 gli iscritti sono oltre 13.700 (+8,2% rispetto all'anno prima). La quota degli studenti stranieri sul totale risulta pari al 15,8 per cento. Oltre tre volte - lo aggiungiamo noi - quella che in genere si registra nelle università.

Anche i dati 2023/24 confermano il trend di crescita: gli iscritti sono 89.290, le immatricolazioni 33.761, gli stranieri 14.358.

Sempre sullo stesso argomento viene poi evidenziato che torna a crescere, superando così i livelli pre-pandemia, il flusso di allievi coinvolti in programmi di mobilità internazionale: +54% gli studenti in uscita e +140% quelli in entrata, rispetto all'anno accademico precedente. Da un anno accademico all'altro risulta invece in lieve calo il numero dei diplomati: -2,9% del 2022 rispetto al 2021. Ma è una diminuzione interamente ascrivibile interamente all'area artistica, visto che per quella musicale la percentuale di diplomati è cresciuta del 2,6 per cento. Passando ai profili di genere nelle istituzioni dell'area artistica, del design e del teatro si registra una maggiore presenza di donne sia tra le iscritte (67,7%) che tra le diplomate (69,1%). Laddove nelle istituzioni dell'area musicale la partecipazione femminile si ferma al 40,9% degli iscritti e al 42,5% dei diplomati.

Il corpo docente

Anche le statistiche sul corpo docente ci restituiscono l'immagine di un comparto in salute. Risulta, infatti, in crescita rispetto al 2021/2022 il numero complessivo dei docenti a tempo indeterminato (+8,4%) e il numero di esperti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento (+9,1%), che sono stati rispettivamente 7.109 e 9.048.

Negli ultimi dieci anni l'andamento del personale docente presenta un aumento complessivo del 60% (con una variazione percentuale media annua pari al 5,1%). Tale impennata ha riguardato prevalentemente i docenti con contratto di collaborazione per insegnamento che sono quasi triplicati in dieci anni (+176%). Nello stesso periodo il personale strutturato ha registrato una crescita molto inferiore e pari al 13 per cento. Ancora bassa però la componente femminile. Nell'anno accademico 2022/2023 la quota di docenti donne nel sistema Afam risulta mediamente pari al 35% (33% è la percentuale delle docenti a tempo indeterminato e 37% quella delle docenti a contratto), solo di poco superiore a quella di dieci anni prima (nel 2013/2014 era pari al 32,6%). La presenza femminile risulta maggiore nelle istituzioni dell'area artistica rispetto a quelle dell'area musicale (40% e 29%, rispettivamente).

L'offerta formativa

Il numero dei corsi accademici attivi nel Sistema è pari a 5.476, il 2,5% in più rispetto all'anno precedente; negli ultimi dieci anni la crescita è stata del 13,2 per cento. Circa l'84% dei corsi afferisce al settore musicale, il 15% al settore delle belle arti e circa l'1% al Politecnico delle arti. Nel dettaglio delle tipologie di corso, l'offerta formativa risulta composta da 2.858 trienni accademici di I livello (circa il 52% dell'offerta formativa complessiva), 2.445 bienni accademici di II livello (circa il 45% dell'offerta formativa), 8 corsi a ciclo unico di II livello abilitanti alla professione di restauratore dei Beni culturali, 65 corsi a esaurimento del vecchio ordinamento (che sono calati del 95% nell'arco dell'ultimo decennio, *ndr*) e 100 corsi accademici post-diploma, di perfezionamento/master e di specializzazione.

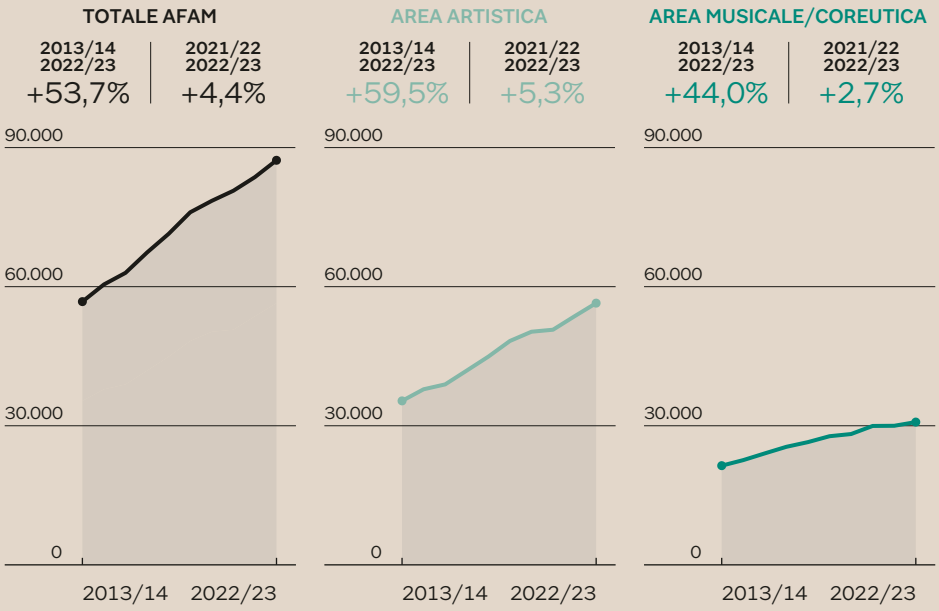
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un comparto in salute

L'alta formazione artistica e musicale. Anno accademico 2022/23

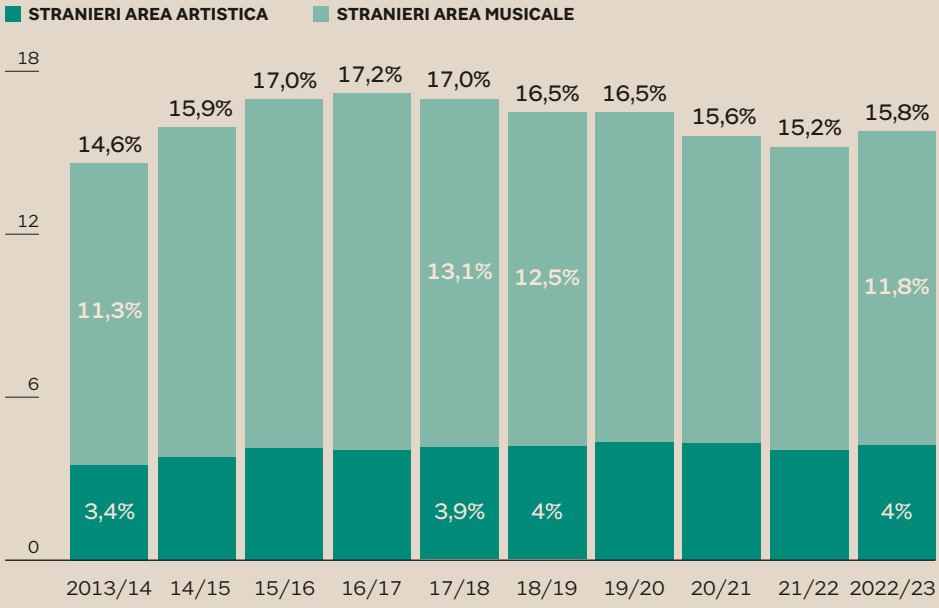
L'AUMENTO DEGLI ISCRITTI

Per macro-area didattica: serie storica (A.A. 2013/14 - A.A. 2022/2023)



GLI STUDENTI STRANIERI

Incidenza sugli iscritti totali. (A.A. 2013/14 - A.A. 2022/2023)



Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca

L'EQUIPARAZIONE

Via libera ai dottorati di ricerca nelle Afam

Eugenio Bruno

Erano quasi 25 anni che le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale aspettavano l'equiparazione nei fatti al sistema universitario. In nome della legge 508/1999 che l'aveva sancita sulla carta. Possiamo dire che adesso ci siamo. Grazie a tre provvedimenti arrivati al traguardo nelle scorse settimane a breve distanza l'uno dall'altro: i due regolamenti su reclutamento e ordinamenti didattici delle istituzioni Afam e un decreto del ministero dell'Università e della Ricerca che estende anche a questo comparto la possibilità di partecipare ai cicli di dottorato di ricerca.

Dottorati di ricerca

Partiamo proprio da quest'ultima misura. Nei giorni scorsi il ministero dell'Università ha pubblicato il decreto che istituisce il «dottorato di ricerca Afam» e che, di fatto, consente ad Accademie, Conservatori e Istituti per le industrie artistiche statali (Isia) di partecipare alla ripartizione dei fondi appostati dal Pnrr per il finanziamento delle borse dei futuri dottorandi. O almeno questa è la speranza dei diretti interessati.La novità interessa 158 istituzioni (107 statali e 51 non statali) sparse lungo la penisola che sono autorizzate a rilasciare titoli di I e II livello sulla falsariga di quelli universitari e che hanno ormai superato gli 87mila iscritti. Con una crescita degli allievi che è stata del 53,7% nell'ultimo decennio e un brand ben riconoscibile nel mondo, tanto è vero che quasi il 16% della popolazione studentesca arriva dall'estero (contro il 5% scarso registrato dalle università).

Il Dm del Mur fornisce una serie di chiarimenti su "chi" potrà avviare i dottorati Afam e sul "come". Leggendolo scopriamo che, per inoltrare la richiesta di accreditamento servirà aver completato almeno un ciclo di un corso di diploma accademico di primo livello e uno di secondo livello autorizzati e attivi nell'anno accademico di presentazione dell'istanza, presso uno dei dipartimenti che partecipano al corso di dottorato richiesto. In attesa che arrivino le linee guida ministeriali con i criteri da usare per valutarli è richiesto il possesso «un'adeguata e dimostrabile attività di formazione e ricerca, coerente con gli obiettivi del corso di dottorato di ricerca proposto». Dimostrabile significa – spiega il decreto – aver preso parte a gruppi di ricerca destinatari di finanziamenti, almeno di livello nazionale, in ambiti scientifici e/o artistici coerenti con le tematiche del dottorato oppure una visibilità internazionale dimostrata dalla stipula di accordi di collaborazione con istituzioni straniere oppure averne avviati in passato in collaborazione con le università o aver partecipato a bandi competitivi, almeno a livello nazionale, in ambiti scientifici e artistici coerenti con le tematiche proposte. Sul "come" è invece richiesto un collegio di dottorato composto da otto membri (di cui sedi docenti di ruolo) di ambiti scientifico-artistici coerenti con gli obiettivi del corso, che scendono a sei (di cui quattro di ruolo) per l'Accademia nazionale d'arte drammatica e gli Isia.

Quanto ai posti, ce ne potrà essere

uno senza borsa ogni due borse. Con quali risorse però? In teoria con fondi propri, del ministero, degli eventuali consorzi istituiti per l'occasione o dei bandi competitivi nazionali e Ue, oltre che del Pnrr. Ma, come conferma l'intervista qui accanto, sono tutte disponibilità da verificare in pratica.

Il primo effetto

Poter attivare i dottorati di ricerca per il mondo Afam significa poter acedere anche ai finanziamenti del Pnrr destinati alla diffusione dei Phd. E un primo effetto c'è stato già nei mesi scorsi. delle 3.647 borse attivabili con l'ultima tranche di risorse previste dal Piano di ripresa e resilienza (pari a 226 milioni di euro) circa il 10 % potrebbero andare a i Conservatori, alle Accademie e agli Isia: in totale potranno attivare in autonomia 264 borse per dottorati innovativi e 162 per Pa e beni culturali. Una svolta sottolineata a suo tempo dalla stessa ministra Anna Maria Bernini Bernini: «L'alta formazione - ha dichiarato l'esponente forzista - è un elemento portante dal grande valore educativo, ma anche dall'enorme potenziale economico, pertanto investire su di esso attraverso nuovi dottorati rappresenta un elemento decisivo per il sistema della formazione».

Il reclutamento

Sempre nell'ottica di avvicinare il mondo Afam al sistema universitario degne di note sono anche le modifiche al sistema di formazione e reclutamento, che cambia radicalmente. Con un regolamento varato ad aprile dal governo, infatti, arriva l'«abilitazione artistica nazionale» (sulla falsariga dell'«abilitazione scientifica nazionale» che esiste per gli atenei, ndr), che costituisce attestazione della qualificazione dei docenti, oltre ad essere requisito necessario per l'accesso alle procedure concorsuali, che vengono decentrate a livello di singola istituzione. Spazio anche al cosiddetto "profilo disciplinare" che ha l'obiettivo di garantire e valorizzare le esigenze didattiche e di ricerca più adeguate e più innovative delle singole istituzioni.

Piatto forte delle nuove regole è il superamento del precariato storico, che da anni affligge queste istituzioni, costrette a reclutare tramite o graduatorie nazionali, in via di esaurimento, o tramite procedure basate solo su titoli e con contratti a termine. D'ora in avanti le assunzioni del personale docente a tempo indeterminato nelle istituzioni Afam dovranno avvenire, esclusivamente, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami. E per dare il giusto risalto all'attività di ricerca, che già molte di queste istituzioni praticano nella realtà, si disciplina la specifica figura del ricercatore Afam. In accoglimento delle osservazioni poste a suo tempo dal Consiglio di Stato, è stata assicurata la massima compatibilità delle disposizioni con la disciplina europea in materia di durata massima dei contratti a termine, che - di conseguenza - non devono superare la durata complessiva di tre anni.

Ordinamenti didattici

Con il secondo regolamento approvato sempre ad aprile in Cdm si interviene invece sugli ordinamenti didattici a favore degli studenti i quali beneficeranno di un'offerta formativa più ampia e specialistica con l'ampliamento del panorama dei corsi a disposizione. Laddove le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, grazie alle nuove disposizioni, tra cui il rilascio autonomo delle pergamene, l'approvazione, senza la mediazione ministeriale, dei regolamenti dei singoli corsi, la previsione della mera facoltatività delle scuole, vedranno aumentare la propria autonomia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MINISTRA DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Fabbriche d'ingegno e antidoto alla pigra intelligenza artificiale

Anna Maria Bernini

Le "università" italiane delle arti. Infrastrutture di identità e creatività. Spazi di promozione internazionali. Sono le Accademie, i Conservatori di musica, gli Istituti superiori delle industrie artistiche. È qui che la passione viene trasformata in professione. Scrigni di talenti. Fabbriche d'ingegno dove prende forma quel guizzo umano antidoto vero alla pigra e omologata "creatività" dell'Intelligenza artificiale.

Le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (Afam) sono una delle tre anime del Ministero dell'Università e della Ricerca su cui puntiamo per la crescita, non solo culturale, del nostro Paese. La ricchezza della loro offerta formativa abbraccia tutti i linguaggi artistici: pensiero e creatività si coniugano con il fare. La modernità e il futuro di questi Istituti è riuscire a unire cultura umanistica e cultura scientifica. È l'universo Steam, dove scienza, tecnologia e matematica si fondono con l'arte, in tutte le sue forme. Una nuova frontiera per nuove opportunità professionali.

È anche da qui che riparte il rilancio della Afam. È anche su questo che si stanno concentrando i nostri interventi, per rendere sostanziale il processo di equiparazione con le università. Abbiamo innovato la disciplina del settore, allineando i percorsi di reclutamento e didattica a quelli degli atenei. Stiamo rafforzando gli organici per rispondere alla crescita delle iscrizioni. Dopo 25 anni abbiamo approvato in via definitiva il regolamento sul reclutamento del personale e dopo 19 anni quello sugli ordinamenti didattici, introducendo l'abilitazione artistica nazionale: diamo pari dignità ai docenti Afam, anche attraverso un sistema premiale per le assunzioni.

Perché il merito non è solo una parola, è mettere tutti nelle stesse condizioni di realizzare un sogno. Sono state create, quindi, le condizioni perché la didattica, già flessibile, sia sempre più interdisciplinare e innovativa. L'autonomia delle istituzioni diventa, oggi, centrale. Conservatori o Accademie potranno ora adattare la didattica alla propria storia e alle proprie prospettive. E anche attivare propri dottorati di ricerca in autonomia, senza appoggiarsi agli Atenei.

C'è poi tutto il capitolo internazionalizzazione: grazie al Pnrr abbiamo 30 progetti per promuovere all'estero la nostra Alta formazione artistica. Interventi nei quali crediamo. Ma che non esauriscono il nostro lavoro. I prossimi step riguardano i Regolamenti su programmazione e valutazione della ricerca. E poi il più atteso, quello sulla governance, per dare a queste Istituzioni ancora più forza. Per permettere a tanti giovani di coltivare un grande sogno che trova forza nel loro talento. E costruirsi un futuro, che sia il più "bello" possibile.

Ministra dell'Università e della Ricerca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anna Maria Bernini. Ministra dell'Università e della Ricerca

PRESIDENTE DEL CNAM

Un patrimonio immenso al servizio di una moderna didattica delle arti

Giovanna Cassese

«Voi avete il futuro davanti, e vi invidio. Qual è il nostro compito? Creare qualcosa che sia più concreto delle illusioni di questo mondo», così ha esordito il grande artista Anselm Kiefer a Brera nel 2022 parlando agli studenti nella sua *lectio magistralis*. «La storia non è astratta. È un materiale concreto, come argilla. Una fiaba comprende più novità e informazioni delle narrazioni dotte. Siate minatori e astronomi di voi stessi. L'artista non è un prodotto finito di un periodo. La nostra rappresentazione del mondo è sempre un'ipotesi». E William Kentrige, altro astro della scena artistica internazionale contemporanea, ha dichiarato: «L'Accademia di belle arti è un luogo in cui si apprendono non solo le tecniche, ma anche la disciplina e l'approccio critico per sfidare e comprendere il mondo attraverso l'arte». Per tutti i giovani che amano le arti, che hanno sogni e vocazioni, convinti che le arti costituiscano una prospettiva di vita e di lavoro, una eccezionale opportunità dopo la maturità è rappresentata dalle 146 istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica (Afam) del Mur disseminate su tutto il territorio, luoghi per eccellenza identitari della nazione, dove si educano i talenti del futuro. Fanno parte dello spazio europeo della formazione superiore, l'ordinamento è analogo a quello delle università e vengono rilasciati diplomi equiparati ed equipollenti alle lauree e alle lauree magistrali e dal 2024/25 finalmente anche i dottorati di ricerca.

La formazione artistica è essenziale perché l'Italia torni a credere fino in fondo che la creatività, la fantasia, l'immaginazione, la cultura del progetto siano i fattori determinati per il suo futuro. Non conosce crisi l'Afam, un'eccellenza italiana nel mondo, costituita da Conservatori di musica, Accademie di belle arti, Accademia nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti superiori per le industrie artistiche (Isia), dove il tasso di internazionalizzazione e le iscrizioni sono in crescita poiché le industrie culturali e creative sono una realtà del paese che assicura benessere e occupazione.

Le istituzioni Afam sono a un tempo istituzioni di formazione superiore del ministero dell'Università e della Ricerca e patrimonio della nazione, esempi rarissimi di peculiari habitat artistici: istituzioni complesse, da sempre luoghi eminenti di dibattito sulle arti, dove memoria, identità e futuro si intersecano e dove si formano gli artisti, i designer, gli scenografi, i musicisti, i restauratori abilitati alla professione per il Mic e gli esperti di didattica dell'arte, i danzatori, i registi, gli attori. Istituzioni culturali a tutto tondo, cariche di storia e di

Giovanna Cassese. Presidente del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale

know-how, profondamente collegate con i territori che le ospitano, luoghi del made in Italy, capaci di grandi azioni di terza missione. Beni culturali esse stesse, nei loro spazi affascinanti ospitano quadrerie, gipsoteche, biblioteche, archivi storici, gabinetti di stampe e disegni, raccolte di sculture, di lastre incise, di antiche foto, o raccolte di arte contemporanea, videoteche, arredi e preziosi strumenti di interesse per la storia della scienza e delle tecniche artistiche, raccolte di strumenti musicali e spartiti, o raccolte di progetti di design. Un immenso patrimonio di beni culturali storici e contemporanei, grande risorsa del paese da svelare, non solo come irrinunciabile testimonianza di civiltà, ma, in una visione dinamica, funzionali a una moderna didattica delle arti, che tanto attrae gli studenti internazionali.

L'Italia è la culla dell'archetipo delle istituzioni dedicate alla trasmissione dei saperi artistici e l'Afam è una realtà d'eccellenza - più misconosciuta in Italia che all'estero – costituita da questa rete di istituzioni impegnate a mantenere elevata la tradizione italiana dell'arte, della musica, dello spettacolo e, in generale della bellezza e della cultura italiana e a portare avanti percorsi virtuosi fondati su sperimentazione e innovazione nell'ambito della didattica, della ricerca e della correlata produzione, con una costante attenzione alle innovazioni incessanti della tecnologia, del digitale e dell'intelligenza artificiale, realtà che hanno già profondamente trasformato tutto il mondo delle arti tutte e delle industrie artistiche. Studiare in un'Accademia, in un Conservatorio o in un Isia in Italia è un'esperienza entusiasmante e coinvolgente, i luoghi hanno tutti un fascino particolare: varcarne la soglia significa entrare in mondi che generano meraviglia.

Sono comunità di ricerca gli studenti hanno l'opportunità di incontrare colleghi, insegnanti e professionisti del settore di tutto il mondo che possono influenzare e supportare la loro carriera poi anche in futuro e cominciare a una rete di contatti nel mondo dell'arte. È questa grande capacità di scambio, questa rete, uno dei punti di forza della loro offerta formativa. Sono luoghi che si fondano sui principi di multiculturalità, inclusività, innovazione, dove la didattica è inscindibilmente legata alla ricerca e alla correlata alla produzione. Offrono ai futuri artisti, designer, attori, registi, fotografi, musicisti, danzatori, non solo le competenze tecniche essenziali, ma anche un ambiente vivace intellettualmente, con sicure basi teoriche di tipo storico-artistico, estetico, antropologico, sociologico. Qui i giovani hanno reali possibilità di confrontarsi, crescere e maturare come individui con una «testa ben fatta» per dirla con Edgar Morin.

Sono luoghi della trasmissione di valori creativi e civili, estetici ed etici per un destino migliore della nostra Terra. Grande attenzione è data al rapporto umano, rappresentano un'esperienza culturale ed esistenziale forte di vita fatta di scambi, di incontri e di scontri. L'offerta formativa Afam è in continua espansione e le opportunità che offre nei vari campi dell'arte, del design, della danza, della musica, del teatro, del cinema, e del restauro sono davvero molteplici. Sicuramente e l'accelerazione verso il definitivo riconoscimento della ricerca artistica e i dottorati non potranno che produrre risultati eccellenti anche nel più vasto campo della ricerca italiana.

Presidente del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (Cnam)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

02

LE ACCADEMIE STATALI

LE ACCADEMIE

Un laboratorio per sperimentare tecniche e linguaggi

Gianni Latino

Le Accademie di belle arti rappresentano un punto di riferimento per la formazione artistica di alta qualità, che prepara gli studenti a intraprendere una carriera nel mondo dell'arte e della cultura. Gli studenti che frequentano le Accademie di belle arti acquisiscono competenze artistiche e professionali di alto livello, che consentono loro di affermarsi nel panorama artistico nazionale e internazionale.

Le accademie sono istituzioni storiche nate nel Rinascimento e successivamente negli anni '60 del Novecento, con l'obiettivo di formare artisti capaci di realizzare opere d'arte di alto livello. Nel corso dei secoli, queste istituzioni hanno continuato a svolgere un ruolo chiave nella formazione degli artisti, offrendo un ambiente di studio stimolante e formativo. Nel corso del XX secolo, le Accademie di belle arti hanno continuato a svolgere tale ruolo, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di talenti nel campo delle arti visive e delle arti applicate. Oggi, le Accademie di belle arti in Italia sono rinomate per la qualità dei loro corsi e per il loro contributo alla promozione della cultura e dell'arte nel Paese e all'estero, incentivano gli studenti a esporre il proprio lavoro in mostre collettive e personali, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con il pubblico e di ricevere un feedback diretto sulle proprie opere. Questo permette loro di acquisire fiducia nelle proprie capacità e di imparare a gestire la propria carriera artistica in modo professionale.

La formazione artistica nelle Accademie di belle arti è basata su un approccio personalizzato e incentrato sullo sviluppo delle capacità creative e critiche degli studenti. Gli studenti sono seguiti e supportati da docenti competenti e attenti alle esigenze individuali, che li aiutano a esplorare le proprie potenzialità e a superare le sfide artistiche.

Sperimentazione e ricerca

Le Accademie promuovono la sperimentazione e la ricerca artistica, incoraggiando gli studenti a esplorare nuove tecniche, materiali e linguaggi artistici. Gli studenti sono stimolati a sviluppare la propria creatività e a trovare soluzioni originali e innovative per esprimere le

proprie idee e emozioni attraverso l'arte. La formazione tecnico-intellettuale è un percorso formativo che mira a sviluppare sia le competenze tecniche che quelle intellettuali di un individuo. Questo tipo di formazione si basa sull'acquisizione di conoscenze e competenze pratiche legate ad un ambito specifico, ma anche sull'abilità di pensare in modo critico, analitico e progettuale.

Per ottenere una formazione tecnico-intellettuale completa è fondamentale frequentare corsi di studio o percorsi formativi che integrino sia gli aspetti pratici (come laboratori o stage) che quelli teorici (lezioni, seminari, approfondimenti). È importante anche partecipare attivamente alla vita accademica o formativa, coinvolgendosi in progetti, collaborazioni con altri studenti o professionisti e partecipando a conferenze e workshop.

Professionalità e inserimento nel mondo del lavoro

Le Accademie preparano gli studenti ad affrontare con successo il mercato del lavoro nel campo delle arti visive e performative. Offrono corsi specifici sulla gestione della propria carriera artistica, sull'imprenditoria culturale, sulla promozione e commercializzazione dell'arte. Gli studenti sono accompagnati nella realizzazione di progetti artistici e nella partecipazione a mostre, concorsi e eventi culturali per valorizzare il proprio lavoro e costruire una rete di contatti professionali.

Internazionalizzazione

Le Accademie promuovono la mobilità internazionale degli studenti, offrendo programmi di scambio con istituzioni accademiche e culturali straniere e incoraggiando la partecipazione a residenze artistiche, workshop e progetti internazionali. Gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con diverse realtà culturali, arricchendo il proprio bagaglio artistico e ampliando le proprie prospettive professionali. Educazione alla cittadinanza culturale: Le Accademie promuovono la partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale e artistica della comunità locale, favorendo la collaborazione con istituzioni culturali, associazioni artistiche, musei, gallerie d'arte e altri attori del sistema culturale. Gli studenti sono sensibilizzati sul ruolo dell'arte nella società e sulla responsabilità dell'artista nel contribuire alla costruzione di una cultura condivisa e inclusiva. In conclusione, la formazione artistica nelle Accademie di Belle Arti rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di sviluppare le proprie capacità artistiche, di approfondire la propria conoscenza della storia dell'arte e di esplorare nuove forme espressive. Le Accademie offrono agli studenti la possibilità di sperimentare nuove tecniche e materiali, di esplorare nuove forme espressive e di mettersi alla prova in contesti diversi. Grazie a laboratori attrezzati e a spazi dedicati alla creatività, gli studenti hanno la possibilità di esprimere al meglio la propria creatività e di realizzare opere innovative e originali. Grazie a un percorso formativo completo e stimolante, gli studenti hanno la possibilità di diventare artisti consapevoli, creativi e originali, capaci di trasmettere emozioni e sensazioni attraverso le proprie opere.

Un viaggio alla scoperta di sé

Le Accademie di belle arti sono anche un contenitore di crescita personale e di scoperta di sé stessi. Gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con le proprie emozioni, paure e desideri, di esplorare nuove forme di espressione e di mettere alla prova le proprie capacità. Questo percorso di autoesplorazione e di crescita interiore è fondamentale per diventare un autore di contenuti visivi consapevole e responsabile, capace di trasmettere emozioni e sensazioni attraverso le proprie opere realizzate.

Direttore dell'Accademia di belle arti di Catania

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCADEMIA SILVIA D'AMICO

Qualità fatta di docenti d'eccezione e posti limitati

Daniela Bortignoni

L'Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio d'Amico" è la sola istituzione statale per la formazione di registi e registe, attori e attrici, scrittori e scrittrici, drammaturghi, sceneggiatori e sceneggiatrici. Rilascia un diploma accademico di I e II livello in recitazione e regia, equipollenti a una laurea triennale e magistrale. La didattica è prevalentemente laboratoriale e prevede un'intensa pratica di palcoscenico e di set grazie a un finanziamento del ministero della Cultura, ministero di riferimento insieme al Mur, che permette di realizzare oltre 40 spettacoli ogni anno, offrendo agli allievi debutti sullo storico palcoscenico del Teatro Studio "Eleonora Duse" e su palcoscenici nazionali e internazionali, come il Teatro di Roma e il Festival di Spoleto.

L'ammissione all'Accademia prevede il superamento di un esame selettivo, articolato in tre fasi, in cui i candidati vengono valutati nelle proprie competenze e qualità da differenti commissioni, di Recitazione corpo e voce, per Recitazione; di Regia e discipline culturali per Regia. Negli ultimi anni, a fronte di oltre 900 domande, gli ammessi ai corsi triennali sono stati tra i 20 e 25; il biennio attualmente vedesei allievi in corso. Tali numeri esigui, così come l'alta qualificazione professionale del corpo docente, garantiscono una formazione d'eccellenza.

Durante il percorso accademico, oltre alla Recitazione teatrale, cinematografica, in versi, gli allievi affrontano discipline laboratoriali come danza, movimento scenico, voce, canto, combattimento scenico; materie teoriche come storia del teatro, del cinema, organizzazione, mentre per gli allievi registi sono previsti insegnamenti come drammaturgia, sceneggiatura, regia teatrale, cinematografica e lirica, scenografia, lighting e sound design.

Nel 2015 è stata fondata la Compagnia dell'Accademia con l'obiettivo di realizzare spettacoli diretti da maestri - come Bob Wilson e Antonio Latella - e da giovani registi e compagnie, in una prospettiva di sostegno alla nuova creatività e supporto all'inserimento professionale delle nuove generazioni.

Dalla sua fondazione nel 1936, l'Accademia ha formato artisti e artiste che hanno reso grande il teatro e il cinema italiano nel mondo. Da Anna Magnani, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Tino Buazzelli, Paolo Panelli, Bice Valori, Rossella Falk, Glauco Mauri, Monica Vitti, Gian Maria Volontè, Umberto Orsini, Carlo Cecchi, Giancarlo Giannini, Michele Placido, Remo Girone, Anna Marchesini, Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Sergio Rubini, Massimo Popolizio, Maria Paiato, Luca Zingaretti, Margherita Buy, Sabina Guzzanti, Alessio Boni, Luigi Lo Cascio, Fabrizio Gifuni, Pierfrancesco Favino, Lino Guanciale, Francesco Montanari, Michele Riondino, Luca Marinelli, Barbara Ronchi e Pilar Fogliati.

Tra i registi invece si sono diplomatinella nostra Accademia Andrea Camilleri, Luca Ronconi, Carmelo Bene, Gabriele Lavia, Giorgio Barberio Corsetti, Ferzan Ozpetek, Emma Dante, Arturo Cirillo, Massimiliano Civica, Andrea Baracco e Fabio Condemi.

Direttrice Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA Silvio d'Amico

I contatti.
Tel. 06.8543680/2505
Via Vincenzo Bellini n. 16
00198 - Roma
www.accademiasilviodamico.it/

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

Un'istituzione storica aperta però alle sfide globali

Anna Maria Galeotti

L'Accademia Nazionale di Danza, oggi da me diretta, è l'unica istituzione statale italiana per la formazione di tipo coreutico inserita nel comparto dell'Alta formazione artistica e musicale. L'impostazione didattica data nel 1948 dalla sua fondatrice, la danzatrice e coreografa Jia Ruskaja, basata su un percorso formativo in cui le conoscenze teorico analitiche si intrecciano con le pratiche e la ricerca, rende l'Accademia un'istituzione formativa unica nel suo genere, dove l'indagine in ambito coreutico si apre a un'ottica globale, che spazia dagli stili storici alle sperimentazioni d'avanguardia.

Grazie a tale concezione, l'Accademia ha prodotto nel corso degli anni molteplici figure professionali, attive non soltanto nei teatri di tradizione e nelle compagnie di danza moderna e contemporanea, ma anche negli snodi portanti della formazione, della produzione e della promozione della Danza, sia in Italia, che all'estero, con collaborazioni con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia e l'Università La Sapienza Roma.

Oggi l'Accademia nazionale di danza si articola in tre scuole: Scuola di danza classica, Scuola di danza contemporanea e Scuola di coreografia. Le nuove opportunità conseguenti al riconoscimento del livello universitario alle Istituzioni Afam, hanno permesso l'attivazione dei dottorati di ricerca, in collaborazione con l'università Roma Tre e l'università di Teramo. Progetti con l'Accademia di Santa Cecilia, Accademia di belle arti di Roma, Accademia di arte drammatica "Silvio D'Amico", oltre che i consolidati scambi Erasmus ed Erasmus Plus, i quali -con il sistema dei crediti- favoriscono percorsi integrati e progetti internazionali di rilievo.

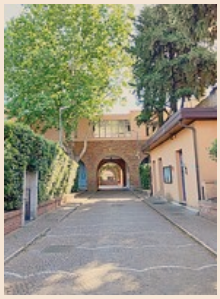
La naturale, costante attenzione dell'Accademia alla tradizione, ma con sguardo sempre attento verso il futuro e l'innovazione, ha portato inoltre alla creazione di eventi come il convegno internazionale "Il Corpo nel suono", dedicato alla formazione di musicisti per la danza, l'ultimo progetto Pnrr, percorsi culturali performativi organizzati con Isia Roma, Rome university of fine arts, Saint Louis music center, nonché concept come Resid'And e DnAnd, che nel corso dell'anno accademico permettono agli studenti dell'istituto di confrontarsi con gli stili più attuali e innovativi della coreografia contemporanea.

Ogni anno il "Teatro Grande", situato sopra il Circo Massimo, e il "Teatro Jia Ruskaja", sito archeologico di indubbio fascino, accolgono poi le manifestazioni dell'And e il Premio Roma Danza, giunto alla XXII edizione e appuntamento ormai tradizionale della Danza internazionale.

Oltre al patrimonio immateriale dell'arte coreica, l'Accademia vanta inoltre importanti beni in dotazione come la sua storica Sartoria e la Biblioteca, con un patrimonio librario di notevole interesse culturale – in parte lascito della fondatrice Jia Ruskaja e di generosi donatori- e parte, fin dalla sua inaugurazione, del Polo Bve della Biblioteca nazionale centrale di Roma.

Direttrice Accademia nazionale di danza (And)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I contatti.
Accademia Nazionale di Danza
Largo Arrigo VII, 5
00153 Roma RM –
tel 06 5717 7771
https://www.accademianazionaledanza.it/

L'ATTRICE

L'Accademia ti insegna a farti le giuste domande

Margherita Ceci

Sette David di Donatello, altrettanti Nastri d'argento, cinque Globi d'oro e 13 Ciak d'oro: di successi nel suo percorso Margherita Buy ne ha collezionati parecchi, guadagnandosi la consacrazione nella rosa delle migliori attrici italiane. Eppure, l'ingresso nel mondo della recitazione è avvenuto quasi per caso, grazie a delle ripetizioni di latino.

«Dovevo fare l'esame di maturità e avevo bisogno di ripetere latino – racconta Buy –, così sono andata dalla zia di una mia amica. Era Rosetta Dello Siesto, moglie di Andrea Camilleri, che all'epoca era docente di regia all'Accademia nazionale di arte drammatica. Io avevo voglia di fare qualcosa che avesse a che fare con il teatro, e Camilleri mi ha indicato un po' la via, mi parlava dell'Accademia... sono stata spinta dal desiderio ma anche da questa strana circostanza, ho seguito i segnali».

Dopo il liceo prova a entrare, ma non viene ammessa. Ci riesce l'anno successivo, dopo essersi preparata e aver frequentato nel mentre una scuola privata. Alla domanda su quale fosse il ricordo più bello dei tre anni di Accademia, Buy risponde: «Il giorno in cui mi hanno preso. Ti senti di appartenere finalmente a una piccola comunità».

Anche perché la prova di ammissione non era una passeggiata: «Si faceva come si fanno oggi i concorsi: una stanza gigantesca in cui ognuno aveva il suo banco. Eravamo tantissimi, credo almeno 600 persone. Dovevamo sostenere una prova scritta, che serviva a fare una scrematura. Ne venivano eliminati circa i due terzi. Quindi si passava alla prova orale di recitazione: monologo, dialogo, canto, ... insomma non era facile».

Ma a fare la differenza, dice Buy, è stato soprattutto il percorso di crescita umana: «Sono stati anni meravigliosi, forse i più belli della mia vita. Io ero proprio sbandata e l'Accademia mi ha dato una guida. Mi ha dato tutto ciò che poi ho messo in pratica, perché ti educa al mestiere, al come affrontarlo, a farti le giuste domande. È una ricerca su se stessi, ti fa capire chi sei. A questo poi si affianca la parte didattica – molto importante per la preparazione – di cultura e di storia».

A chi vuole intraprendere questo percorso, Margherita Buy consiglia fortemente di provare a entrare. Tanto che, da mamma, è stata la *conditio sine qua non* per far studiare a sua figlia recitazione: «Quando mi ha detto che avrebbe voluto fare l'attrice le ho detto che andava bene, ma a patto che studiasse in Accademia». Per i già studenti invece il suggerimento è quello di mettersi subito alla prova, «usare l'estate per fare piccole cose, mettere subito in pratica quello che si sta imparando, formare piccole compagnie con gli altri ragazzi. Cercare di lavoricchiare e mettersi in gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Margherita Buy.
Attrice

IL BALLERINO

Dedizione e coraggio di non puntare ai soldi facili

Margherita Ceci

Solo due anni di frequentazione, ma sono bastati a Giuseppe Picone per innamorarsi del periodo all'Accademia Nazionale di danza. Primo ballerino, coreografo, direttore artistico della Compagnia di Balletto del Teatro San Carlo di Napoli, Picone a 16 anni era già a Parigi come solista del Ballet National de Nancy, diretto da Pierre Lacotte. «Ma tornando indietro sarei rimasto in Accademia, perché altri due anni di basi solide mi avrebbero aiutato a fortificarmi. Artisticamente ero pronto, però fare quella vita a quell'età non è facile. A 16 anni ero in Francia, poi l'anno dopo mi sono spostato a Londra: dovevo vivere da solo, gestire l'appartamento, le bollette, aprire un conto all'estero, e poi c'erano le invidie, di chi era già nella compagnia e vedeva un ragazzino fare i primi ruoli. Gestire queste tensioni nei camerini e nelle prove - aggiunge - non era facile».

Subito dopo l'English National Ballet di Londra arriva l'American Ballet Theatre di New York, ma gli anni più belli rimangono quelli romani, tra le sale dell'Accademia e le aule di liceo. «Quando da Napoli mi trasferii a Roma avevo 14 anni. Il direttore della scuola di ballo del San Carlo, Zarko Prebil, mi aveva detto di seguirlo all'Accademia, dove insegnava. Per me fu un sogno a occhi aperti: con i miei amici facevamo le tre del mattino a Piazza Navona e alle otto eravamo in sala da ballo. Poi facevamo le ore del liceo coreutico e tornavamo a provare. Il ricordo più bello? La preparazione dei saggi. Le prove per gli spettacoli erano magiche».

Oggi Picone vanta un curriculum illustre e un palmarès d'eccellenza, raggiunto grazie alla dedizione verso la danza. Dedizione che consiglia ai giovani ballerini. «Oggi più di prima bisogna essere sicuri delle proprie passioni e investirci, perché oggi si è messi alla prova varie volte. Una volta non era così, ma oggi con internet c'è una facilità nel fare soldi impressionante, tale da disturbare talvolta il percorso di un artista. Per esempio mi dispiace quando vedo ragazzi rimanere male perché non vengono invitati a un evento o perché non hanno abbastanza seguito sui social. Noi eravamo felici così, con la nostra passione. Ma ora sembra non bastare, tutti vorrebbero avere follower, essere invitati alle fashion week o a qualche evento importante».

Insomma, il consiglio è di non farsi distrarre dai soldi facili ma concentrarsi sulla danza, godendosi il successo come evento collaterale. Anche se, come conferma Picone, farsi tentare è facile se fatichi a pagare l'affitto. «La motivazione di questa deriva sono i soldi, perché un ballerino non guadagna tanto. Le spese, soprattutto se vivi all'estero, sono alte. Succedeva anche a me, soprattutto a New York dove ero da solo, alla fine mi rimaneva poco in tasca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giuseppe Picone. Ballerino, coreografo e direttore artistico

L'ARTISTA

Cercate buoni maestri che siano anche artisti

Margherita Ceci

Napoletano ma romano di adozione: dopo aver studiato all'Accademia di Belle arti di Roma, Gregorio Botta fa le prime personali a Il Segno, una delle gallerie più celebri della Capitale. Oggi, le sue opere sono presenti nelle collezioni della Galleria nazionale e del Maxxi di Roma, del Mart di Rovereto, del Musma di Matera e della Bce di Francoforte, nonché nel museo diffuso della metropolitana di Napoli.

A fare la differenza, secondo lui, sono i professori. Come Toti Scialoja, pittore, poeta e scenografo che nel corso della sua attività didattica ha ispirato non pochi artisti contemporanei. «Scenografia a me non interessava – racconta Botta –, ma a tenere il corso c'era un professore del calibro di Scialoja. Non era solo un insegnante, faceva parte del mondo dell'arte, era amico di Mark Rothko, Willem de Kooning, Robert Motherwell. Lui ci parlava di un mondo che tramite gli altri corsi non avevamo occasione di conoscere. Sostanzialmente, ci ha insegnato il mondo dell'arte che c'era là fuori, e che lui viveva. Non a caso tantissimi artisti sono passati da lui: Mario Ceroli, Pino Pascali, Gian Carlo Riccardi, Jannis Kounellis, la scuola di San Lorenzo, sono stati tutti allievi di Scialoja. Se mi ha avvantaggiato studiare con lui? A dire il vero mi chiese anche di fargli da assistente, ma gli dissi di no perché già avevo un lavoro. Quello certo mi avrebbe facilitato, ma devo dire che comunque poco dopo essere uscito dall'Accademia ho cominciato a esporre. Roma all'epoca era un ambiente molto vivace».

Botta racconta di un'Accademia degli anni '80, molto diversa da quella di oggi, che include le nuove tecniche del digitale o corsi di curatela. «Quando oggi vado in Accademia a volte trovo una situazione strana perché ci sono ragazzi che conoscono magari tutte le tecniche possibili, ma non conoscono la storia recente. Per fortuna ci sono le eccezioni: quattro studentesse che sono venute in studio con l'insegnante erano preparatissime, sapevano chi fossero Kounellis, Spalletti e Turrell. Mi ha entusiasmato il loro entusiasmo. Se si vuole fare l'artista, una conoscenza di cio che è stato fatto in passato, sapere in quale brodo sta nuotando, è fondamentale».

Sui consigli da dare ai giovani studenti o agli aspiranti artisti, Botta è ferreo sull'importanza dei bravi maestri, «che siano anche artisti. Cercate dei bravi artisti». Non a caso, il suo ricordo più bello è quello di una lezione mai tenuta: «Scialoja, al contrario di altri professori, veniva sempra. E magari arrivava una mattina, un po' melanconico, depresso, e ci diceva: "Ragazzi, oggi non riesco", e cominciava a raccontarci dei suoi disagi esistenziali. E quello è stato un dono che lui ha fatto a noi, una cosa che ti rimane per la vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gregorio Botta.
Artista

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Bari

www.accademiabelleartiba.it

● Fondata il 1° ottobre 1970, l'Accademia di Belle Arti di Bari ha rafforzato negli anni il suo ruolo centrale nel panorama delle Arti. Offre un'ampia gamma di percorsi formativi, suddivisi in triennio e biennio specialistico, all'interno dei dipartimenti di Arti Visive, Progettazione e Arti Applicate e Comunicazione e Didattica dell'Arte con ben undici Corsi attivi. L'Accademia non solo vanta un corpo docente altamente qualificato, ma promuove anche un ambiente dinamico e innovativo, che incoraggia gli studenti a esplorare e sviluppare le proprie competenze artistiche. La futura nuova sede, situata nella storica Caserma Rossani, rappresenta un passo significativo per l'istituzione che renderà l'Accademia del capoluogo pugliese un punto di riferimento culturale non solo per Bari, ma per tutta la Regione.
L'impegno costante dell'Accademia per l'eccellenza e la diffusione culturale è evidenziato dall'introduzione dei dottorati di ricerca e dall'espansione delle attività di Terza Missione.

Via Re David, 189/c
70124 Bari
Tel. 080.556.64.71
E-mail:
aba@accademiabelleartiba.it

Accademia Belle Arti Bologna

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Bologna

www.ababo.it

● Tra le più antiche d'Italia, l'Accademia di Belle Arti di Bologna viene fondata nel 1710 e nel 1804 si trasferisce nella sua sede attuale, nel cuore della zona universitaria. Innumerevoli sono le personalità artistiche che hanno lasciato un segno in questa istituzione, esplorando la dimensione del "saper fare" tra tradizione e sperimentazione dei linguaggi contemporanei. L'Accademia ha nel tempo ampliato i propri spazi e l'offerta formativa, aprendosi a discipline orientate verso le nuove professioni dell'arte, e allargato la rete delle collaborazioni con istituzioni pubbliche e private per un "sistema formativo integrato", grazie alla creazione di tirocini, premi e rassegne: tra queste, ABABO Art Week, nell'ambito di ART CITY Bologna, programma promosso dal Comune in occasione di Arte Fiera, e Opentour, il grande evento di fine anno accademico, ospitato in oltre 30 gallerie e spazi espositivi della città, che rappresenta per studentesse e studenti un'imperdibile occasione per affacciarsi al mondo professionale.

Via Belle Arti 54,
Bologna

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Catania

www.abacatania.it

● Fondata nel 1967 dall'artista incisore Nunzio Sciavarrello. Con i sui 2.149 iscritti è la quarta Accademia di belle arti in Italia per popolazione studentesca del sistema Afam. Offre un ciclo di studi quinquennale articolato in un primo e in un secondo livello (3+2), grazie a venticinque corsi erogati attraverso tre dipartimenti: Arti visive; Progettazione e arti applicate; Comunicazione e didattica dell'arte.
I corsi di diploma accademico di primo livello hanno l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche oltre che l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali; quelli di secondo livello hanno l'obiettivo di svolgere una formazione di livello avanzato per l'acquisizione della piena padronanza di metodi e tecniche artistiche oltre che di competenze professionali elevate.
Promuovere attivamente una cultura che favorisca egualitarismo, parità di genere, pacifismo, ecologismo. Comprendere il passato, vivere il presente, progettare il futuro.

Via Raimondo Franchetti
595124 Catania

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Firenze

www.accademia.firenze.it

● L'Accademia di Belle Arti di Firenze, fondata nel 1784, si appresta a compiere 240 anni. Oggi è un'istituzione dinamica e internazionale, che si proietta nella contemporaneità grazie a un'offerta didattica sia tradizionale che innovativa. L'istituzione offre agli studenti nove corsi di diploma di Primo livello (Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Grafica d'arte, Didattica per i musei, Nuove Tecnologie dell'Arte, Design, Graphic Design) e sette di Secondo livello (Nuovi Linguaggi Espressivi – con Pittura, Decorazione, Grafica e Scultura – Metodologie della Pittura, Illustrazione, Progettazione allestimento spazi espositivi, Progettazione plastica per la scenografia teatrale, Curatela artistica, Didattica dell'arte), cinque Master (Design del prodotto ceramico, Design per l'artigianato, L'arte di filmare l'arte, Suono - Immagine, Textile – creazione di tessuti d'arte, Arte del gioiello contemporaneo) e un percorso di Dottorato di ricerca. Dal 2023 fa parte del Politecnico delle Arti e del Design insieme al Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" e ISIA Firenze: un progetto condiviso in cui si uniscono creativamente forze e linguaggi.

Via Ricasoli, 66
50122 Firenze
Tel. 055 215449
abafi@accademia.firenze.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Foggia

www.abafg.it

● L'Accademia di Belle Arti di Foggia nasce nel luglio 1970, nel palazzo della ex Banca d'Italia, al proprio interno sono collocati i laboratori dove si svolgono i seguenti corsi d'insegnamento di: Pittura, Scultura, Decorazione, Decorazione con indirizzo in Arredo Urbano, Scenografia, Graphic design, Moda e Costume e Nuove tecnologie dell'arte. L'Aba Foggia tende a dare ai propri studenti una formazione di stampo europeo inserendo nell'offerta formativa insegnamenti legati alle problematiche poetiche ed estetiche contemporanee. L'istituzione di Capitanata nasce in virtù di un stretto legame con il territorio e lo studio delle tradizioni, rafforzandone la consapevolezza culturale nelle proprie origini, l'attenzione verso la storia e la tradizionale si rinnova con l'inserimento di materie e corsi sperimentali favorendo la ricerca e la conoscenza dei nuovi linguaggi artistici. Particolare attenzione viene riservata, alla internazionalizzazione dell'ateneo con scambi culturali e visiting professor, provenienti da tutta Europa.

Corso Garibaldi,35
71121 Foggia
Tel. 0881-726301
PEC:
abafg@argopec.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Frosinone

www.accademiabellearti.fr.it

● L'Accademia di Belle Arti di Frosinone è il luogo dove la creatività si fa professione attraverso un percorso didattico, scientifico e critico, volto a sviluppare il talento personale e la capacità cooperativa al fine di definire una formazione artistica terziaria, strutturata, competitiva e realisticamente spendibile nel sistema complesso delle attività lavorative. Come istituzione formativa di riferimento per il Lazio meridionale e le province limitrofe, l'Accademia opera in raccordo e in coordinamento con gli enti locali e regionali, con le aziende, le istituzioni museali e con il polo dell'Università degli Studi di Cassino, con cui ha in essere diverse collaborazioni. Nell'Accademia di Belle Arti di Frosinone, la centralità dello studente è prioritaria, dalla fase iniziale, che vede l'orientamento in entrata, fino al supporto dei diplomati in uscita, attraverso la costituzione di un placement office, ovvero un ufficio che li assiste nell'inserimento del sistema lavorativo, fornendo orientamento rispetto le opportunità sul territorio locale, nazionale ed europeo.

Viale Marconi SNC
03100 Frosinone
email:
info@accademiabellearti.fr.it

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI
Genova

www.accademialigustica.it

● L'Accademia Ligustica di Belle Arti è un istituto di grande tradizione fondato nel 1751, diventata statale nel gennaio del 2023. Oltre 600 studenti frequentano ogni anno le lezioni di 82 docenti, per 126 corsi attivati. La Ligustica conta otto differenti Scuole: Pittura, Scultura, Decorazione, Grafica d'Arte, Scenografia, Didattica dell'Arte, Progettazione Artistica per l'Impresa, e Nuove tecnologie dell'Arte. Per il percorso di specializzazione sono disponibili i bienni di Pittura, Scenografia, Costume per lo Spettacolo, Decorazione, Web Design, Illustrazione e Fotografia.
La sede principale delle lezioni è un vero e proprio monumento cittadino e si trova nell'elegante palazzo con affaccio su Piazza De Ferrari assieme al proprio Museo; a questa si aggiungono la succursale di Palazzo Senarega e gli spazi nel Museo di Sant'Agostino, entrambi nel vicino centro storico.
La Ligustica aspira a diventare il punto di riferimento di tutte le persone che credono che l'Arte e le arti siano imprescindibili per una profonda e appagante formazione umanistica.

Largo Pertini 4
16121 Genova

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
L'Aquila

www.abaq.it

● Istituita nel 1969, si è posta come scuola d'avanguardia sin dalla sua fondazione e gli artisti che vi hanno insegnato, e che oggi vi insegnano, sviluppano la formazione in coerenza con la ricerca, la sperimentazione e la produzione artistica. Basata su un iter formativo che fonde la teoria con la prassi, la sperimentazione con la tradizione, affianca ai laboratori d'arte, laboratori ad alta tecnologia che danno ad ogni studente la possibilità di allargare le proprie competenze e potenzialità espressive. Inoltre, grazie a due corsi di restauro abilitanti, è all'avanguardia nella tutela e nel restauro dei Beni culturali. Gli spazi sono stati ampliati con un nuovo padiglione che, oltre ad offrire momenti didattici, si propone come luogo di esposizione e confronto sulle arti. L'Accademia gode inoltre di una struttura che non ha eguali in Italia: un teatro regolamentare dove studenti e docenti possono confrontarsi e collaborare con le realtà di produzione professionali.

Via Leonardo Da Vinci, 6b
67100 L'Aquila
Tel. 0862 317380

CITTÀ D'ARTE
Lecce

www.accademialecce.edu.it

● La nostra Accademia di belle arti si trova nel cuore della città di Lecce, fulcro della movida studentesca. Abbiamo potenziato le scuole di Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia e Grafica con i percorsi di studio più innovativi - Progettazione artistica per l'impresa e Cinema, fotografia, audiovideo - tra nuovi media e tecnologie d'avanguardia, offrendo agli studenti ampie possibilità, al termine dei percorsi 3 + 2, di inserirsi nel mondo del lavoro. Studiare nella nostra Istituzione aiuta a coltivare il proprio talento artistico con lo sguardo rivolto all'internazionalità e alla ricerca, per esprimere al meglio le naturali inclinazioni.
Corsi I livello: Pittura - Scultura - Decorazione - Grafica - Scenografia - Progettazione artistica per l'impresa - Cinema, Fotografia, Audiovideo.
Corsi II livello: Pittura - Scultura - Decorazione - Grafica per la comunicazione - Editoria d'arte - Scenografia - Progettazione artistica per l'impresa.

Via G. Libertini, 3
Lecce
Tel. 0832 258635

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
Macerata

www.abamc.it

● L'Accademia di Belle Arti di Macerata guarda al futuro, di voi studentesse e studenti. Viviamo una realtà che ha l'obbligo di sperimentare sempre nuove visioni formative, in cui i linguaggi artistici non sono univoci ma si aprono ad innesti virtuosi e multidisciplinari sul concetto/verità che arte è cultura, strumento di conoscenza e ricerca imprescindibili. Un processo di innovazione ci porta ad esplorare, insieme, i confini culturali con sapienti pratiche e approcci sempre più scientifici. Nell'ottica di superare ogni traguardo raggiunto, memori che la nostra storia artistica e il pensiero culturale siano un punto di partenza di cui far tesoro, possiamo tessere le trame di scenari d'eccellenza. La nostra istituzione vuole orientare le nuove generazioni verso i settori strategici del mondo contemporaneo, interpretandone le istanze con la progettualità propria dell'arte, rispondendo alle sfide della professione dove è sempre più determinante la pluralità di saperi e competenze.

Sede Centrale
P.zza V. Veneto 5,
62100 Macerata
Tel. 0733 405150
0733 405111

BRERA

L'ACCADEMIA DI BRERA
Milano

www.accademiadibrera.milano.it

● L'Accademia di Brera fu fondata nel 1776 dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria in un clima che vedeva nell'intreccio delle scienze, delle lettere e delle arti il fondamento della cultura umanistica nella modernità. Innumerevoli sono le personalità artistiche che si susseguono nel tempo e ancora oggi l'Accademia di Brera è conosciuta in tutto il mondo come l'habitat di coloro che dell'arte vogliono fare il loro lavoro nel mondo presente. L'attuale offerta formativa si è arricchita dei saperi connessi alle nuove tecnologie e la formazione si rivolge alle professioni della scenografia, del design e della moda, alla curatela di mostre ed eventi, alla comunicazione e agli allestimenti espositivi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al restauro dei Beni Culturali. Un ampio orizzonte di conoscenze ed esperienze premiato dal numero crescente di iscritti. Il prestigio di Brera attrae aziende che sostengono progetti didattici offrendo un approccio concreto al mondo del lavoro creativo.

Via Brera, 28
Milano
Tel. 02 86955220

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
Napoli

www.abana.it

● L'Accademia di Belle Arti di Napoli rappresenta uno dei poli di eccellenza del ricco panorama di istituzioni formative di livello universitario operanti sul territorio della Regione Campania. Con circa 4000 iscritti, 30 corsi di studio di primo e di secondo livello, 3 dipartimenti con un'offerta formativa che va dalle arti visive al design, dalle discipline dello spettacolo alle nuove tecnologie, dal Restauro di beni culturali al cinema e alla fotografia riveste un ruolo centrale per la formazione terziaria nel panorama cittadino e nazionale. Gli accordi di collaborazione e i progetti avviati negli anni testimoniano di un lavoro intenso di scambio e di cooperazione, che vede l'Accademia al centro di una rete di istituzioni della formazione terziaria impegnate nell'individuazione di prospettive innovative per le produzioni culturali, le arti, le professioni creative finalizzate e fornire risposte reali ai bisogni culturali del territorio. L'Accademia di Belle Arti di Napoli offre inoltre Master di I e II livello, i Corsi di Specializzazione, Dottorati di ricerca, Summer School in collaborazione con Enti pubblici e privati, Istituzioni nazionali e internazionali.

Via S.M. di Costantinopoli, 107a
80138 Napoli
Tel. 081.441900/ 081.441887
segreteria.studenti@abana.it

abapa
accademia belle arti palermo

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Palermo

www.accademiadipalermo.it

● L'Accademia di Palermo è fra le più antiche d'Italia. Abbiamo festeggiato i 240 anni con Cyprien Gaillard e Daniele Ciprì, con il desiderio di sottolineare quella insularità che ci fa il luogo di incontro fra le civiltà del mediterraneo dove le culture si riconoscono. Ci piacerebbe lanciare un nuovo umanesimo lontani da questo buio di guerra che sta spegnendo il nostro futuro. L'Accademia ha tre sedi prestigiose, il Palazzo Fernandez, il seicentesco Palazzo Santa Rosalia, infine i moderni spazi laboratoriali alla Zisa, e ospita 1500 studenti nei tre dipartimenti di Arti Visive, Progettazione e Arti Applicate, Comunicazione e Didattica dell'Arte. Il numero di iscritti è in parte fissato dalla programmazione degli accessi. L'offerta formativa prevede 13 corsi di primo livello e 14 di secondo livello fra cui il corso di restauro abilitante alla professione. Circa 70 le istituzioni partner europee ed extraeuropee. Insigniti dell'Accademico d'onore William Kentridge, Franco Scaldati alla memoria, Richard Deacon.

Via Papireto 20
90138 Palermo
segreteriadirezione@abapa.education

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Ravenna

www.abaravenna.it

● L'Accademia di Belle Arti di Ravenna, fondata nel 1827 e aperta ufficialmente nel 1829, è una delle Accademie più antiche d'Italia e quest'anno celebra il Centenario della Scuola del Mosaico (1924-2024). Sviluppa competenze artistiche e professionalità qualificate che, pur partendo dallo studio del mosaico, storica tradizione della città di Ravenna, intreccia il pluralismo dei linguaggi dell'arte: dalla pittura alla decorazione, dalla fotografia alle applicazioni digitali e dal design del gioiello alla sperimentazione di nuove metodologie espressive, contemporanee e multimediali. Oltre all' indirizzo di Mosaico, dal 2023 è attivo il triennio in Nuove Tecnologie dell'Arte.
ABA Ravenna offre un'istruzione artistica di alta qualità; concorre alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali; collabora con le istituzioni pubbliche per la promozione e lo sviluppo dell'arte in tutte le sue declinazioni; promuove e diffonde la conoscenza e lo studio delle arti a livello internazionale.

Via delle Industrie, 76
48122 Ravenna
Tel. 0544–53125
accademia@abaravenna.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Reggio Calabria

www.abarc.it

● Nata nel 1967, l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria è la prima fondata in Calabria e la quarta nel sud Italia. Rinomata istituzione culturale, sorta per promuovere le arti visive, l'Accademia è oggi un punto di riferimento per l'educazione di settore, in primis in Calabria e in parte della Sicilia, offrendo un ambiente stimolante e creativo. La nostra missione è formare artisti e professionisti capaci di interpretare e innovare il panorama dell'arte. Guardando al futuro, ci impegniamo ad aggiornare la nostra offerta con corsi che intersecano arte e tecnologia, e, con laboratori all'avanguardia e collaborazioni internazionali, intendiamo favorire scambi culturali e opportunità di studio all'estero. Attenti a sostenibilità e innovazione sociale, siamo impegnati a rendere gli studenti protagonisti consapevoli nelle sfide globali: così, la nostra Accademia non rappresenta solo un luogo di istruzione, ma un incubatore di talenti e idee per costruire un futuro più creativo e inclusivo.

Via XXV Luglio, 10
89121 Reggio Calabria
Tel. 0965 499415
info@abarc.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Roma

www.abaroma.it

● L'Accademia di Belle Arti di Roma è un'istituzione storica e un centro di ricerca d'eccellenza, con sedi in Via Ripetta, Campo Boario e Via del Corso. L'Accademia trae origine dall' Accademia di San Luca, nata sul finire del Cinquecento e divenuta sede pontificia per gli studi artistici.
L'offerta formativa, che l'Accademia di Roma ha costantemente sviluppato in questi anni, annovera, oltre ad un ampio Dipartimento di Arti Visive, con tutte le scuole storiche e di ricerca (Pittura, Scultura, Scenografia, Decorazione e Grafica d'arte), un dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Arte, e un Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate, che offre un ampio ventaglio di possibilità e di scelte didattiche (Nuove Tecnologie, Video, Cinematografia, Moda, Grafica Editoriale, Design). I docenti, artisti ed esperti di fama nazionale e internazionale, garantiscono una didattica di alta qualità, basata sullo scambio continuo di idee e improntata alla ricerca. Grande importanza rivestono i workshop e i Laboratori di ricerca per la realizzazione di eventi espositivi e performativi curati da studenti e docenti.

Via di Ripetta, 222
00186 Roma
Tel. 06 322 7025/
06 322 7036
PEC:
abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI "MARIO SIRONI" Sassari

www.accademiasironi.it

● L'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" è la più giovane istituzione pubblica di settore e l'unica in Sardegna. Sotto la guida lungimirante del prof. Antonio Bisaccia, prematuramente scomparso, si è evoluta in un'istituzione capace di coniugare l'attenzione verso gli strumenti e i linguaggi delle nuove tecnologie con la vocazione alla valorizzazione dell'eredità artistica e culturale dell'isola. L'offerta formativa soddisfa un ampio ventaglio di percorsi triennali e biennali: alle tradizionali Scuole di Pittura, Scultura, Grafica, Decorazione e Scenografia si sommano gli innovativi corsi di Cinema, Fotografia, Nuove Tecnologie e Didattica dell'Arte. Si è recentemente aggiunto il corso abilitante in Restauro e sono in via di attivazione i Dottorati di ricerca nei campi delle arti visive e della valorizzazione del patrimonio culturale. Dal 1989 iniziative e progetti che coinvolgono pubblico e privato integrano efficacemente ABA Sironi nel tessuto sociale, culturale e produttivo regionale.

Via Duca degli Abruzzi 4
07100 Sassari
info@accademiasironi.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI ALBERTINA Torino

www.albertina.academy

● Anche se il nome di "Albertina" rimanda a Carlo Alberto di Savoia, a cui si deve la decisiva "rifondazione" dell'Accademia nel 1833, le origini di questa sono molto più remote, tanto che l'Accademia torinese si può considerare una delle più antiche d'Italia. In questi ultimi anni l'Accademia Albertina si è ulteriormente trasformata e rinnovata, promuovendo numerose iniziative didattiche e culturali. Ad esempio ha allargato la sua offerta formativa, affiancando la tradizionale attività laboratoriale, punto di forza e di diversità rispetto a quanto proposto da ambiti universitari affini, con le Scuole di Pittura, Scultura, Scenografia, Grafica e Decorazione, ad una didattica innovativa e in sintonia con le nuove esigenze del mondo del lavoro centrato sulla produzione creativa e sulla fruizioni dei luoghi preposti all'arte ed alla cultura, con Scuole quali Progettazione Artistica per l'Impresa, Nuove Tecnologie, Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo, Didattica dell' Arte, alle quali dall'anno scorso si è aggiunta la nuova dedicata a Cinema, Fotografia e Audiovisivo.

Via Accademia Albertina 6,
10123 Torino
Tel. 011 88 90 20

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Urbino

www.accademiadiurbino.it

● Sin dagli esordi nel 1967 e durante i suoi 57 anni di vita l'Accademia di Belle Arti di Urbino si è riconosciuta in un pensiero che le ha fruttato durevole prestigio: «Piccolo è bello». In tempi di tirannia "numerica e 'algoritmica" può sembrare una ben strana filosofia, dandy o sibaritica. In realtà essa corrisponde a una delle zone più sensibili delle richieste giovanili. Quella che vuole uno spazio socializzante e interiore colmato da un rapporto di scambio più esclusivo con il docente altrove ostacolato dai rapporti numerici. Questo, credo, possa esser garantito con sicurezza in un centro come Urbino, favorito da un habitat stupefacente. L'Accademia è una Accademia "piccola", secondo i numeri; ma non per questo è una "piccola" Accademia. È anzi una capitale piccola delle istituzioni Afam, ma è una capitale. Sei corsi moltiplicati per oltre 150 insegnamenti tutti interdisciplinari e tutti "officinali" senza soluzioni di continuità nella struttura di due dipartimenti. Per un giovane l'Accademia può rappresentare uno spazio spirituale che può riempire con se stesso.

Via dei Maceri, n. 2
61029 Urbino (PU)
Tel. 0722 320287
orientamento@accademiadiurbino.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI Venezia

www.accademiavenezia.it

● «Cosa ti salta in testa!?» Forse qualcuno te l'ha già detto, forse lo hai pensato fra te e te. Se quel pensiero di iscriverti in Accademia non smette di ritornare, allora leggendo queste righe sei nel posto giusto. Studiare a Venezia in una delle grandi accademie storiche italiane, fondata nel 1750, vuol dire vivere immersi in una atmosfera internazionale ricchissima d'arte e con molte occasioni per essere tu stess* parte attiva.
Siamo attrezzati per farlo grazie a una grande sede centrale ubicata in una posizione strategica nel cuore di una zona ad alta densità museale, e con bellissime sedi vicine, con nuovi laboratori attrezzati a Giudecca e uno splendido auditorium ricavato nella ex-chiesa medievale di Santa Marta.
Abbiamo anche uno spazio espositivo professionale in uno degli storici Magazzini del Sale, e ulteriori spazi nell'area di Forte Marghera in terraferma.
Studiare a Venezia vuol dire permettere a quelle idee che ti saltano in testa di poter prendere il volo.

Fondamenta Zattere Allo Spirito Santo, 423
30123 Venezia
press@accademiavenezia.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE
Verona

www.accademiabelleartiverona.it

● Fondata nel 1764 dal pittore Giambettino Cignaroli, l'Accademia di Belle Arti statale di Verona è una delle cinque Accademie più antiche d'Italia e del mondo. Offre sei corsi di diploma triennale, tre bienni specialistici e uno quinquennale a ciclo unico - equipollenti ai titoli di laurea - in arti visive, design, arti applicate, nuove tecnologie dell'arte e restauro. È un'istituzione dinamica e in continua crescita che sostiene fortemente la ricerca e l'internazionalizzazione, considerate elementi fondamentali per costruire il futuro e per rispondere in anticipo alle nuove esigenze della società. Con questo obbiettivo, l'Accademia dedica particolare attenzione allo sviluppo di tutte le discipline offerte nei suoi corsi. Attraverso un ricco programma di iniziative, l'Accademia mira a integrare la formazione con la sperimentazione e la produzione di linguaggi creativi contemporanei, coinvolgendo altre istituzioni, organizzazioni e aziende a livello regionale, nazionale e internazionale.

Via Carlo Montanari, 5
37122 Verona
Tel. 045 8000082

CIVICA SCUOLA DI TEATRO PAOLO GRASSI
Milano

https://teatro.fondazionemilano.eu

● Fondata nel 1951 da Paolo Grassi e Giorgio Strehler, la Scuola è un punto di riferimento formativo per il mondo teatrale in Italia e all'estero. La Civica Grassi offre, unica in Italia, percorsi di formazione per tutte le principali figure professionali nel campo del teatro e dello spettacolo dal vivo: i cinque corsi principali - recitazione, regia, danza, scrittura e organizzazione dello spettacolo - hanno percorsi didattici integrati. Per i corsi di: Recitazione, Regia, Danza Contemporanea e Scrittura viene rilasciato il Diploma Accademico di primo livello. All'attività formativa si accompagna una vivace progettualità artistica che permette a studentesse e studenti di confrontarsi con il pubblico di teatri e festival nazionali e internazionali. La Scuola propone anche progetti e percorsi di specializzazione post-diploma: Corso sperimentale di recitazione-Formazione per il teatro di comunità, e numerosi corsi Ex-tra, rivolti a un pubblico eterogeneo partendo dalla propedeutica, fino all'aggiornamento e all'utilizzo di tecniche del teatro in altri contesti professionali.

Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi
Via Salasco,4
20136 Miano
Tel. 02.97152599

03

I CONSERVATORI DI MUSICA

I CONSERVATORI

Una realtà attrattiva per gli studenti internazionali

Fulvio Artiano

I Conservatori di musica nascono nel XVI secolo, quando il nome «Conservatorio» viene attribuito a Istituti in cui si provvedeva appunto alla «conservazione», nel senso di tutela, protezione, cura ed educazione di bambini orfani o comunque bisognosi. La sola città di Napoli ne ospitava quattro: Santa Maria di Loreto (1535), La Pietà dei Turchini (1573), Sant'Onofrio a Porta Capuana (1578) e I Poveri di Gesù Cristo (1589); altri erano a Milano, a Venezia e a Palermo. Qui, tra le varie discipline impartite, veniva insegnata la musica, considerata un utile strumento d'impiego, spesso da autorevoli maestri come Cimarosa, Porpora, Jommelli, Scarlatti. Oggi, a distanza di quasi 500 anni, i Conservatori sono tutt'altro, Istituzioni Accademiche di Alta formazione musicale divenute un'eccellenza italiana riconosciuta nel mondo.

Negli ultimi decenni, i Conservatori hanno avuto un importante sviluppo, sia in termini di diffusione, pressoché capillare, sull'intero territorio nazionale, sia in termini di crescita del numero di docenti e studenti. Con il recente processo di statizzazione, infatti, sono oggi oltre settanta gli Issm (Istituti superiori di studi musicali) presenti in ogni regione d'Italia, dove gli studenti provenienti dai Licei Musicali, ma non necessariamente, proseguono e concludono il loro percorso di formazione musicale a un livello accademico, dunque, universitario. I titoli rilasciati nelle varie discipline relative a un'offerta formativa più che ampia (dagli strumenti classici, al canto, alle discipline teoriche e analitiche, alle nuove tecnologie e nuovi linguaggi musicali, al pop e al jazz), sono il diploma accademico di primo livello (*bachelor degree*), il diploma accademico di secondo livello (*master degree*), oltre che il diploma accademico di perfezionamento o master (di primo o secondo livello). A partire dall'anno accademico 2024/25, inoltre, i Conservatori potranno accreditare corsi di dottorato di ricerca per i quali, su fondi Pnrr, è stata prevista l'attribuzione di borse di dottorato a tutti i Conservatori che rispettino i requisiti prescritti.

L'introduzione di questi dottorati è coerente con il lungo processo di allineamento dell'Afam al sistema universitario. Un percorso che risale alla legge 508 del

MUSICA E CANTO

Auditorium Parco della Musica di Roma
Nella foto il direttore Juraj Valcuha con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

lontano 1999 e ancora non pienamente attuato. Nonostante siano trascorsi molti anni dal suo avvio, è comunque doveroso riconoscere che, soprattutto negli ultimi anni, questo percorso di sostanziale equiparazione all'università ha avuto un'accelerazione rapida e progressiva, anche grazie a imminenti nuove procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore, e con l'introduzione dell'Abilitazione artistica nazionale (analoga all'Abilitazione scientifica nazionale universitaria). Questo importante tassello, unitamente al riconoscimento della ricerca quale attività imprescindibilmente legata alla produzione artistica, colloca i Conservatori allo stesso livello delle più prestigiose istituzioni accademiche di formazione musicale europee (ed extra europee), consolidando i presupposti necessari per una osmosi artistica e scientifica che consenta la maggiore valorizzazione possibile dei nostri giovani talenti, fortunatamente numerosissimi. Di recente, sempre grazie a contributi del fondo Pnrr, il ministero dell'Università e della Ricerca (che ci si augura possa presto includere nella sua denominazione la formazione artistica, musicale, coreutica e del design) ha attribuito a istituzioni Afam finanziamenti finalizzati a progetti internazionali di ricerca per oltre 87 milioni di euro, a testimonianza dell'importanza riconosciuta, anche in chiave prospettica, a percorsi d'indagine scientifica (e di correlata produzione artistica) condivisi con Conservatori, Accademie e Università di altri paesi.

Ed è proprio in materia di internazionalizzazione che i Conservatori, oggi più che mai, hanno raggiunto un livello di attrattività notevole, ambiti da studenti provenienti da ogni parte del mondo e desiderosi di formarsi in istituzioni che offrono insegnamenti di elevato profilo artistico, in sedi prestigiose, spesso ospitate in edifici d'interesse storico e qualificate anche per ciò che attiene al patrimonio architettonico e strumentale. Grazie anche al programma Erasmus, ad esempio, oggi, docenti e studenti hanno, come nelle Università, la possibilità di effettuare mobilità internazionali presso istituzioni partner, condividendo le loro esperienze e utilizzando il confronto con realtà altre e diversamente organizzate come strumento insostituibile di crescita umana ed artistica. Vi sono poi accordi internazionali che i Conservatori stipulano con istituzioni accademiche estere al di fuori del programma Erasmus e dei programmi Marco Polo e Turandot, finalizzati a specifici progetti di didattica, ricerca e produzione, volti a fornire agli studenti l'occasione di fare esperienze professionali avanzate nel proprio ambito di formazione.

Le produzioni artistiche, quale naturale obiettivo di ogni corso di alta formazione musicale, e l'organizzazione di attività seminariali, vengono vissute dagli studenti quale momento di effettivo riscontro al loro impegno, nelle rassegne concertistiche, solistiche, cameristiche e sinfoniche presso i singoli Conservatori. A queste, si aggiunge la possibilità offerta agli studenti più qualificati di partecipare alle attività delle Orchestre nazionali dei conservatori italiani (l'Orchestra Sinfonica, l'Orchestra Barocca e l'Orchestra Jazz), che si esibiscono stabilmente, in rappresentanza di tutti gli Issm, in contesti di rilievo internazionale.

Infine, il Premio nazionale delle arti, organizzato dal Mur e giunto quest'anno alla XVIII edizione, prevede una specifica sezione dedicata all'interpretazione e alla composizione musicale, con un bando per singole discipline, e ha il preciso intento di promuovere l'eccellenza degli studenti iscritti ai corsi accreditati dei Conservatori. Il premio, di per sé stimolo a una competizione sana e costruttiva, è un riconoscimento autorevole e prestigioso, e conferisce ai vincitori una giusta e meritata visibilità che spesso si traduce a sua volta in ulteriori concrete opportunità artistiche e professionali in Italia ed all'estero.

Direttore Conservatorio "Giuseppe Martucci" (Salerno)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRETTORE D'ORCHESTRA

«I giovani vanno guidati con i principi della bellezza»

Davide Madeddu

Non solo talento e indole ma anche studio e disciplina. E poi la perseveranza, con il lavoro. La carriera e i risultati arriveranno ma «non devono essere visti come obiettivi».Piuttosto come una giusta combinazione di più fattori in cui l'impegno si unisce alla passione.

Francesco Ivan Ciampa, direttore d'orchestra di 42 anni e con alle spalle già una importante carriera oltre che un lungo curriculum, non usa giri di parole quando parla di musica e dei giovani: «Lo studio della musica dovrebbe essere visto come una cosa importante a prescindere dalla carriera - dice -. Il sogno non deve modificare la purezza del contesto artistico». Diploma in direzione d'orchestra al Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, in composizione e in strumentazione per banda al Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino, dove ha seguito anche i corsi di Flauto e Pianoforte e diploma in Beni Culturali e della Conservazione, oltre che numerose altre specializzazioni, ricorda bene i suoi anni della formazione passati al conservatorio dove si studiava con «il vecchio ordinamento».

«Una volta si pretendeva molto di più - argomenta - adesso si è alleggerito. Io ho fatto il conservatorio che prevedeva i dieci anni di composizione con le clausure di 36 ore ma lo ricordo con grande gioia». C'è un episodio che ricorda con gioia nonostante le difficoltà e il sacrificio dell'epoca. «Non posso dimenticare quando ho consegnato alle 4 della mattina il contrappunto: lì ho capito, quando ho chiuso quella busta, quale era stato il senso dello studio».

C'è poi la carriera che alla fine, per chi intraprende un percorso di studi in ambito artistico, arriva. «Non ho mai pensato a un obiettivo da raggiungere - prosegue - ma a studiare e ad apprendere sempre. I grandi maestri con i quali ancora oggi parlo, non hanno mai smesso di studiare. E questo è sicuramente legato alla passione e alla voglia di andare sempre avanti, di mettersi sempre in discussione».

Sacrificio con lo studio e molta passione per una disciplina che diventa totalizzante. «Questo non è un mestiere, e non può essere visto come gli altri - aggiunge -. Uno studia una vita intera con sacrificio, ma questo sacrificio non finisce perché ci si mette in gioco a qualunque età. Quando si finisce il conservatorio non si finisce il percorso, ma semplicemente ci si prepara a un nuovo viaggio formativo». Quanto agli studenti che vogliono intraprendere un percorso musicale, Ciampa è chiaro: «Non mi sento di dare un consiglio ai giovani, ma preferisco fare una domanda ai docenti: come coinvolgiamo i giovani e come facciamo a farli entrare? - prosegue ancora -. Come fanno i docenti a catturare l'attenzione. Troppo spesso guardiamo le cose in modo eccessivamente accademico, in maniera meccanica. Invece di ispirare i giovani e i talenti dovremmo guidarli con i principi della bellezza». Quanto alla musica: «A prescindere dalla carriera la sua conoscenza dovrebbe essere favorita perché rende la vita migliore anche nella quotidianità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Direttore d'orchestra. Francesco Ivan Ciampa

IL PIANISTA JAZZ

Senza passione il talento da solo non basta

Danilo Rea

Tutto merito della maestra di piano che vide il talento e suggerì l'iscrizione al conservatorio. Poi il salto, e dopo la maturità al liceo classico gli altri cinque anni per la chiusura del cerchio con il diploma («Oggi si chiama laurea) in Pianoforte. È un viaggio entusiasmante quello di Danilo Rea, pianista jazz, autore di colonne sonore, concertista con svariate partecipazioni alle produzioni musicali di numerosi big. «A sei anni ho iniziato a suonare il pianoforte e sono andato da una maestra che aveva suonato con Trovajoli - racconta -, disse ai miei genitori che avevo talento e che sarebbe stato meglio andare al conservatorio. Ma non avevo voglia di lasciare il corso di studi di allora e ho posticipato tutto alla fine del liceo classico». Quindi un passaggio al Conservatorio di Frosinone poi a quello Santa Cecilia di Roma.

«Questo percorso è stato molto importante perché, nonostante la mia passione fosse il jazz, lo era anche la musica classica - racconta ancora il musicista -. Quando studiavo per il diploma ho trovato tante analogie con la musica classica. Il percorso è stato importante anche perché ho avuto grandi maestri e insegnanti». Poi sono arrivati i concerti. Prima con il Trio di Roma e poi con la nascita del gruppo New Perigeo, di cui era leader e fondatore il contrabbassista Giovanni Tommaso. Il New Perigeo aveva affrontato una lunga tournée, 72 concerti in 70 giorni, con Rino Gaetano e Riccardo Cocciante. «È stata un'esperienza che mi ha arricchito molto - ricorda Rea - e che mi ha permesso di lavorare con due giganti». Le collaborazioni con i grandi cantanti si sono alternate con la musica jazz. «In tutto questo cammino - aggiunge - ho sempre tenuto conto della musica classica e di ciò che ho imparato al conservatorio. A un certo punto per l'Accademia di Santa Cecilia ho fatto il concerto di apertura del Festival del Belcanto».

A seguire altri concerti, collaborazioni di alto profilo e l'insegnamento all'Accademia. «Per sette anni ho avuto la cattedra, ma poi ho lasciato perché gli impegni dei concerti non si conciliavano con l'insegnamento, ma devo dire che quell'esperienza mi ha fatto vedere il mondo da un'altra prospettiva».

Ai concerti si sono aggiunte le colonne sonore. «Alla base di tutto ci vuole la passione, perché chi non è guidato dalla passione anche se ha talento poi si ferma - aggiunge ancora -. Il talento è un grande punto di partenza, ma se non approfondisci se non ci vai con il cervello finisci per arenarti e capita che quello che ha meno talento ma più determinazione nello studio e nella perseveranza arrivi oltre». Pur senza nascondere le difficoltà del percorso formativo e quelle dell'inserimento lavorativo Danilo Rea sottolinea l'importanza del «percorso culturale»: «È importante entrare in una struttura che ti dà dei riconoscimenti anche perché si esce con una laurea».

Un suggerimento ai giovani? «Il mio consiglio è non pensare che la bravura tecnica sia il punto di arrivo ma il mezzo per esprimere un'emozione e stabilire un contatto empatico con chi ascolta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Danilo Rea. Pianista jazz e autore di colonne sonore

ISSM CONSERVATORIO «ANTONIO VIVALDI» Alessandria

www.conservatoriovivaldi.it

● La principale peculiarità del Conservatorio Vivaldi risiede nella quantità, varietà e qualità della produzione artistica che coinvolge, prioritariamente, gli studenti dei corsi accademici. Dal Cantiere di Orfeo (rassegna di musica antica) a Scatola sonora (Festival internazionale di teatro musicale), dalla stagione jazzistica alle formazioni cameristiche, fino al coro e all'orchestra sinfonica, sono oltre 80 le produzioni che il Vivaldi realizza, ogni anno, sul territorio e in decentramento. Nel percorso formativo sono sempre garantite masterclass con docenti ospiti di fama internazionale, spesso finalizzate alla produzione artistica. Una particolare attenzione è volta al sostegno allo studio che, fra borse di studio e collaborazioni parziali, "restituisce" agli studenti oltre 60 mila euro ogni anno.
Le ammissioni si svolgono in due sessioni: aprile-maggio e, per le scuole che hanno ancora posti disponibili, settembre.

Via Parma, 1
15121
Alessandria
Tel. 0131 051500
info@conservatoriovivaldi.it

ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO DELLA VALLE D'AOSTA Aosta

www.consaosta.it

● Siamo un istituto professionalizzante di Alta Formazione, incentrato sulla preparazione accademica di Primo e Secondo Livello, ma non solo. Ci occupiamo anche della preparazione musicale precedente, offrendo ai nostri studenti un percorso di crescita costituito da Corsi di Base e Corsi Propedeutici. La musica è passione e merita di essere coltivata al giusto ritmo.
Crediamo che la collaborazione e il confronto siano due valori fondamentali per la formazione dei nostri studenti. Per questo sviluppiamo la didattica secondo un sistema binario: lezioni indivi¬duali con il docente, in cui approfondire e affinare le tecnicità dello strumento o dell'attività musicale e lezioni collettive a piccoli e grandi gruppi, per condividere il piacere di suonare insieme. Per gli studenti che sognano di intraprendere una carriera professionale nel mondo della musica, proponiamo attività specialistiche in grado di fornire conoscenze e capacità mirate. Grazie al coinvolgimento di docenti ed esperti di fama internazionale, ci impegniamo a costruire le basi di un futuro brillante.

Via Guido Rey, snc
11100 Aosta
Tel. 0165.43307
segreteria.didattica@consaosta.it

DomenicoCimarosa
Conservatorio di Musica di Avellino

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «D. CIMAROSA» Avellino

www.conservatoriocimarosa.org

● Ecco cinque ragioni per scegliere il «Cimarosa»:
Tradizione e prestigio. Dal 1972 il Conservatorio, eccellenza nel settore, offre svariati corsi, dalla musica classica alla contemporanea, dal canto alla composizione, dalla direzione d'orchestra all'esecuzione strumentale, al jazz e alle nuove tecnologie.
Offerta formativa dinamica. Si può scegliere tra 51 corsi di base, 50 corsi propedeutici, 101 corsi di I e II Livello, 1 master di II livello e prossimamente anche dottorati di ricerca.
Concerti ed Eventi. Creatività e condivisione sono alla base dell'organizzazione di concerti, masterclass e workshop che arricchiscono il bagaglio culturale e artistico degli studenti.
Partnership con Istituzioni Straniere. La fitta rete di contatti internazionali e la membership ad Aec incentiva la partecipazione al programma Erasmus in diversi Conservatori europei.
Atmosfera Accogliente. Avellino, vivace, accogliente e immersa nel verde dell'Irpinia, è un crocevia tra Napoli e Salerno.

Via Circumvallazione n. 156
83100 Avellino
Tel. 0825.30622
Pec:
consavellino@pec.it

CONSERVATORIO DI MUSICA Niccolò Piccinni BARI

CONSERVATORIO DI MUSICA «N. PICCINNI» Bari

www.consba.it

● Il Conservatorio »Niccolò Piccinni» di Bari è una delle più importanti istituzioni AFAM italiane. I suoi studenti costituiscono una comunità di giovani di talento che trovano qui un'opportunità di crescita artistica, umana e professionale. Grazie a un'offerta formativa di eccellenza è previsto un ampio ventaglio di possibilità, in termini di corsi di diploma accademico di I e II livello, dalle tradizionali discipline strumentali, vocali e compositive ai nuovi linguaggi e nuove tecnologie, dalla musica antica al jazz e alla musica elettronica. Un'offerta che si avvale del lavoro di 211 docenti e che trova conferma nel successo professionale di molti dei suoi studenti.
Il Conservatorio promuove la ricerca artistica e ospita numerose personalità di spicco del mondo musicale che tengono qui seguitissime masterclass.
Situato in un edificio storico, l'ottocentesca Villa Lindemann, il "Piccinni" dispone del moderno Auditorium "Nino Rota", dotato del monumentale organo "Tamburini-Zanin".

Via M. Cifarelli, 26
70124 Bari
Tel. 080-5740022
Email
ufficioprotocollo@consba.it
Pec
conservatorio.bari@pec.it

Conservatorio Statale di Musica di Benevento *Nicola Sala*

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «NICOLA SALA» Benevento

www.conservatorio.bn.it

● Caro studente, se la tua passione è la musica e stai cercando un luogo dove poterla studiare e sviluppare professionalmente, il Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento potrebbe essere la tua prossima tappa. Quest'Istituto di prestigio, radicato in una città ricca di storia e cultura, offre una vasta gamma di corsi che spaziano dalla musica classica alla sperimentazione elettronica, abbracciando ogni aspetto della formazione musicale contemporanea.

All'interno delle sue antiche mura, troverai non solo un ambiente dedicato all'apprendimento tecnico e artistico, ma anche una comunità vibrante dove potrai esprimere la tua creatività. Il Conservatorio è profondamente impegnato nell'innovazione e nell'espansione delle sue attività educative e culturali, con un forte focus su iniziative internazionali che preparano gli studenti a una carriera globale nel mondo della musica. Con programmi che integrano le più moderne tecnologie musicali e collaborazioni con artisti e istituzioni di tutto il mondo.

Via Mario La Vipera, 1
82100 Benevento
Tel. 0824.43222 – 25047
E-mail: *protocollo@conservatorio.bn.it*

PAB

POLITECNICO DELLE ARTI Bergamo

www.poliartibg.it

● Il Politecnico delle Arti di Bergamo fa parte del sistema universitario come istituto superiore AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale). Nato nel 2023, unisce due istituzioni storiche bergamasche: il Conservatorio di Musica G. Donizetti e l'Accademia di Belle Arti G. Carrara.
Si tratta del primo modello in Italia che fonde due realtà di alta formazione musicale, artistica e tecnologica, in una logica di interdisciplinarietà e con l'intento di migliorare e innovare attività didattica, produzione artistica e ricerca.

L'Accademia offre tre percorsi triennali (Pittura, Multimedia, Design della comunicazione visiva) e due biennali (Pittura, Audiovisivi e multimediale) che approfondiscono la produzione visiva.
Il Conservatorio propone 29 percorsi triennali e 24 biennali in tutti i dipartimenti strumentali: Canto e teatro musicale, Strumenti a fiato, Strumenti a tastiera e a percussione, Strumenti ad arco e a corda, Teoria, composizione e nuove tecnologie musicali,
Musica pop rock.

Via Palazzolo 88
24122 Bergamo

CONSERVATORIO «GIAN BATTISTA MARTINI»
Bologna

www.consbo.it

● Istituto di eccellenza per l'alta formazione, il Conservatorio G.B. Martini di Bologna è da alcuni anni anche un polo produttivo musicale assai attivo che si allinea ai modelli didattici più innovativi dell'Europa. Qui si possono seguire corsi di musica antica, classica, elettronica, jazz, pop, rock, musica nuova, musica applicata, ricerca e sperimentazione, tenuti da docenti di acclarata fama. I percorsi formativi danno la possibilità di realizzare importanti attività performative, con l'organizzazione di vere e proprie programmazioni artistiche che sono di supporto a una preparazione completa, capace di facilitare un futuro professionale coerente con la disciplina accademica scelta, e soprattutto di intercettare le esigenze del mondo del lavoro. Il Martini è una realtà dinamica e aperta, disponibile a una continua dialettica tra docente e discente, alla costante rimodulazione delle modalità organizzative, progettuali e accademiche, finalizzate alla piena soddisfazione degli studenti.

Piazza Rossini, 2
40126 Bologna
Tel. 051 22.14.83

CONSERVATORIO DI MUSICA «LUCA MARENZIO»
Brescia

www.consbs.it

● Il Conservatorio Luca Marenzio, di Brescia e Darfo, pone grande attenzione ai percorsi post diploma accademici favorendo la partecipazione a corsi di specializzazione, concorsi e selezioni, corsi abilitanti, dottorati di ricerca, forme di collaborazione con istituzioni, enti ed orchestre aventi lo stesso scopo professionale, in modo da favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, a seconda della personalità e attitudini dimostrate dagli studenti.
Al suo interno sono attivi contatti e protocolli di internazionalizzazione per scambi didattici e artistici con istituzioni di altri paesi, come Cina, Giappone, Iran, Uzbekistan, Messico, così da ampliare la visione di una professione più aderente alle moderne esigenze di interscambio culturale.
Offre inoltre la possibilità ai propri allievi di accedere a numerose borse di studio e di esibirsi nelle numerosissime proposte della produzione artistica interna.

Piazza A. Benedetti Michelangeli, 1
Brescia
Te. 030 2886711

Sede di Darfo
Boario Terme
Via Razziche 5
Tel. 0364 532904

CONSERVATORIO DI MUSICA «CLAUDIO MONTEVERDI»
Bolzano

www.cons.bz.it

● Protagonista di tutte le più importanti iniziative musicali della città e innervato nel corpo insegnante dalla presenza attiva ed entusiasta di concertisti di valore internazionale, il Conservatorio di Bolzano ha raggiunto una fama che supera decisamente i confini italiani. Fama testimoniata dalle collaborazioni con la Mahler Akademie, con il Concorso Busoni e con l'Orchestra Haydn oltre che con numerose altre istituzioni culturali.

La didattica bilingue italiana e tedesca e la posizione geografica mitteleuropea assicurano al Monteverdi un ruolo fondamentale di raccordo fra l'Italia e i Paesi di lingua tedesca.
La recente nomina di Bolzano come Città Unesco della Musica rende particolarmente vivace il clima culturale bolzanino ed il Conservatorio ne é operatore fondamentale.

Piazza Domenicani, 19
39100 Bolzano
Tel. 0471 978 764

Conservatorio di Musica Lorenzo Perosi Campobasso
Istituzione di Alta Cultura

CONSERVATORIO DI MUSICA «LORENZO PEROSI»
Campobasso

www.conservatorioperosi.it

● Il Conservatorio di Musica di Campobasso è stato istituito con Dpr 18 dicembre 1973, n. 1178. Esso ha sede nell'edificio che fu dell'ente Casa degli orfani di guerra, costruzione di stile tipico dei primi anni del XX secolo e dedicata a monsignor Lorenzo Perosi (Tortona, 21 dicembre 1872 – Roma, 12 ottobre 1956): presbitero, compositore e direttore di coro italiano; autore di musica sacra, noto per i suoi oratori, le sue messe polifoniche e i suoi mottetti, fu un compositore molto prolifico. Egli è, inoltre, considerato la guida e l'esponente principale del cosiddetto Movimento Ceciliano. Il Conservatorio di Campobasso appartiene al settore dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica Afam, cui la legge n. 508/99 riconosce, ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione, anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli enti pubblici, personalità giuridica e autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Via Principe di Piemonte, 2/a
86100 Campobasso
Tel. 0874 90041

CONSERVATORIO DI MUSICA «AGOSTINO STEFFANI»
Castelfranco Veneto

www. conscfv.it

● Il Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto è una rete di produzione di cultura e bellezza che da 50 anni crea carriere e professionisti della musica. Con una popolazione di 500 persone tra studenti, docenti, collaboratori esterni e personale non docente, è l'unica Università indipendente della provincia di Treviso e oggi è l'Università della musica della provincia di Treviso e di Belluno. L'Internazionalizzazione è uno dei suoi obiettivi prioritari di un Conservatorio di musica che è stato il primo istituto in Italia per finanziamenti su progetti extraeuropei per il 2023 con un trend di mobilità Erasmus e Erasmus+ quadruplicato in tre anni. Inoltre è capofila del progetto Wwm 2.0 che riunisce 13 conservatori italiani per progetti di internazionalizzazione e incoming. Nel 2024 il Conservatorio è risultato vincitore di un finanziamento Pnrr come capofila di un Progetto internazionale dedicato all'opera italiana che coinvolge dodici istituzioni universitarie italiane.

Via G. Garibaldi, 25
Tel. 0423 495170
FB: *Conservatorio Steffani Castelfranco Veneto*
IG: *Conservatorio Steffani*

CONSERVATORIO «VINCENZO BELLINI»
Catania

www.conservatoriocatania.it

● Il Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania è una delle istituzioni musicali più prestigiose in Italia. Profondamente radicato nel tessuto culturale del territorio svolge un ruolo cruciale per la formazione di musicisti nella Sicilia orientale. Presenta un'ampia offerta formativa di corsi accademici di I e II livello, per le diverse tipologie strumentali, composizione, canto, musica elettronica, jazz e didattica della musica. Il Conservatorio partecipa ai programmi Erasmus+ e organizza regolarmente concerti, masterclass, seminari e conferenze, consentendo agli studenti di confrontarsi con artisti di chiara fama. L'internazionalizzazione, obiettivo fondamentale dell'attuale governance, vede protagonista l'intensa attività concertistica dell'Orchestra Sinfonica, ospite di importanti festival internazionali europei. Grazie a queste iniziative, il Conservatorio di Catania si conferma come un polo di eccellenza nella formazione musicale, capace di attrarre giovani talenti e di prepararli per una carriera musicale internazionale.

Via Etnea, 517
Catania

CONSERVATORIO DI COMO
Como

www.conservatoriocomo.it

● Il Conservatorio di Como forma giovani musicisti con una didattica innovativa e creativa, mirata a sviluppare competenze concertistiche e consapevolezza dei valori etici e sociali della musica. L'istituto promuove con cura progetti di ampio respiro come orchestre, produzioni liriche, ensemble, formazioni corali e numerose masterclass (oltre 40 nell'a.a.2023/24), dimostrando capacità espressive e organizzative e infondendo l'attrattiva del lavoro di gruppo. Fondante è il desiderio di consegnare loro un messaggio educativo di senso di appartenenza nel creare il bene dell'Istituzione che si rifletta a giovamento dei singoli studenti.
Queste mete vengono raggiunte attraverso collaborazioni con partner prestigiosi come il Teatro Sociale di Como, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, l'Orchestra Sinfonica di Milano, l'Achrome Ensemble e altri, alimentando una rete virtuosa di rapporti che rendono il Conservatorio apprezzato e attrattivo.

Via Luigi Cadorna, 4
22100 Como
Tel. 031279827

CONSERVATORIO DI MUSICA «STANISLAO GIACOMANTONIO»
Cosenza

www.conservatoriocosenza.it

● La mission del nostro Conservatorio è offrire un'educazione musicale completa, preparando gli studenti a carriere artistiche, didattiche e di ricerca. Attualmente, stiamo evolvendo verso un'innovazione didattica e tecnologica, con l'apertura dei nuovi corsi di Musica Applicata e di Tecnico del Suono nell'ambito del Primo Polo Tecnologico della Calabria, che rappresenta un passo significativo nella direzione di un'educazione musicale sempre più moderna e professionalizzante e che risponde alle esigenze del mercato del lavoro e alle nuove tendenze culturali. Oltre alle tecnologie musicali, il Conservatorio di Cosenza offre anche la possibilità di studiare la musica medievale, con particolare attenzione al canto gregoriano, alla musica liturgica e alle prime forme di notazione musicale. Gli studenti hanno l'opportunità di apprendere tecniche di esecuzione storicamente informate e di partecipare a laboratori pratici con strumenti antichi e facsimili di manoscritti medievali.

Via Portapiana, snc.
87100 Cosenza
cmc@conservatoriocosenza.it

CONSERVATORIO CLAUDIO MONTEVERDI CREMONA

CONSERVATORIO DI MUSICA «C. MONTEVERDI» Cremona

www.conscremona.it

● Questo motto, coniato dagli studenti, esprime con efficacia il senso di studiare al Conservatorio di Cremona. La nostra città è un piccolo gioiello di arte e cultura musicale: qui nasce Monteverdi e ha origine l'opera, qui l'Unesco protegge il patrimonio immateriale del saper fare liutario che affonda le sue radici negli Amati, Guarneri del Gesù e Stradivari. Il nostro piccolo conservatorio è inserito nella tradizione della città e offre una ricca offerta formativa di corsi accademici di primo e secondo livello, con seminari e masterclass, e a breve intende attivare i dottorati di ricerca. Chi lo frequenta, grazie alla rete di istituzioni musicali, museali e universitarie del territorio, può vivere appieno la musica partecipando alle numerose attività di produzione artistica e di ricerca che completano la formazione del musicista. Il confronto costante con le istituzioni estere, attraverso i programmi Erasmus e i contatti internazionali, ci spingono a percorrere nuove vie per trasmettere la tradizione.

Via Realdo Colombo, 1
26100 Cremona
info@istitutomonteverdi.it

CONSERVATORIO G. F. GHEDINI CUNEO

CONSERVATORIO «G. F. GHEDINI» Cuneo

www.conservatoriocuneo.it

● Il Conservatorio di Cuneo, intitolato al musicista cuneese Giorgio Federico Ghedini, è un'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica specializzata nello studio della musica: non è solo sede di insegnamento ma anche luogo in cui la musica si esegue, si interpreta e si ascolta. Lezioni, masterclass, eventi musicali vengono organizzati per tutto il corso dell'anno, creando un *fil rouge* culturale non soltanto nella città ma in tutta la provincia di Cuneo grazie anche a collaborazioni con altre istituzioni musicali del territorio. Fa parte del sistema italiano di formazione superiore come Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica: al termine del ciclo di studi rilascia diplomi accademici equiparati alle lauree che consentono di proseguire gli studi, di accedere a concorsi pubblici e di avviarsi al mondo del lavoro e delle professioni. Vanta una storia secolare, con inizio nel 1864 come scuola di strumenti a fiato della Congregazione di Carità di Cuneo.

Via Roma 19
12100 Cuneo
Tel. 0171693148

CONSERVATORIO DI MUSICA «G. B. PERGOLESI» Fermo

www.conservatorio.net

● Trenta anni di storia, 83 docenti qualificati, 68 corsi accademici: il Conservatorio Pergolesi di Fermo presieduto dall'avvocato Igor Giostra musicista d'animo è il posto ideale per iniziare a comporre il tuo futuro a partire da elementi unici quali passione, studio, tradizione e capacità di intercettare i cambiamenti del panorama artistico e musicale. Nelle Marche siamo un polo attrattivo dall'accoglienza cosmopolita per numerosi studenti e studentesse che ci scelgono dall'Italia e dall'estero, anche per l'alta qualità della vita. Abbiamo maestri capaci di fornirti gli strumenti migliori per l'artista che desideri essere, per imparare da professionista il mestiere della musica, dell'arte e del canto e trasmetterti l'amore e la dedizione che questo contesto merita. Crediamo nell'offerta didattica e nella dimensione professionalizzante degli allievi che diventano protagonisti dei concerti che scandiscono l'anno accademico: vogliamo accoglierti e formarti nella dimensione umana, professionale e sociale necessaria al nostro tempo.

Via dell'Università 16
63900 Fermo (FM)
Tel. 0734 225495

CONSERVATORIO DI MUSICA «G. FRESCOBALDI» Ferrara

www.consfe.it

● Il "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara, intitolato al suo più illustre musicista, è l'unico Conservatorio in Italia dedicato a un organista. L'offerta formativa abbraccia, in un ponte ideale tra passato e futuro, la tradizione antica che affonda le sue radici nel motto «Non senza fatiga si giunge al fine», la musica nuova, con l'internazionale dipartimento jazz, la tradizione classica e la musica a servizio della persona con il biennio di Musicoterapia. Convenzioni rendono possibile organizzare concerti degli studenti, produzioni orchestrali e operistiche e masterclass in luoghi di incomparabile bellezza: Museo archeologico nazionale, Pinacoteca nazionale, Museo di Casa Romei, Teatro comunale "C. Abbado", Sala del Ridotto, Torrione Jazz Club e numerose chiese. Numerose le rassegne: MiXXer, Concerti di Casa Romei, Ferrara Organistica, Fe' Antica, Ferrara Cameristica, Fresh&Bold, progetti di mobilità Erasmus +. Ferrara, città universitaria, tra le corti rinascimentali più sontuose e colte d'Europa, e il suo Conservatorio accolgono chi voglia studiare e far risuonare la propria passione musicale entro le mura.

Largo Michelangelo Antonioni, 1
44121 Ferrara
Tel. 0532207412
info@consfe.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «LUIGI CHERUBINI» Firenze

www.consfi.it

● Presieduto da Rosa Maria Di Giorgi e diretto da Giovanni Pucciarmati, attrae una cospicua popolazione studentesca internazionale da Europa, Nord e Sud America, Asia e Africa. Nell'offerta formativa vanta numerosi corsi di studio, alcuni dei quali istituiti per la prima volta in Italia. L'attuale dirigenza ha voluto fortemente intensificare l'attività di produzione, ricerca ed internazionalizzazione, mirando all'interdisciplinarietà e alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie: include continue sinergie con le realtà musicali, teatrali, coreutiche, di design e arti figurative, tese a realizzare prodotti artistici multidisciplinari, attraverso l'utilizzo delle più avanzate tecnologie. Ha una preziosa Biblioteca composta dal fondo della vecchia scuola, dall'archivio della corte granducale di Toscana (Fondo Pitti) e da varie donazioni di fondi specifici (Ricasoli, Casamorata, Basevi, Corsini ecc.). Mediante il suo Ufficio Erasmus, ha stipulato convenzioni bilaterali con Istituzioni universitarie e musicali di tutta Europa.

Piazza Delle Belle Arti n. 2
50122 Firenze
Tel. 055 2989311
segreteria.direttore@consfi.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «UMBERTO GIORDANO» Foggia

www.conservatoriofoggia.it

● Il Conservatorio Statale di Musica Umberto Giordano, nato nel 1914 come Scuola d'Archi Umberto Giordano, ha seguito successivamente un percorso di crescita che gli è valsa la statalizzazione agli inizi degli anni '70 e l'istituzione nel 1980 di una sezione staccata a Rodi Garganico.
Il conservatorio persegue e promuove la diffusione della forma-zione musicale attraverso un'offerta didattica così articolata: Cor-si di formazione di base, Corsi Propedeutici, Corso Accademico di Primo livello, Corso Accademico di Secondo Livello. L'offerta è arricchita da Master e Seminari di indiscusso valore artistico e didattico. Intensa è anche l'attività di ricerca per la riscoperta, la conserva-zione e la promozione del patrimonio culturale. Fiore all'occhiello del Conservatorio sono le due Orchestre: L'Or-chestra Sinfonica, sorta nel 1992 a sostegno delle attività didattiche della classe di Direzione d'orchestra del Conservatorio e l'Orchestra Sinfonica Young, nata come naturale evoluzione del percorso didattico svolto all'interno della classe di Esercitazioni orchestrali è formata dagli studenti iscritti che frequentano i corsi ordinamentali, del Conservatorio.

Piazza Nigri, 13
71121 Foggia
Tel. 0881 723668

CONSERVATORIO «LICINIO REFICE» Frosinone

www.conservatorio-frosinone.it

● Il Conservatorio Licinio Refice di Frosinone è una istituzione Afam cui si accede previo esame di ammissione e dotata di un ordinamento analogo a quello universitario che rilascia titoli di I e II livello a studenti in possesso di diploma di maturità; inoltre eroga corsi propedeutici come previsto dal Dm istitutivo 382/2018 ed è in via di attivazione il ciclo di dottorato. Fondato dal compositore Daniele Paris e statizzato dal 1972, eroga corsi classici, nonché jazz e pop, di canto, strumenti e composizione, inoltre prevede corsi di direzione di coro ed orchestra, musica antica, musica e nuove tecnologie, didattica e management musicale. Dotato di una sede autonoma, un avanzato centro di produzione audiovisiva ed un proprio auditorium ove svolge anche una ricca stagione artistico-culturale, nei suoi oltre 50 anni di attività ha formato generazioni di affermati concertisti, compositori, docenti e studiosi; ha accompagnato migliaia di appassionati ed ha influenzato in maniera indiscussa la crescita culturale di un intero territorio di cui è fiore all'occhiello.

Viale Michelangelo
03100 Frosinone
Tel. 0775840060

CONSERVATORIO DI MUSICA «GIACOMO PUCCINI» Gallarate

www.issmpuccinigallarate.it

● Sviluppare le competenze artistiche secondo i più elevati standard Afam, realizzare attività di produzione musicale e Ricerca, inserirsi nel panorama professionale e lavorativo: ecco alcuni motivi per studiare al Conservatorio Puccini di Gallarate. Due sedi attrezzate tecnologicamente, lo storico Teatro del Popolo e una fonoteca ricchissima sono le strutture a disposizione delle attività didattiche, artistiche e formative.
Una intensa programmazione concertistica pone gli studenti al centro dell'attenzione fornendo opportunità di debutto artistico-professionali, anche in collaborazione con le 57 Scuole convenzionate del territorio e con Istituzioni internazionali tra cui il China Conservatory di Beijing e l'International Musicfestival-Hong Kong.
Il Conservatorio si caratterizza per una formazione aperta alle nuove professionalità: il Master "Musica e Industria", in collaborazione con Itsright propone uno stage per formare esperti nel campo dei diritti connessi e nella gestione dei dati.

Via Dante Alighieri 11
21013 Gallarate VA
Tel. 0331 790202

CONSERVATORIO «NICCOLÒ PAGANINI» Genova

https://www.conspaganini.it

● La storia dell'Istituto musicale "Niccolò Paganini", oggi Conservatorio statale di musica/istituto di alta formazione musicale, inizia più di 187 anni fa. La sua trasformazione definitiva in Conservatorio avvenne con la Legge n. 111 del 21 marzo 1974. Dal 1° anno 1976 la sede del Conservatorio si trova nella Villa Sauli Bombrini di Via Albaro 38 cui è stata aggiunta dagli anni duemila la seconda sede di Palazzo Senarega situata in Piazza Senarega 1. Attualmente il corpo docente è di 87 unità e gli studenti sono circa 550. Negli anni si sono aggiunti ai corsi tradizionali i corsi di Jazz, con la presenza di sette diverse cattedre e il corso di Musica Elettronica che è stato recentemente implementato a quattro cattedre, con l'apertura del nuovo corso di "Tecnico del Suono". Importanti iniziative hanno portato alla nascita di vari Ensemble, il cui valore è continua crescita, come l'Ensemble di Ottoni, l'Ensemble di Arpe, il Chorus Clarinett, l'Ensemble dei Flauti, l'Orchestra giovanile di archi, il Gruppo di Tromboni la Big Band, il gruppo di Musica Antica.

Via Albaro, 38
16145 Genova
Piazza Senarega, 1
16123 Genova
Direttore
Roberto
Tagliamacco

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «GIACOMO PUCCINI» La Spezia

www.conssp.it

● Il Conservatorio della Spezia, nato come costola di quello di Genova, è autonomo dal 1992. Negli anni successivi alla legge di riforma 508 è cresciuto in maniera significativa sia come numero di allievi che come risultati, ottenendo ormai un posizionamento preciso nel panorama nazionale. I corsi offerti sono assai completi, comprendendo oltre a quelli di tradizione anche il Jazz e la Didattica. Recentemente sono stati istituiti trienni in tecnico del suono e in Discipline musicologiche, oltre che per Musica vocale da camera e Maestro collaboratore. Importanti le collaborazioni internazionali con università americane (Fsu, Fau, Truman State) e cinesi, nonché il grande numero di accordi Erasmus, che vedono ormai una nutrita pattuglia di giovani incoming e outgoing. Il Conservatorio è stato vincitore di progetti Erasmus+ e Horizon e fa parte di progetti Pnrr per la valorizzazione del sistema Afam.

Via XX Settembre 34
conservatoriospezia
@conssp.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «ALFREDO CASELLA»
L'Aquila

www.consaq.it

● Il Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila è una scuola di Alta Formazione, Specializzazione e Ricerca nel campo musicale e centro di produzione artisticomusicale. Fa parte del comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e rilascia diplomi accademici di I e II livello. Conta circa una comunità di 150 docenti e 750 studenti alla quale offre una varietà di servizi: il Ciao (Centro per l'informazione, l'accoglienza e l'orientamento), il counseling psicologico, aule studio, agevolazioni per le stagioni concertistiche cittadine, oltre alla possibilità di svolgere, su richiesta e per esigenze adeguatamente motivate, parte delle attività didattiche da remoto (Dad), limitatamente alle discipline non performative. Gli studenti usufruiscono delle borse di studio Adsu. Il "Premio del Conservatorio" è attribuito annualmente ai migliori studenti. Dall'anno accademico 2019-2020 sono stati erogati più di 150.000 euro in premi, borse di studio e di collaborazione.

Via F. Savini snc
67100 L'Aquila
Tel. 086222122

CONSERVATORIO DI MUSICA «TITO SCHIPA»
Lecce

www.conservatoriolecce.it

● Il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce ha festeggiato nel 2023 i suoi 90 anni dalla fondazione nel 1933 come Liceo Musicale Salentino. Impegnato in attività didattiche ed artistiche sul territorio e per il territorio, offre agli studenti un'offerta formativa ampia e completa proponendo percorsi ed indirizzi nel settore della musica classica, jazz, pop-rock, contemporanea, elettronica e in etnomusicologia, in un'ottica pienamente coinvolgente ed inclusiva. Molto ricca è l'attività concertistica che vede protagonisti soprattutto gli studenti, al fine di valorizzarne talento e creatività. Alla stagione dei Concerti del Conservatorio (autunno-inverno e primavera-estate) si affianca no i Concerti Music Factory totalmente ideati, programmati e realizzati dalla nostra componente studentesca, vero cuore pulsante dell'Istituzione. Sono tante le opportunità che creiamo per gli studenti, coinvolti e valorizzati come solisti, in varie formazioni da camera, nell' Orchestra di Fiati, nell'Orchestra da Camera e nell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio.

Via V.Ciardo, 2
73100 Lecce
Tel. 0832 344267

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «PIETRO MASCAGNI» Livorno

www.consli.it

● Il Conservatorio "P. Mascagni", diventato statale dal 1° gennaio 2023, offre un percorso formativo articolato in formazione accademica (I e II livello), formazione propedeutica e corsi base e bambini ed è organizzato internamente in due indirizzi, classica e jazz, all'interno dei quali si sviluppano vari percorsi di studio.
Alla formazione curricolare si affiancano numerose masterclass tenute da docenti e concertisti di riconosciuta fama; inoltre l'offerta formativa verrà ampliata grazie alla predisposizione di percorsi di dottorato di ricerca nell'ambito della Federazione Toscana. Ogni anno, grazie ai programmi Erasmus, numerosi studenti hanno la possibilità di svolgere percorsi di studio o tirocini presso le sedi partner Aec di tutta Europa. Parallelamente ai corsi, ogni anno vengono organizzati più di 100 concerti sul territorio della Regione Toscana, dando modo agli studenti di confrontarsi con esperienze professionalizzanti nel mondo delle produzioni lirico/sinfoniche e cameristiche.

Via G. Galilei, 40
57122 Livorno
Tel: 0586 403724
Email:
segreteria@consli.it
Pec:
segreteria@pec.istitutomascagni.it

CONSERVATORIO «A. CORELLI» Messina

www.consme.it

● Il Conservatorio di musica di Messina nasce nel 1938 e nel 1941 diventa Scuola Superiore di Musica "Antonio Laudamo". Nel 1953 è pareggiato ai Conservatori di Musica di Stato e nel 1955 viene intitolato ad "Arcangelo Corelli". Nel 1972 diventa Conservatorio di Musica "Arcangelo Corelli" Istituzione di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. L'Istituto offre corsi: Propedeutici, Accademici di Primo e Secondo livello, Corsi di abilitazione all'insegnamento. Consta di circa 70 diversi corsi con strumenti: classici, barocchi, jazz, pop-rock, composizione, direzione d'orchestra, didattica della musica, tecnico del suono, musica elettronica.
Collabora con il Teatro Vittorio Emanuele, la Filarmonica Laudamo e l'Associazione Bellini attraverso l'orchestra sinfonica e quella di fiati, la big band ed il brass group. Produce concerti, eventi e masterclass. Grazie all'Erasmus, ha allargato i propri confini con vari paesi europei. Da qualche anno è attivo il "Progetto inclusione".

Viale G. Motta
98147 Messina
Tel: 0906510291
mail: *protocollo@consme.it*
Pec:
cmmessina@pec.consme.it

CPM MUSIC INSTITUTE
Milano

www.cpm.it

● Il Cpm Music Institute, fondato nel 1984 e presieduto da Franco Mussida, affida la didattica ad oltre 110 docenti tra i migliori professionisti attivi nel settore musicale e altamente specializzati in ogni genere e professione. Il team di docenti, coordinati dal Direttore Didattico Luca Nobis, lavora con un modello didattico esclusivo formato da un monte ore annuo pari a 480 ore. Gli allievi hanno la possibilità di studiare con un gran numero di docenti, frequentare workshop, sostenere casting e fare tanta pratica live e in studio di registrazione.
Il Cpm è impegnato a comprendere le esigenze di ogni singolo studente e riserva a ciascuno un'attenzione speciale che permette loro di crescere professionalmente e umanamente.
Al Cpm è possibile conseguire il Diploma Accademico di 1° e 2° livello in Popular Music in Basso, Batteria, Canto, Chitarra, Pianoforte&Tastiere, Tecnico del Suono, Composizione Pop Rock e frequentare i Master di I° livello in Violino e Arpa Pop Rock e Music Management.

email:
corsi@cpm.it
Tel. 026411461

CIVICA SCUOLA DI MUSICA «CLAUDIO ABBADO»
Milano

https://musica.fondazionemilano.eu

● La Civica scuola di musica Claudio Abbado di Milano, nata nel 1862, propone percorsi accademici Afam di primo e di secondo livello che attraversano diversi generi musicali secondo una visione formativa moderna e innovativa, completata da una ricca attività concertistica presso prestigiose istituzioni non solo milanesi. Così, alla Civica Abbado potete trovare la musica Antica strutturata sul modello delle più prestigiose scuole europee. Se siete invece interessati alla musica Classica, la Scuola propone, oltre ai corsi principali di strumento, anche canto lirico, composizione, direzione d'orchestra e didattica della musica. C'è poi la Popular Music, con un triennio di composizione unico nel suo genere, dedicato al rock, al pop, alla canzone d'autore. Non mancano infine i trienni e i bienni di Jazz, tra i più qualificati a livello internazionale, oltre agli imperdibili corsi dedicati ai compositori per l'immagine e ai tecnici del suono, figure professionali in grado di coniugare creatività e capacità performative con le nuove tecnologie.

Via Stilicone 36
20154 Milano
Tel. 02.971524

CONSERVATORIO DI MUSICA «G. VERDI»
Milano

www.consmi.it

● Il Conservatorio di Milano, istituito con decreto Napoleonico nel 1807 da Eugène de Beauharnais, Vicerè d'Italia, con sede nell'ex-convento di Santa Maria della Passione, è da allora una delle più prestigiose istituzioni per lo studio della musica. 1700 gli studenti, circa 250 i docenti, 150 i percorsi di studio di I e II livello, dalla musica antica al pop-rock, master di I e II livello, master class e seminari con docenti di fama internazionale, borse di studio e il Premio del Conservatorio, un concorso che vede confrontarsi annualmente gli studenti migliori. Circa 200 ogni anno, le produzioni artistiche nelle Sale Verdi e Puccini, nel Chiostro durante la stagione estiva, coinvolgono i docenti, gli studenti, l'Orchestra Sinfonica, la Youth Orchestra, la Verdi Jazz Orchestra, l'Orchestra ritmico sinfonica, la Banda del Verdi, la MLOrK Lap top Orchestra. La Biblioteca, con le sue 500.000 unità bibliografiche, è luogo di studio e ricerca tra i più prestigiosi al mondo.

Via Conservatorio 12
20122 Milano
Tel. 02 762110 200 centralino

CONSERVATORIO DI MUSICA «NINO ROTA»
Monopoli

www.conservatoriodimonopoli.org

● Nato nel 1971, il Conservatorio Nino Rota è intitolato al suo fondatore.
Si caratterizza per l'ampia e qualificata offerta formativa – sempre potenziata da masterclass e workshop con prestigiosi docenti internazionali - e per l'ambiente musicale vivace e coinvolgente, con gli studenti sempre protagonisti.
Ogni anno una produzione operistica valorizza le voci più promettenti e i migliori solisti si esibiscono con l'orchestra istituzionale.
Una rassegna di concerti di grande successo presenta le giovani eccellenze artistiche selezionate (solisti e gruppi di classica, contemporanea, jazz, pop). I brani dei compositori sono eseguiti in pubblico e tutti gli studenti sono incoraggiati a suonare in orchestra e in ensemble di dimensioni e repertori diversi. Queste sono solo alcune tra le opportunità per i giovani che si formano a Monopoli. Un costante lavoro sull'inclusione fa del Nino Rota un Conservatorio dove tutti gli studenti possono sentirsi a casa, rispettati nelle loro peculiarità.

Piazza Sant'Antonio 27
70043 Monopoli (Bari)
Tel. 080 9303607

CONSERVATORIO DI MUSICA «SAN PIETRO A MAJELLA»
Napoli

www.sanpietroamajella.it

● Storia, cultura e formazione di alto livello in un complesso monumentale nel cuore di Napoli: il San Pietro a Majella offre un'esperienza accademica unica e stimolante. Fondato nel 1807, ha formato alcuni dei più grandi musicisti della storia. Bellini, Mercadante, Cilea, Muti sono solo alcuni degli allievi illustri che ne hanno frequentato le aule. Il suo passato è custodito nei ca 50.000 tra manoscritti, libretti d'opera ed edizioni rare della Biblioteca, nei 200 dipinti della Quadreria e nella inestimabile collezione di strumenti antichi del Museo. Il suo presente è scandito da ca. 70 percorsi di studio, dalla composizione alla direzione d'orchestra, dagli strumenti a fiato e a corda al pianoforte, dal canto lirico al jazz, dalla musica antica alla musica elettronica. Masterclass, seminari e borse di studio arricchiscono un'offerta didattica che si completa nei concerti ospitati nella Sala Scarlatti: è qui che gli allievi del San Pietro a Majella si rivelano i musicisti di domani.

Via San Pietro a Majella, 35
80138 Napoli
Tel. 081.5449255

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «P.I. TCHAIKOVSKY»
Nocera Terinese (CZ)

www.cons.cz.it

● Carissimi Studenti, il Conservatorio di Musica "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese e Catanzaro si può considerare una risorsa importante per la formazione e la valorizzazione delle competenze professionali di Voi giovani musicisti. Ha rafforzato questo posizionamento grazie alla competenza, all'impegno e alla determinazione del corpo docente e di Voi studenti (attualmente siete quasi 900!) a cui il Conservatorio offre diversificate proposte didattiche e artistiche, come ad esempio corsi accademici di I e II livello di musica classica, corsi accademici in nuovi linguaggi (jazz/pop/rock), corsi accademici di I livello in musiche tradizionali del Mediterraneo e Master Accademici di I livello. La Mission del Conservatorio è quella di divulgare sul territorio la cultura e la pratica della musica quale componente fondamentale per la Vostra crescita culturale, sociale ed intellettuale, nell'ottica di una visione anche internazionale del Vostro studio e del Vostro futuro professionale.

Via Dante Alighieri, 13
88047 Nocera Terinese (CZ)
Tel. 0968 923854
PEO:
segreteria@tchaikovsky.it
PEC:
tchaikovsky@pec.it

CONSERVATORIO «GUIDO CANTELLI» Novara

www.consno.it

● Il Conservatorio "Cantelli", intitolato al celebre direttore d'orchestra, è situato all'interno dell'ex Collegio Gallarini, splendido edificio settecentesco. In ragione del nostro dedicatario, il cuore pulsante del nostro istituto è la sua orchestra di studenti, con una produzione sinergica al Teatro Coccia ben coadiuvata dal nostro docente, Nicola Paszkowski. Ben sette sono i progetti che l'istituzione offre alla cittadinanza e ai suoi studenti: I Concerti del Sabato, Festival Fiati, PiaNovaraFestival, Il Mondo della Chitarra, Itinerari Contemporanei, Rossini Lab e Novara in Coro. I recital vedono protagonisti ospiti di fama internazionale, i nostri professori e con grande piacere le nostre eccellenze studentesche. Il corredo di un nutrito numero di masterclass, conferenze e seminari esaltano l'offerta formativa del Conservatorio Cantelli. La prossima attivazione dei dottorati di ricerca e l'offerta dei 60 crediti coronerà il progetto di una formazione musicale a tutto campo.

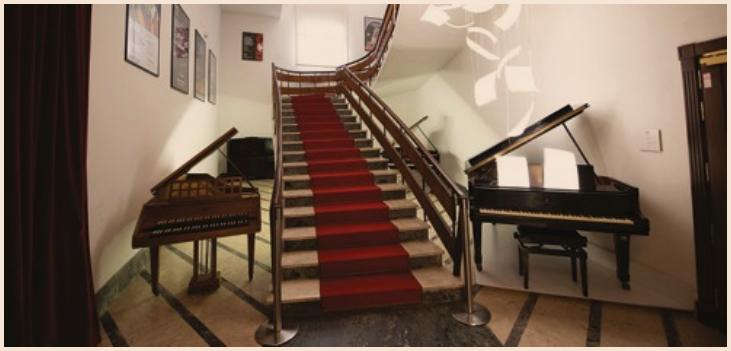
Via Collegio Gallarini, 1
28100 Novara

CONSERVATORIO DI MUSICA «CESARE POLLINI» Padova

www.conservatoriopollini.it

● Nasce come scuola musicale, ufficialmente nel 1878, con il supporto del Comune e della Provincia e con la collaborazione di alcuni membri della "Società del Teatro Nuovo". Viene inaugurata il 29 giugno 1879 con un concerto cameristico in cui interviene anche il giovane pianista Cesare Pollini che nel 1882 ne assume la direzione. Le attività della scuola iniziano nel luglio 1879 e nel 1901 la denominazione diventa "Istituto Musicale di Padova", per poi assumere nel 1912, dopo la morte di Pollini all'età di 54 anni, quella attuale.
Nei primi anni settanta il ministero dell'Istruzione concedee la statizzazione in virtù della quale l'Istituto "C. Pollini" diventa un Conservatorio Statale di Musica. Da allora i direttori sono stati, nell'ordine, Wolfango Dalla Vecchia, Sandro Dalla Libera e Claudio Scimone fino al 2002. Nei primi anni ottanta viene inaugurato l'Auditorium "C. Pollini". Nel 1999, con la legge di riforma dei Conservatori, ottiene lo status universitario dei Conservatori di Musica e i diplomi rilasciati acquistano valore di laurea.

Via Eremitani, 18
35121 Padova
Tel: 049 8750648
E-mail:
conservatorio.pd@legalmail.it



CONSERVATORIO DI MUSICA ALESSANDRO SCARLATTI PALERMO
GIÀ VINCENZO BELLINI

CONSERVATORIO «ALESSANDRO SCARLATTI» Palermo

www.conservatoriopalermo.it

● Tra i più antichi in Italia (istituito nel 1617), il Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo offre corsi di alta qualità in una variegata gamma di discipline, dal Canto alla Composizione, dalla Musica antica alla Musica elettronica. Accanto all'offerta formativa classica di tradizione, sono attivi i corsi Jazz e il biennio di Teoria e Tecniche in Musicoterapia. La mission del Conservatorio è promuovere l'eccellenza musicale e rendere il rapporto didattica-produzione sempre più virtuoso. Ampliando collaborazioni con Istituzioni musicali internazionali e proponendo una nutrita stagione concertistica, il Conservatorio offre agli studenti l'opportunità di esibirsi in contesti prestigiosi nonchè la possibilità di partecipare a masterclass con artisti di fama mondiale. Recentemente, sono stati eseguiti lavori di recupero e installazione di diversi beni storico-artistici, contribuendo all'affermazione culturale e artistica della città di Palermo. Domande di ammissione: fino al 17 luglio 2024.

Via Squarcialupo, 45
90133 Palermo
didattica@conservatoriopalermo.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «FRANCO VITTADINI» Pavia

https://conspv.it/

● Il Conservatorio di Musica Franco Vittadini è situato nella storica città universitaria di Pavia. La nascita dell'Istituto Musicale risale al 1867 e da allora ha proseguito la sua attività come scuola civica fino al 2001, anno in cui è stato pareggiato ai Conservatori di Stato. Dal 1° gennaio 2023 l'Istituto è diventato Conservatorio Statale di Musica. Il Conservatorio ha sede nei locali dell'ex Convento di San Francesco da Paola, edificio monumentale completato nel 1738. Le aule sono distribuite su tre piani e si sviluppano intorno a un chiostro settecentesco. Le principali finalità istituzionali sono incentrate su formazione, produzione e ricerca musicale. Il Conservatorio eroga corsi di Diploma Accademico di 1° e 2° livello in discipline vocali, strumentali e compositive. Oltre all' attività didattica gli studenti possono completare la formazione grazie Masterclass e Workshop tenuti da musicisti di fama. La produzione artistica include rassegne di tradizione fra cui il Vittadini Jazz Festival, il Vittadini Chamber Festival e I Tesori di Orfeo (musica antica).

Via A. Volta, 31
27100 Pavia
Tel. 0382 304764
E-mail:
segreteria.vittadini@conspv.it
PEC:
istitutovittadini@pec.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «F. MORLACCHI» Perugia

www.conservatorioperugia.it

● In una città di grande tradizione universitaria internazionale, il Conservatorio si inserisce offrendo percorsi di studio di primo e secondo livello e masterclass specialistiche per tutti gli strumenti, canto, composizione, didattica e musicologia. Grande attenzione è data alla musica da camera, con Bienni specifici vocali e strumentali. In continua espansione sono i corsi di Nuove Tecnologie e di Jazz, nella città sede di uno dei più noti festival internazionali. In un conservatorio basato su mura etrusche, anche l'antico trova il suo respiro: con l'apertura di nuove cattedre, l'offerta si è ampliata, mentre il corso di Pianoforte storico, attivo da anni, continua a costituire un punto di forza. Fiore all'occhiello è anche l'importante organo da concerto dell'Auditorium. Il Coro di voci bianche e giovanili e l'Orchestra completano un quadro di istruzione e di produzione artistica che coinvolge tutte le età della formazione, accompagnando gli studenti verso l'attività professionale.

P.zza Annibale Mariotti, 2
06123 Perugia
Tel. 075 5733844

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «G. ROSSINI» Pesaro

www.conservatoriorossini.it/

● Uno dei più antichi e prestigiosi conservatori italiani, creato per volontà testamentaria di Gioachino Rossini, ad oltre 140 anni dalla sua fondazione (1882) il Conservatorio Rossini si mantiene fedele all'idea originaria di una scuola-modello capace di coniugare passato e presente per la costruzione del futuro dei propri studenti e per la conoscenza e la diffusione della musica. Presidio di cultura alta e altra, la sua missione è declinata in un presente proiettato al domani, con un'offerta formativa di oltre 100 corsi accademici che accosta ai tradizionali generi musicali (musica antica, classica e lirica, musicologia, didattica della musica) i linguaggi della contemporaneità (musica jazz, musica elettronica). Alla didattica si accompagna l'attività di ricerca e un'intensa produzione artistica, con eventi realizzati secondo una prospettiva internazionale, sostenuta dall'adesione al programma Erasmus+ e a progetti di internazionalizzazione. Obiettivo: la musica come professione.

Tel. 0721 33671
E-mail
segreteria@conservatoriorossini.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «LUISA D'ANNUNZIO» Pescara

www.conservatoriopescara.it

● Sorto come "Corporazione Musicale" per impulso diretto di Gabriele D'Annunzio e di un cenacolo di artisti e intellettuali a lui vicini, il Conservatorio di Musica Luisa D'Annunzio ha conservato nel corso della sua lunga storia la spinta verso la modernità e la capacità di essere sempre al passo coi tempi, se non addirittura di anticiparli. Ha formato musicisti classici dalla fulgida carriera, ma è stato anche pioniere nell'apertura ai nuovi linguaggi e tra i primi ad attivare un corso di Musicoterapia. Attualmente la sua offerta formativa è quindi molto ampia e comprende tutti i corsi dedicati alla musica classica, alla musica jazz e pop-rock, e i più recenti corsi di Musica elettronica e Tecnico del suono; siamo anche presenti nella Musicoterapia - in convenzione con l'Università D'Annunzio - e nella formazione dei docenti. Vivace nel settore della ricerca, molto attivo nelle relazioni internazionali, c'è davvero qualcosa per tutti al Conservatorio Luisa D'Annunzio: vi aspettiamo!

Via Leopoldo Muzii 5/7
65123 Pescara

CONSERVATORIO «NICOLINI» Piacenza

www.conservatorionicolini.com

● Al "Nicolini" di Piacenza futuro e tradizione si intrecciano nel presente dinamico di un territorio che investe nella musica. Il nuovo laboratorio Ambisonic, secondo in Italia, consentirà inedite sperimentazioni agli studenti di musica elettronica, composizione e ai tecnici del suono. Un vivace ambiente risponde alla crescente richiesta di formazione nel canto lirico, jazz e cameristico. Dall'armonia dei Dipartimenti discendono i numerosi ensemble, vocali, classici, jazzistici ed elettronici che costantemente si esibiscono nei teatri e nelle splendide location cittadine. La passione e l'assiduo lavoro di studenti e docenti si congiungono nelle apprezzate performance della grande orchestra. Un ricco patrimonio bibliografico e discografico supporta l'insegnamento e offre aggiornati strumenti di ricerca. Per costruire il futuro professionale dei nostri studenti organizziamo con le Scuole corsi di orientamento e in sinergia con le Università studiamo con attenzione il mercato del lavoro.

Via Santa Franca, 35
29121 Piacenza
Tel. 0523384345
E-mail:
segreteria@conservatorio.piacenza.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «CARLO GESUALDO DA VENOSA»
Potenza

www.conservatoriopotenza.it

● Il Conservatorio "C. Gesualdo da Venosa" di Potenza nasce nel 1970, ubicato sino agli anni '80 nello storico Palazzo Loffredo, oggi Museo Archeologico Nazionale e, in seguito agli eventi sismici, in una moderna struttura, sede ideale per intraprendere e proseguire il percorso di Alta Formazione Artistica e Musicale. Numerose aule insonorizzate, aree green e un Auditorium da 500 posti che, con un qualificato corpo Docenti, rappresentano una realtà efficiente ed attenta alla formazione in itinere e alla produzione artistica. Il Conservatorio promuove il territorio con qualificate attività di produzione fra cui il festival di musica antica Thesaurus Musicae, il Festival del Conservatorio, una annuale Produzione lirico-sinfonica, Lezioni-concerto di orientamento, Master di alto perfezionamento, Progetti di Ricerca. Il Conservatorio ha recentemente istituito due Festival Internazionali, uno di Jazz e uno di Musica classica al Teatro Nazionale di Tirana sotto l'egida dell'Ambasciata italiana in Albania.

Via Tammone, 1
85100 Potenza
Tel. 0971.46056
protocollo@conservatoriopotenza.it

CONSERVATORIO «GIUSEPPE VERDI»
Ravenna

www.verdiravenna.it

● Oggi Ravenna viene visitata e stimata da tutto il mondo anche per la sua produzione musicale Il nostro Conservatorio, essendo una realtà più raccolta riesce a sviluppare un migliore rapporto tra allievo ed insegnante dove il maestro accompagna per mano l'allievo verso il mondo del lavoro artistico.Proprio per questo durante l'anno vengono organizzati ogni mese molti concerti e masterclass gratuite per gli interni dove gli allievi possono confrontarsi e crescere con artisti di alto livello. Un'altra bellissima realtà per i cantanti è il nostro coro 1685 nato nel 2018 su iniziativa di Anna Maria Storace e Antonio Greco che, subito dopo la sua costituzione, è coinvolto con Ravenna Festival in progetti importanti, come il concerto con i Tallis Scholars nel 2019 o l'esecuzione della Teodora di Montalbetti con Roberta Mameli nel 2020, fino alla partecipazione al Così fan tutte nella scorsa Trilogia d'autunno, che ci ha portati fino in Oman. Da quest'anno inoltre è anche partito il Labram un laboratorio di ricerca artistica in musica. Accommodation.

Via di Roma, 33
48121 Ravenna
Tel: 0544212069
PEC
issmverdiravenna@pec.it

CONSERVATORIO DI MUSICA
Reggio Calabria

www.conservatoriocilea.it

● Siamo la più antica istituzione di alta formazione istituita in Calabria (1964), nel centro storico di una delle prime città nate in Europa, fondata dai Calcidesi nell'VIII sec. a.C. Oltre a perseguire obiettivi formativi di livello elevato, siamo attivi in un'ampia e varia produzione artistica che vede i nostri studenti ogni anno al centro di numerose esibizioni liriche, orchestrali e cameristiche nel segno del perfezionamento, dell'integrazione e dell'inclusione.

Ogni anno miglioriamo l'attività formativa grazie a progetti di approfondimento e ricerca condotti anche con esperti esterni, ai quali i nostri studenti partecipano con il riconoscimento di crediti formativi. Organizziamo annualmente convegni internazionali con partecipazione di studiosi provenienti da altri atenei e ne pubblichiamo i volumi degli atti, apprezzati anche all'estero e recensiti, tra gli altri, dalla Rivista Italiana di Musicologia, Musica, Music and Letters (Oxford University Press), Notes.

Via G. Reale, 1
89123 Reggio Calabria
cilea.protocollo@gmail.com

Conservatorio di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti

www-peri-merulo.it

CONSERVATORIO «ACHILLE PERI – CLAUDIO MERULO»
Reggio Emilia/ Castelnovo ne' Monti

● Il Conservatorio di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Achille Peri-Claudio Merulo" è una struttura didattica di alta formazione musicale che si avvale di docenti di grande prestigio e chiara fama, con i quali collabora anche per masterclass e master di II livello in Violino, Flauto e Clarinetto. L'offerta formativa è integrata con una proposta di prim'ordine per la fascia inferiore di utenza, soprattutto quella dei bambini in età scolare, che possono accedere ai corsi di Propedeutica musicale e strumentale, dove si predilige l'esperienza della Musica d'Insieme. In estate tutti gli allievi hanno l'occasione di potere partecipare a laboratori in zona montana e di esibirsi in importanti rassegne. Attive da anni anche numerose borse di studio ed è in crescita l'attività di internazionalizzazione grazie al Progetto Erasmus. Fiore all'occhiello è la Biblioteca intitolata ad Armando Gentilucci. Direttore del Conservatorio dal novembre 2023 è il flautista, Giovanni Mareggini, che alla docenza affianca una importante attività concertistica internazionale.

Sede di R. Emilia "Achille Peri"
Via D. Alighieri 11
42121 R. Emilia
Tel. 0522 456771
Sede di Castelnovo ne' Monti "Claudio Merulo"
Via Sozzi, 6
42035 Castelnovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 610206

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
ARTURO TOSCANINI

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO «ARTURO TOSCANINI» Ribera

www.conservatoriotoscanini.it

● Polo di eccellenza, riconosciuto a livello nazionale ed internazionale per la qualità della didattica e della produzione artistica, il Toscanini attrae ogni anno un numero sempre maggiore di studenti da tutta Italia e dall'estero. Il Conservatorio Toscanini si distingue per la valorizzazione dei talenti, l'elevato profilo artistico dei docenti, una intensa attività di produzione in formazioni orchestrali diversificate con repertori differenziati e commistioni di linguaggi. Sono attivi scambi con Conservatori internazionali e la mobilità Erasmus. Offerti 53 corsi di primo e secondo livello Afam, fra Classici, Jazz e Pop Rock, una struttura all'avanguardia con aule dotate di nuovi strumenti e trattamento acustico. Il Toscanini ha avviato tre importanti progetti: Music4D per la internazionalizzazione degli Afam, la ristrutturazione green dell'intero edificio, la realizzazione di un grande Auditorium. Studiare al Toscanini vuol dire coltivare insieme grandi ambizioni in un ambiente accogliente e stimolante.

Corso Umberto I, n. 359
92016 Ribera (AG)
Tel. / Whtaspp
0925-61280
segreteria@istitutotoscanini.it

CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA Roma

www.conservatoriosantacecilia.it

● Il Conservatorio Statale di musica Santa Cecilia di Roma è un Istituzione di livello universitario e rilascia titoli con valore di laurea, di laurea magistrale, di master e di dottorato.
Sono attivi oltre 109 corsi tra corsi di laurea e master, questi ultimi realizzati con enti attivi nei settori della produzione e della ricerca. Nell'ultimo anno vi sono stati oltre 110 eventi tra masterclass con docenti di fama internazionale e concerti con la partecipazione degli studenti. È al centro di una rete di partenariati internazionali in tutto il mondo. Il giudizio di qualità e di reputazione riconosciuto dalla comunità artistica e accademica nazionale e internazionale pone attualmente il Conservatorio Santa Cecilia nella top 100 mondiale e al primo posto in Italia nel settore delle Arti dello spettacolo, del ranking Qs. Dalle sue attività, emerge una visione intensa, dinamica e ricettiva, attenta ai rapidi cambiamenti dei contesti socio-culturali e orientata all'innovazione.

Via dei Greci n. 18
00187 Roma
Tel. 06 36096720

CONSERVATORIO «FRANCESCO VENEZZE»
Rovigo

www.conservatoriorovigo.it

● Il Conservatorio "F. Venezze" è sede primaria di alta formazione, produzione e ricerca in ambito artistico-musicale con l'obiettivo di preparare specifiche figure professionali nei settori compositivo, vocale, strumentale e didattico, sia nei valori culturali della tradizione, sia nei molteplici linguaggi espressivi della contemporaneità. Sempre più intense sono le attività concertistiche e di promozione della cultura musicale attivate dal Conservatorio come concerti e opere multimediali per la valorizzazione e la diffusione in rete di composizioni inedite e rivisitate in chiave moderna. Il Conservatorio considera l'attività didattica inscindibile dall'attività di produzione e ricerca affinché l'insegnamento possa concorrere all'evolversi della società in campo musicale. Pertanto, riconosce come compiti prioritari, la promozione e l'organizzazione della ricerca e dell'istruzione superiore promuovendo da diversi anni progetti con assegni di ricerca in vista dei dottorati di ricerca.

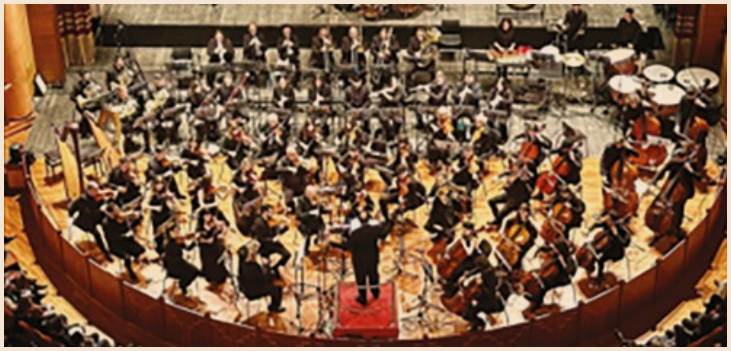
Corso del Popolo, 241
45100 Rovigo
Tel. 0425 22273
CF: 80008520290
E-mail:
protocollo@conservatoriorovigo.it
PEC:
conservatoriorovigo@pcert.postecert.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «GIUSEPPE MARTUCCI»
Salerno

www.consalerno.it

● Conta 1150 studenti e 171 professori; offre 62 corsi di diploma accademico afferenti alle aree di performance strumentale, teatro musicale, musica d'insieme, musica jazz e pop, composizione, direzione, nuove tecnologie, musicologia e didattica. Membro dell'Association européenne des conservatoires, è tra le istituzioni musicali leader in ambito internazionale per numero di accordi e per il rapporto stabile con enti di produzione stranieri. L'attività di produzione annovera circa 60 eventi l'anno realizzati in Italia e all'estero, 9 rassegne concertistiche a tema e produzioni operistiche in coproduzione con il Teatro Verdi di Salerno. È sede stabile del Convegno del Gruppo di Analisi e Teoria Musicale. Attento ai temi dell'inclusione e alle politiche green, si è dotato di uno sportello psicologico per gli studenti e di un servizio per l'orientamento in itinere. Aderisce inoltre al progetto Pnrr "Orientamento attivo scuola-università" con la rete dei Licei Musicali del territorio.

Via Giuseppe Paesano, 2
84125 Salerno
Tel. 089.241086
E-mail:
protocollo@consalerno.it
PEC:
conservatoriosalerno@pec.it



CONSERVATORIO «LUIGI CANEPA» Sassari

www.conservatorio.sassari.it

● La statizzazione del Conservatorio Luigi Canepa risale al 1968.
Oltre sessanta corsi di laurea tra triennali e biennali, oltre 50 concerti tenuti il corrente anno.
Le attività formative curriculari del "Canepa" sono integrate da una intensa attività che prevede masterClass e seminari destinati agli iscritti. Docenti e artisti di grande rilevo provenienti da tutto il mondo integrano le attività dei dipartimenti di Canto e Teatro musicale, Didattica della musica, Musiche d'insieme, Jazz, Musica elettronica, Strumenti a fiato, Strumenti a tastiera e a percussione, Strumenti ad arco e a corda, Teoria e Analisi, Composizione e Direzione.
Le attività orchestrali includono nei propri organici docenti e studenti, questi ultimi talvolta nel ruolo di solisti. Diverse le richieste di iscrizioni anche di studenti stranieri. L'accoglienza costituisce un punto di valore dell'Istituzione.

Piazzale Cappuccini, 1
07100 Sassari
Tel: 079 296447
E-mail:
protocollo@conservatorio.sassari.it
PEC:
protocollo@pec.conservatorio.sassari.it

SIENA JAZZ ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ Siena

www.sienajazz.it

● Siena Jazz, fondata nel 1977 da Franco Caroni, è tra le prime istituzioni in Europa specializzata nell'insegnamento in musica jazz, con l'obiettivo di promuovere il jazz e le sue derivazioni attraverso percorsi di formazione, produzione e ricerca. Nel corso di quasi mezzo secolo, attraverso i percorsi didattici attivati e alle numerose attività svolte a livello nazionale ed internazionale, ha contribuito significativamente allo sviluppo delle professionalità e carriere artistiche della maggior parte degli operatori del settore oggi attivi in Italia, stimolando la promozione e lo sviluppo del contesto culturale e artistico del jazz italiano. I corsi accademici proposti sono frutto di un'attenta e costante ricerca sui metodi didattici che hanno come obiettivo quello di garantire la massima qualità della formazione tecnico-artistica degli studenti. L'offerta didattica è in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza formativa, per livello di competenze, per età e per obiettivi. Studiare a Siena Jazz significa affidare la propria formazione ad un'Istituzione di qualità e crescita formativa e professionale.

Fortezza Medicea, 10
53100 Siena
Tel. 0577 271401
E-mail
info@sienajazz.it

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «GIOVANNI PAISIELLO» Taranto

www.paisiello.it

● Fondato nel 1927, il Conservatorio Statale "Giovanni Paisiello" di Taranto è il luogo ideale per coltivare il tuo talento musicale. Offriamo una formazione musicale di alto livello, con opportunità uniche di fare esperienze musicali, professionali ed umane in orchestre, band e ensemble di vari generi. Diventare, poi, protagonista di produzioni artistiche che ti permetteranno di crescere come musicista e performer. Siamo fieri di essere la prima e unica istituzione universitaria autonoma a Taranto, recentemente riconosciuta a livello statale, con allieve ed allievi provenienti non solo dalla Puglia ma da tutto il Sud d'Italia e dall'estero, principalmente dai Paesi asiatici. Per questo il Conservatorio "G. Paisiello" promuove una didattica inclusiva ispirata ai principi condivisi di uguaglianza, autonomia e integrazione, dove ogni studente è rispettato e valorizzato. Unisciti a noi e fai parte di una comunità che celebra la passione per la musica, linguaggio universale.

Via Duomo, 276
74123 Taranto
Tel. 099 9627000

CONSERVATORIO «G. BRICCIALDI» Terni

www.briccialditerni.it

● Dal 1° gennaio 2023, siamo orgogliosamente riconosciuti come Conservatorio di Stato, decretato il 14 ottobre 2022. Sotto la direzione di Roberto Antonello e la presidenza di Dario Guardalben, il "Briccialdi" offre un'istruzione musicale di eccellenza con 39 docenti e circa 230 studenti, distribuiti tra corsi accademici di I e II livello, corsi propedeutici e di base. Questa nuova fase vede il "Briccialdi" sempre più equiparato alle Università, con l'ampliamento dell'offerta formativa (chitarra flamenca e musica applicata), i dottorati di ricerca, lo sviluppo dell'internazionalizzazione e aggiornamenti didattici che riguardano anche i servizi agli studenti. Pionieri nella ricerca, nella Terza Missione e con una lunga tradizione nell'eccellenza didattica, siamo pronti ad affrontare le sfide future. Unitevi a noi e diventate parte dell'Università della Musica di Terni, una tradizione dinamica ed effervescente!

Via del Tribunale, 22
05100 Terni
Tel. 0744 432170
E-mail:
info@
briccialditerni.it

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA «G. VERDI»
Torino

www.conservatoriotorino.eu

● Il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino accoglie gli studenti con un'offerta formativa ampia e variegata, dai corsi di tutti gli strumenti classici, al canto e al jazz, dalla musica antica alla direzione d'orchestra e corale, dalla composizione alla strumentazione per fiati, passando per la prepolifonia, la musica elettronica
e la didattica musicale.
Gli studenti trovano un contesto formativo accogliente e vivace, ma soprattutto un tessuto connettivo capace di mettere in contatto il mondo della formazione con il mondo del mercato musicale: alla stagione artistica, articolata nei cicli "Serate musicali" e "Mercoledì del Conservatorio", si affianca una continua attività di produzione artistica svolta in rete con enti e associazioni del territorio.

Via Mazzini 11
10123 Torino
Tel. 011 888470
E-email:
affarigenerali@conservatoriotorino.eu
PEC:
info@conservatoriotorino.eu

CONSERVATORIO DI MUSICA «FRANCESCO ANTONIO BONPORTI»
Trento - Riva del Garda

http://conservatorio.tn.it/

● Il Conservatorio "Francesco Antonio Bonporti" di Trento e Riva del Garda offre un'ampia gamma di corsi accademici, inclusi i diplomi di primo e secondo livello, che coprono molteplici discipline come canto, strumenti a fiato, strumenti a corda, tastiere storiche, composizione, musica elettronica e molto altro. I nostri studenti beneficiano di un ambiente stimolante e creativo, grazie a un corpo docente di alto profilo e strutture all'avanguardia, che includono sale prove, studi di registrazione e una ricca biblioteca musicale. Partecipiamo attivamente alla vita culturale locale e internazionale, offrendo numerosi concerti, masterclass, e seminari con artisti e docenti di fama mondiale. Al Bonporti, crediamo nell'importanza di una formazione musicale completa, che unisca la tradizione con l'innovazione, preparando i nostri studenti a diventare musicisti versatili e competenti. Se aspirate a una carriera nella musica, il Conservatorio Bonporti è il luogo ideale per coltivare il vostro talento e raggiungere i vostri obiettivi artistici. Unitevi a noi per esplorare il vostro potenziale musicale in un ambiente accogliente e ricco di opportunità.

Via S. Giovanni Bosco, 4
38122 Trento
Tel. 0461 261673
segretariatogenerale@conservatorio.tn.it
Largo Marconi, 5
38066 Riva del Garda
Tel. 0464 551669
didattica.riva@conservatorio.tn.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «G. TARTINI» Trieste

https://conts.it/it/

● I Conservatorio di Trieste attivo dal 1903 è votato all' inclusione e all'internazionalizzazione: 645 studenti di cui 200 internazionali provenienti da 33 Paesi. È inserito nel sistema regionale per la costruzione dello spazio europeo e nel protocollo di Trieste città della conoscenza e SISFVG. Produce ogni anno circa 200 eventi anche internazionali. È attivo il master biennale di II livello in pianoforte (EQF8), oltre ai trienni (EQF6) e bienni (EQF7). Il Conservatorio di Trieste, con partner Rovigo, è la prima istituzione Afam ad aver ottenuto I finanziamenti per i Prin ed è capofila del progetto Tartini bis nell'ambito dell'Interreg Italia/Slovenia. Coopera a livello internazionale con oltre 100 istituzioni. Ospita la più grande bibliomediateca musicale del Fvg con oltre 36mila volumi e riviste specializzate consultabili online. In partenariato con Garr è ideatore di LoLa , primo al mondo per la cattura/codifica/ricetrasmissione via rete in tempo reale di segnali audio/video ad altissima qualità.

Via Ghega, 12
34132 Trieste
Tel. 040 6724911
Pec
amministrazione@pec.conservatorio.trieste.it
Peo
protocollo@conts.it

CONSERVATORIO DI MUSICA «BENEDETTO MARCELLO» Venezia

www.conservatoriovenezia.eu

● Ha sede nel monumentale Palazzo Pisani che si trova vicino a Piazza San Marco. Impreziosito da affreschi, statue e fregi è un luogo affascinante e misterioso, ideale per studiare immersi nella storia e nella bellezza. Le aule destinate alle lezioni sono numerose con ampi spazi per le esercitazioni di gruppo. La biblioteca ha più di 50.000 volumi. Nel Museo della Musica spiccano alcuni oggetti donati da Richard Wagner e una collezione di preziosi contrabbassi.
Oltre alle discipline tradizionali vi sono corsi di musica antica, nuove tecnologie, didattica e jazz e un fitto calendario di masterclass e seminari con professionisti di caratura internazionale. Sono attivi master di I e II livello, premi di merito e borse di studio a sostegno di studenti e studentesse. Le convenzioni che il Conservatorio intrattiene con altri enti, come Fondazione Teatro La Fenice, Veneto Jazz, Venice Classic Radio, Gallerie dell'Accademia, Fondazione Ugo e Olga Levi onlus, garantiscono esperienze professionalizzanti.

Sestiere di San Marco, 2810
30124 Venezia
Tel. 041 522 5604
conservatorio.venezia@conservatoriovenezia.eu

CONSERVATORIO DI VERONA «EVARISTO FELICE DALL'ABACO»
Verona

www.conservatorioverona.it

● Il Conservatorio di Verona svolge la propria attività su due sedi storiche, Palazzo Giuliari e Casa Boggian. La propria offerta formativa copre canto (lirico, barocco e jazz), strumenti classici, musica antica, jazz, composizione, direzione di coro, strumentazione per orchestra di fiati, musicoterapia. Ha all'attivo numerose convenzioni con istituzioni (Università di Verona e Accademia di Belle Arti) e teatri (Arena di Verona, Accademia Filarmonica, Teatro Ristori) che permettono a docenti e studenti di usufruire di importanti agevolazioni didattiche e artistiche. L'attività di produzione è cospicua: nell'ultimo anno accademico sono stati più di 100 gli eventi proposti al pubblico. Molto sviluppato anche il settore internazionale con più di 60 partnership con istituzioni europee e un elevato movimento di studenti e docenti in ingresso e uscita. Grande attenzione viene posta, infine, agli studenti stranieri, con corsi di lingua italiana dedicati, e agli studenti con bisogni educativi speciali.

Via Massalongo 2
37121 Verona
Tel. 045.8002814

CONSERVATORIO «F. TORREFRANCA»
Vibo Valentia

https://consvv.it

● Il Conservatorio di Musica «Fausto Torrefranca» di Vibo Valentia nasce nel 1970. L'offerta formativa comprende corsi accademici di I e II livello per tutti gli strumenti tradizionali, jazz e pop/rock, oltre che corsi di composizione, direzione di coro, strumentazione per orchestra di fiati, didattica della musica, musica applicata, musica elettronica e tecnico del suono. Il Conservatorio organizza una stagione concertistica che vede come protagonisti i docenti dell'istituto e gli studenti. Numerosi sono gli organici strumentali creati dal Conservatorio: l'orchestra sinfonica, l'orchestra d'archi, l'ensemble di percussioni, il coro di clarinetti, il sax ensemble, il coro polifonico, Jazz Big Band. Altri punti di forza del Conservatorio sono le attività di ricerca, con l'organizzazione di giornate di studi dedicate alla musica post-tonale, seminari, convegni, oltre che la pubblicazione di edizioni critiche, di partiture di autori contemporanei, di saggi dedicati alla teoria e analisi musicale, e di una rivista online di didattica musicale.

Via Corsea
89900 Vibo Valentia

CONSERVATORIO DI MUSICA «ARRIGO PEDROLLO»
Vicenza

www.consvi.it

● Perché dovresti iscriverti al Conservatorio di Vicenza? Perché oggi, nel 2024, può ancora avere valore investire del tempo nella musica. Fare musica, per noi, è qualcosa di più che mettere insieme qualche strumento e tirare fuori qualche nota. È un percorso di crescita, individuale e di gruppo, che, oltre ad aiutarci a scoprire i nostri limiti e a cercare di superarli, ha concrete possibilità di inverarsi nel mondo della produzione e della didattica musicale.
Il Conservatorio di Vicenza non solo è interprete di una solida tradizione musicale, ma si sta proiettando verso una dimensione sempre più internazionale. Può avvalersi, infatti, di collaborazioni prestigiose con l'Università di Modena e Reggio, il Dipartimento di Musicologia dell'Università di Harvard, e il Centre d'études supérieures de la Renaissance di Tours. Grazie a progetti tecnologici all'avanguardia, una Cupola Olofonica unica in Europa verrà presto installata all''Auditorium Canneti'. Noi ti aspettiamo! Vieni a conoscerci!

Contra' San Domenico, n° 33
36100 Vicenza
Peo:
conservatoriovicenza@consvi.it
Pec:
conservatoriovicenza@legalmail.it

Il Sole 24 ORE

GIOVENTÙ BLOCCATA
di Valentina Magri

SE NON LA TROVI,
DISEGNA LA TUA STRADA
di CNC Media

IL LAVORO CHE VORREI
di Anna Marino

UNIVERSITÀ O LAVORO: LE CHIAVI PER IL TUO FUTURO

Lavorare non basta più. Ci vuole un lavoro che sentiamo davvero nostro e che rispecchi i nostri valori. Tre libri indispensabili per non farsi trovare impreparati nella ricerca del lavoro di domani e costruirsi una cassetta degli attrezzi per formarsi e fare scelte più consapevoli.

DISPONIBILI IN LIBRERIA E NEGLI STORE ONLINE

Per maggiori informazioni chiama il Servizio Clienti del Sole 24 Ore
02 30300600

Shopping 24
In vendita su Shopping24
offerte.ilsole24ore.com

amazon ibs.it internet bookshop Italia Rakuten kobo

04

GLI ISIA

GLI ISTITUTI SUPERIORI PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE

Il segreto si chiama «sistemica» e pratica del fare

Tommaso Salvatori

L'Isia - acronimo di Istituto superiore per le industrie artistiche - è una realtà accademica che ti forma come studente, come professionista e come essere umano, portando ogni livello del sé a uno stadio di sviluppo maturo, profondo e organico. Le sedi sono a Faenza, Firenze, Urbino, Pescara, Roma e Pordenone, in una rete che connette quasi tutto il Paese facendo emergere le peculiarità produttive e culturali dei territori in cui sono inserite.

Io sono stato studente Isia, poi suo docente; ora sono il direttore di una delle sedi, poi, una volta terminato l'incarico dirigenziale, tornerò ad insegnare. Se sono l'uomo che sono, lo devo all'Isia. Il suo metodo formativo è così differente da ogni altro, così capace di portare in superficie una visione completa, strutturata, sistemica e articolata del mondo da divenire parte integrante della modalità con la quale noi designer ragioniamo, prendiamo decisioni, valutiamo il presente e immaginiamo il futuro, attualizzandolo.

Gli studenti Isia si riconoscono nel tempo e nello spazio perché ragionano attraverso una metodologia peculiare: la sistemica e la pratica del fare. Ma cosa s'intende per sistema nell'ambito del Design, sia esso di prodotto, di servizio o di comunicazione? Significa individuare in ogni aspetto della progettazione un arco prospettico e temporale che non offra unicamente soluzioni finali e immediate ma interloquisca in maniera intelligente e sostenibile con il contesto e le persone, per immaginare risposte futuribili, scalari, condivise.

Sembra complessa, questa definizione, eppure è semplice: è come tagliare un albero per avere della legna da ardere adesso oppure pensare a sistemi per assicurarsi che quell'albero cresca, e dia frutti, per avere legna da ardere domani, da condividere con chi, nel frattempo, ha già costruito un bellissimo deposito nel quale custodirla, per preservarla dall'umidità e dalla pioggia.

È un esempio troppo bucolico? E allora rimaniamo nel presente che ci riguarda: uno degli ambiti professionali nei quali si realizzano i maggiori sprechi alimentari sono gli ospedali, le case di cura, le cliniche mediche con pazienti in lungo-degenza. Il metodo con il quale si assegnano e si distribuiscono i pasti all'interno di

queste realtà ospedaliere è inefficiente al massimo, obsoleto, non tiene conto di nessuna singolarità e parte dal presupposto basico un letto/tre pasti, uguali per tutti, ogni giorno. Per semplificare si azzerano e livellano tutte le differenze fra pazienti, patologie, preferenze e calendario, generando così una quantità di sprechi alimentari inimmaginabile, oscena.

Dopo un lungo lavoro di studio, analisi e ricerca, alcuni studenti Isia hanno prototipato una soluzione modulare per affrontare il tema dello spreco alimentare nelle strutture ospedaliere. Si sono posti davanti al problema non cercando la soluzione immediata, la più ovvia, la più evidente, ovvero "riduciamo gli sprechi" ma provando a vedere il domani del problema e i benefici nascosti nelle criticità, creando la possibilità di ottenere così anche un vantaggio per altri. Hanno dato alla soluzione immediata un orizzonte multilivello che può portare sviluppo e benessere ad altre realtà, anche non afferenti al mondo della sanità.

Questa è la metodologia, il pensiero che si studia e si tramanda in Isia. Si affrontano esigenze della quotidianità e del reale e si pensa a come migliorare la vita delle persone: il designer ha un ruolo importante, deve progettare per la collettività seguendo i valori di sostenibilità, multiculturalità, inclusività, innovazione.

In Isia non siamo solo chiamati a progettare una lampada, un divano o un'app: siamo chiamati ogni giorno ad essere parte integrante della società, e le nostre progettazioni devono tenere conto della complessità e di un benessere universale che possa essere sempre più condiviso, nel rispetto del nostro pianeta e di tutte le specie che lo abitano.

In Isia si fanno ricerca e sperimentazione in tantissimi ambiti sociali e produttivi, della cultura materiale e immateriale, della cura della persona e dell'ambiente: prodotti, linguaggi visivi, servizi integrati, beni culturali, mobilità, salute, patrimonio culturale e museale, alimentazione, sport, terzo settore, pedagogia, multimedialità, tecnologia e materiali innovativi. La lista è praticamente infinita; il design come lo intende l'Isia non è solo realizzare un prodotto o un progetto grafico, è fare ricerca continua e pensare alla realtà come una sfida complessa per le soluzioni del domani.

L'Isia ha anche uno sguardo sempre attento e aperto su ciò che accade al di fuori dall'Italia, ed è per questo che le sue attività di internazionalizzazione portano ogni anno a studiare e mettere in cantiere progetti e conferenze in moltissime università e istituzioni accademiche distribuite nel mondo.

La solida relazione che Isia intrattiene con il mondo dell'impresa e della produzione, ma anche con enti e istituzioni, è un'altra delle forze che caratterizzano la sua offerta formativa.

Fare didattica e fare ricerca, sperimentare e creare sono attività sempre connesse in Isia: alcuni dei nostri progetti di ricerca vengono a volte adottati ed entrano sul mercato.

Isia è punto di riferimento per la creazione di carriere accademiche che conducono, poi, a carriere professionali che spesso innovano anche gli ambiti del lavoro stesso.

Isia contribuisce alla diffusione della cultura del progetto: ogni anno allestisce un'offerta di eventi, mostre, pubblicazioni, collaborazioni, master e workshop che si traduce poi in un palcoscenico professionale per gli studenti, che possono mostrare cosa sanno fare e cosa possono fare per gli altri.

La rete Isia opera per arricchire di senso e spessore la sua visione formativa sul design, che è sempre e solo una, ovvero preparare futuri progettisti che, domani, si interroghino sulla nostra realtà cercando di fornire risposte e domande a questioni che hanno a che fare con tutti noi, perché siamo tutti connessi e abbiamo tutti bisogno di futuro.

Direttore Isia Roma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DESIGNER

«Un progetto dietro ogni formazione artistica o tecnica»

Davide Madeddu

Il sogno, seppure nascosto, di arrivare lontano, sfruttando la passione ma anche il talento per il disegno, si è avverato. Grazie anche al passaggio all'accademia che «ha aperto la mente e gli orizzonti». Roberto Giolito, è molto di più di designer. Un punto di riferimento nello scenario automobilistico non solo italiano. Sue sono le creazioni della Multipla e della Fiat 500 del 2007 e quindi le successive edizioni. All'origine del suo viaggio professionale ci sono quattro anni all'Isia di Roma, scuola che poi ha presieduto dal 2019 al 2022 dove pensava di poter disegnare e, invece, si è specializzato in Industrial design.

Il ricordo degli anni di studio è ancora vivo, nonostante sia passato un po' di tempo. A Roma eravamo in un locale al piano terra - racconta -, con tutti i miei compagni abbiamo lavorato sui contenuti e siamo cresciuti tanto. C'era il timore che non ce l'avremmo fatta mai a fare i designer. L'Isia ci ha insegnato ad aprire la mente e a guardare oltre.

Non solo: «Avevo una grande passione per disegnare e per disegnare automobili - prosegue -. A Roma ho imparato cosa vuol dire lavorare per migliorare le condizioni. Posso dire che è stata una impostazione di tipo sociale. I nostri erano progetti impostati su contenuti che dovevano rappresentare progressione e emancipazione». Quindi la chiusura del percorso di studi e quella presentazione al mondo del lavoro con la lettera «scritta su carta in cui rispondevo a un annuncio pubblicato sul Corriere della Sera» mandata alla Fiat.

«Noi che avevamo finito il corso di studi ci sentivamo pronti a ogni sfida - aggiunge - alla Fiat fui io stesso a far conoscere l'Isia di Roma, la prima scuola di design in Italia». L'esperienza maturata durante il percorso di studi, anche con le «incursioni in via Teulada ad apprendere come si disegnavano con il computer le sigle dei telegiornali» ha fatto il resto.

«Grazie all'Isia ebbi la fortuna di affacciarmi in Rai per provare le prime macchine computerizzate per fare illustrazione - racconta ancora - che mi ha consentito nel colloquio con la Fiat di sfoderare una lancia in più che era la passione per il disegno con il computer». Quindi l'inizio di un nuovo corso che l'ha portato a essere uno dei protagonisti del design industriale e automobilistico. «Interpreto l'arte come sensibilità ma nell'offerta Afam la cosa importante è vedere sempre un progetto dietro ogni formazione, artistica o tecnica che sia», ricordando l'importanza dell'arte nello sviluppare sensibilità e controllo. E guardando ai ragazzi suggerisce di «andare oltre le regole scritte perché non ci sono barriere ma solo convenzioni. Chi ha una sensibilità artistica - fa notare - deve provare a fare evoluzioni, a creare nuovi generi non fossilizzandosi». Fino al sogno realizzato. «Diciamo pure che il sogno di arrivare dove sono oggi c'era - conclude -. Non sono mai stato attratto semplicemente dagli oggetti firmati ma dai percorsi progettuali che hanno portato alla loro realizzazione e di come questi abbiano contribuito a migliorare le condizioni d'uso e di vita delle persone, perché il design è anche un'azione democratica e di forte impatto sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roberto Giolito. È un designer famoso per la Fiat 500 e conosciuto in tutto il mondo

ISIA[f]

ISIA FAENZA

www.isiafaenza.it

● Isia Faenza nasce nel 1980 da un progetto didattico di Bruno Munari a cui è dedicata la biblioteca pubblica d'Arte e Design. La formazione interdisciplinare in Design di Prodotto e Comunicazione si orienta verso nuovi materiali, ceramici di nuova generazione, economia circolare, comunicazione culturale e ambientale. La sperimentazione è garantita dai numerosi laboratori presenti di modellistica analogica, 3D e multimediale. L'ISIA è nel programma Erasmus, in esposizioni nazionali ed internazionali; organizza seminari e conferenze con personalità del design e collabora con enti pubblici ed aziende per progetti e stage. Rilascia un Diploma Accademico di primo livello in Disegno Industriale, e due di secondo livello in Design del Prodotto e Design della Comunicazione. L'accesso ai corsi è a numero chiuso fino a 30 persone; professionisti e ricercatori del Cnr del corpo docente garantiscono formazione trasversale che coniuga tecnica e cultura nel settecentesco Palazzo Mazzolani in centro città.

Corso Giuseppe Mazzini 93
48018 Faenza (RA)
Tel. +30 0546 22293
Segretria.didattica@isiafaenza.it
info@isiafaenza.it

ISIA | *Firenze*

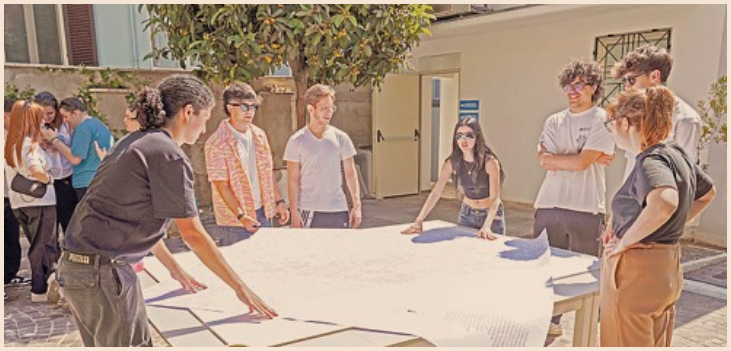
ISIA FIRENZE DESIGN

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

www.isiadesign.fi.it

● Isia Firenze è un istituto pubblico di livello universitario del Ministero dell'Università e Ricerca. Da 50 anni forma le nuove generazioni di designer. Il modello didattico è caratterizzato da un numero limitato di studenti e studentesse, da un corpo docente composto da qualificati designer e professionisti e da un percorso formativo multidisciplinare orientato alla ricerca all'innovazione e fortemente improntato all'esperienza pratica. Tutto questo fa sì che Isia Firenze sia vissuta come un atelier: un laboratorio culturale, strettamente connesso con aziende e realtà esterne, capace di stimolare una sensibilità sempre crescente verso le questioni sociali, ambientali ed etiche. ISIA Firenze propone un'offerta formativa articolata in corsi triennali e magistrali dedicati al Design del Prodotto e della Comunicazione (L4 e LM12), un master in "Design per l'aerospaziale", un dottorato in "Service Design" e il prossimo a.a. 2024/25 verrà avviato per la prima volta in Italia un master congiunto con UniTS in "Design, Science and Sustainability".

Via Pisana, 79
50143 Firenze



ISIA PESCARA

lnx.isiadesign.pe.it

● L'Isia di Pescara opera nei settori del design del prodotto, della comunicazione e della multimedialità, avvalendosi di un corpo docente composto dalle migliori professionalità del settore. L'offerta formativa è strutturata in modo interdisciplinare, favorendo l'integrazione tra le discipline di base e quelle caratterizzanti, per fornire agli studenti una preparazione che risponda efficacemente alle esigenze del mondo del lavoro. L'istituto è attivo in numerosi progetti di ricerca e collaborazioni con enti pubblici e privati a livello nazionale. L'ultima collaborazione, con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara, prevede lo studio di forme e dimensioni di reperti archeologici tramite tecnologie hi-tech 3D. Sempre orientato ai progetti, l'Isia di Pescara sta indirizzando le sue nuove attività di ricerca verso la misurazione dell'impatto del design sull'ecosistema culturale e creativo urbano.

Via C. Battisti, 198
65123 Pescara PE

ISIA ROMA
Accademia di Belle Arti

www.isiaroma.it

● Isia Roma Design, fondato nel 1973, è il primo istituto statale per la formazione del Design del Ministero dell'Università e della Ricerca. Strutturalmente basata su ricerca e sperimentazione, ISIA conta oggi un patrimonio culturale e un'esperienza scientifica e didattica unici in Italia, disponibili anche nella sede di Pordenone. Ha ricevuto due Compassi d'Oro, di cui uno per il modello formativo, e oltre 280 premi nazionali e internazionali. I Corsi triennali e biennali, nella sede di Roma e Pordenone, sono dedicati al Design: Design di prodotto, Design dei servizi e Design della comunicazione, con una forte propensione alla sostenibilità e all'innovazione. Isia diffonde la cultura del progetto attraverso format sperimentali, tra cui la Pordenone Design Week e la Roma Design Experience. Svolge con le imprese attività di ricerca e di orientamento professionale, permettendo un rapido inserimento dei propri diplomati nel mondo del lavoro. In ISIA sono attivi diversi dottorati di ricerca.

Piazza della Maddalena, 53 (sede centrale)
00186 Roma
Via Prasecco, 3/A (sede decentrata)
33170 Pordenone

ISIA U

ISIA URBINO

www.isiaurbino.net

Isia Urbino è una scuola di progettazione grafica con una identità definita dalla sua natura fortemente sperimentale. Nel tempo, la scuola è stata animata da progettisti di riferimento come Albe Steiner e Michele Provinciali, i quali hanno contribuito a definire un approccio al design che lega indissolubilmente aspetti culturali e tecnici. Oggi ISIA Urbino è caratterizzata da un percorso interdisciplinare. Il corpo docente è costituito da note/i professioniste/i nazionali e internazionali.

Le/i numerose/i docenti provenienti dall'estero garantiscono la presenza di un network internazionale e di alto profilo. L'offerta formativa consiste in un triennio in Progettazione Grafica e tre corsi specialistici in Comunicazione e Design per l'Editoria, Fotografia e Illustrazione. Il numero chiuso di 25 persone per ogni classe fa del percorso di studi un'opportunità unica di formazione e scambio con docenti e colleghe/i in uno splendido monastero del XV secolo.

Via S. Chiara 36
61029 Urbino
Tel. 0722 320195
segreteria.didattica
@isiaurbino.net

05

LE ISTITUZIONI NON STATALI

IL COORDINAMENTO DELLE ISTITUZIONI AFAM NON STATALI

Progetto al centro del processo di creazione

Fabio Mongelli

Il Cians (Coordinamento delle istituzioni Afam non statali) è un'associazione nata sette anni addietro per volontà dei dirigenti di importanti Istituzioni private accreditate nel sistema dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica. Il Cians, da questo punto di vista, intende essere partecipe del processo di sviluppo della società italiana, contribuendo all'affermazione di un Sistema Afam innovativo, internazionalizzato, sostenibile e capace di supportare la crescita economica, sociale e culturale del Paese. Per fare ciò, promuove la collaborazione tra le Istituzioni Afam non statali, valorizza questa unione, rappresentandole a livello nazionale e internazionale, formula proposte volte a migliorare la didattica e la ricerca, organizza occasioni di dialogo e confronto con tutte le componenti della società.

Negli anni, la rilevanza del Coordinamento si è incrementata per numero di Accademie e Istituti, popolazione studentesca, docenti e personale. Sono 23 le Istituzioni associate, distribuite sull'intero territorio nazionale e rappresentative di tutti gli ambiti della formazione alle professioni creative: le arti, il design, la moda, la musica, la danza, il teatro, i nuovi media, il restauro. Accademie e Istituti che proteggono e promuovono il complesso di doti morali e intellettuali delle istituzioni Afam e che si riconoscono nel sistema di valori e responsabilità, custodito nel codice etico Cians.

Lo scenario di riferimento, in base ai dati forniti dal Ministero dell'università e della ricerca è il Sistema Afam: 149 istituzioni, di cui 44 non statali, con il numero degli Istituti privati autorizzati - oggi pari al 30% del totale - in costante aumento. Negli ultimi dieci anni, il numero degli studenti Afam è cresciuto del 53,7 per cento. Oggi gli iscritti sono circa 90mila e coloro che studiano nelle istituzioni non statali sono oltre 26 mila (il 30% del totale); tra questi, gli iscritti presso istituzioni Cians sono l'86,2%. A livello nazionale, nell'area artistica la percentuale di coloro che studiano nelle istituzioni non statali è il 43%; nelle regioni del Nord Italia è il 60. Nelle istituzioni non statali, le donne sono il 64% e gli iscritti ai master il 66% del totale Afam. Tornano a crescere gli studenti internazionali, oggi sono 14 mila, pari al 15,8% del totale e gli studenti

ACCADEMIA
TEATRO alla SCALA
ACCADEMIA
TEATRO alla SCALA

in mobilità (+140% quelli in entrata). Il 75% degli studenti internazionali si concentra nell'area delle belle arti e del design e l'incidenza percentuale del continente asiatico è maggioritaria (65,4%). Nelle belle arti e nel design del Nord Italia, il 60% degli studenti internazionali sceglie istituzioni non statali. Nel sistema Afam operano circa 18mila docenti e 4mila non docenti. Il 37% del personale docente e il 31% del personale non docente, tecnico e amministrativo è impegnato nelle istituzioni non statali. Se si considera chi studia e lavora nelle 23 istituzioni Cians, il Coordinamento rappresenta oggi 30mila persone, il 27,4% del sistema Afam.

Ma il Cians è tanto altro ancora. Rappresenta istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, del restauro e del design, che hanno elementi che le distinguono, ma con fondamenti in comune perché alta formazione significa: adottare una metodologia didattica improntata sul progetto, che porti gli studenti a sviluppare le loro idee, con esiti operativi reali, negli ambiti delle produzioni creative; valorizzare il profilo dei docenti-professionisti, che dedicano una parte dell'attività artistica e professionale all'insegnamento e alla ricerca; coltivare rapporti intensi in termini di sinergie, partenariati e progetti di ricerca con le istituzioni, le imprese dei settori più innovativi e il mondo associativo; esprimere una forte apertura internazionale e una capacità di accogliere, in numero sempre crescente, gli studenti che desiderano formarsi e specializzarsi in Italia; credere in una formazione di qualità che emerge da processi e modelli relazionali, che includono per forza gli elementi soggettivi.

Il percorso virtuoso e collaborativo che consente alle istituzioni Afam di partecipare all'affermazione del sistema Italia nel mondo e al quale il Cians si allinea, si fonda su tre pilastri operativi: qualità della formazione, ricerca e innovazione, sviluppo sostenibile. Investire nell'alta formazione artistica significa rafforzare ulteriormente l'attrattiva del Paese e la capacità italiana di esportare arte, design, moda e musica nel mondo. In un momento di cambiamenti sociali sistemici è fondamentale comprendere le prospettive della società. In un mondo dove lo sviluppo tecnologico e la ricerca consentono di interpretare la complessità, riformulare i paradigmi del passato è un'evidenza. Una crescita che valorizzi la vita. È di questo che il pianeta ha più bisogno. Ed è per questo che il Cians, oggi e nei prossimi anni, continuerà a impegnarsi, con un piano di azioni volte a sostenere l'eccellenza formativa, promuovendo le prospettive della ricerca, innalzando le performance, adeguando i percorsi formativi su modelli di riferimento dinamici, inclusivi e sostenibili.

La strada tracciata è chiara: analizzare e studiare la complessità, impegnare l'inventiva e la creatività per tornare a crescere, nel senso più vero di questa parola. Il Cians, nel farlo, si rivolge agli operatori del settore culturale e creativo, ma anche alle nuove generazioni e alle loro famiglie, con l'obiettivo di fornire gli strumenti più idonei per esplorare nuovi scenari e cogliere nuove opportunità. Le priorità: ascoltare gli stakeholder; favorire il confronto in materia di assicurazione della qualità, centralità dello studente e internazionalizzazione; agevolare la ricerca e l'innovazione; sostenere la partecipazione ai dottorati Afam. È questa la nuova frontiera che si mostra all'orizzonte. Il dottorato fornisce le competenze necessarie per esercitare, presso, istituzioni Afam, università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione (anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle P e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività). Una formazione che consente di realizzare progetti innovativi, acquisire nuove competenze trasversali, perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 e contribuire alla realizzazione dello spazio europeo della ricerca, negli ambiti delle arti visive, del design, dei nuovi media, della musica, del teatro, della danza secondo i contesti culturali, sociologici, tecnologici e artistico-performativi.

Presidente Coordinamento istituzioni Afam non statali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Master Lavoro Sole 24 ORE

Il percorso di formazione continuativa con gli Esperti del Sole 24 ORE.

Master Lavoro Sole 24 ORE è il nuovo percorso formativo indirizzato ai **consulenti del lavoro**, **collaboratori di studio** e alle figure che si occupano della materia giuslavoristica. Il percorso è articolato su due tipologie di sessioni: **aggiornamento** e **approfondimento**.

sole24oreformazione.it

Il Sole 24 ORE

GRUPPO 24 ORE

Sole 24 ORE Formazione

ACCADEMIA COSTUME E MODA

www.accademiacostumeemoda.it

● Accademia Costume & Moda (Acm), da 60 anni a servizio della Moda e del Costume, formando dal 1964 professionisti del design, della comunicazione e del management. Con campus a Roma e Milano, Acm pone al centro la Comunità, promuovendo la crescita personale e professionale dei propri studenti, valorizzandone e modellandone la loro identità creativa. L'approccio di Acm si basa sulla fondamentale relazione con l'industria: ogni corso offre agli studenti l'opportunità di lavorare a special projects in collaborazione con le principali aziende manifatturiere e maison di moda. Un'esperienza capace di fornire agli studenti una preparazione tecnica, pratica e culturale, adattabile alle esigenze delle aziende e della contemporaneità. Le carriere degli ex allievi testimoniano ciò che Acm offre a chi la frequenta: conoscenza e competenza, dinamismo e passione.

Roma: Via della Rondinella 2, 00186 Roma
Tel. 06 97604899
Milano: Via A. Fogazzaro 23 20135 Milano
Tel. 02 36643100
info@accademiacostumeemoda.it

ACCADEMIA DEL LUSSO

www.accademiadellusso.com

● Accademia del Lusso è la scuola italiana di alta formazione che dal 2005 prepara profili creativi e manageriali per la moda e il design. L'offerta formativa comprende Corsi di laurea accreditati Mur, master e un'ampia varietà di corsi professionali. È arricchita e rinnovata ogni anno per offrire percorsi di studio d'eccellenza sempre in linea con le reali opportunità professionali disponibili sul mercato. Tutti i corsi sono tenuti da docenti che, oltre a insegnare, lavorano nei settori di riferimento garantendo così programmi sempre attuali. La didattica è dinamica e prevede una combinazione di lezioni interattive, workshop, seminari e visite esterne per arricchire l'esperienza di studio. Il 90% degli studenti trovano importanti occasioni di stage o avviano collaborazioni a contratto entro 6/8 mesi dal termine dei corsi. Le sedi principali sono a Milano in Via Montenapoleone e a Roma in Piazza di Spagna, due luoghi simbolo del lusso e del Made in Italy nel mondo.

Milano: Via Montenapoleone 5 / Via privata Chioggia 2/4 Roma: Piazza di Spagna 9 / Via Matera 18
Numero verde 800 33 44 11
E-mail *info@accademiadellusso.com*

ACCADEMIA DI BELLE ARTI ALDO GALLI – IED NETWORK COMO

www.accademiagalli.it

● L'Accademia di Belle Arti Aldo Galli – Ied Network di Como è un'istituzione riconosciuta dal Mur che vanta circa 50 anni di attività nell'Alta formazione artistica, dove, fin da subito, lo studente si trova in un rapporto amichevole con i docenti e a contatto con il mondo dell'arte e della conservazione del patrimonio, con tutta la rete quindi di istituzioni pubbliche e private che li governano. L'offerta didattica di Accademia è ampia e copre tutti i livelli della formazione con corsi accreditati nelle lauree triennali in Pittura e Linguaggi visivi, Fashion & Textile Design e con la laurea quinquennale abilitante in Restauro nei due profili professionalizzanti Pfp1 e Pfp2, per i corsi di specializzazione sono presenti due Bienni riconosciuti in Painting and Digital art e in Fashion aystem. L'offerta formativa si completa con due master di primo livello in Textile Design - Product Research Sustainability e in Professione Registrar. Dal 2010 fa parte del network IED - Istituto europeo di design di Como.

Via Petrarca 9 22100 Como
info@accademiagalli.com

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA SANTAGIULIA

www.accademiasantagiulia.it

● Non hai mai sentito parlare di Alessia, ma il video immersivo che ha creato per la tesi: verrà utilizzato per alleviare gli effetti della terapia oncologica pediatrica. E forse non conosci Francesca, ma potresti averla incontrata a Parigi mentre si occupava di promuovere l'arte italiana. E anche se Federico è un nome che ti dice poco, sappi che sa dei tuoi gusti musicali più di quanto ne sappia tu: sta lavorando ad una ricerca sugli effetti della musica che coinvolge due atenei. Alessia, Francesca e Federico hanno qualcosa in comune: sono studenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e insieme a tanti altri come loro, hanno costruito da lì il proprio futuro professionale. Grazie agli oltre 500 corsi attivati. Grazie a partnership con aziende, istituzioni e realtà internazionali. Grazie alla sinergia tra discipline tradizionali e tecnologie digitali. Obiettivo? Costruire insieme un futuro nelle professioni dell'arte e del design.

Sede: Via Nicolò Tommaseo, n. 49
25128 Brescia
segreteria.studenti@accademiasantagiulia.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SIRACUSA

www.madeprogram.it

● Made Program è il progetto educativo dell'Accademia di belle arti "Rosario Gagliardi" di Siracusa, riconosciuta dal Mur e che rilascia titoli equipollenti a Laurea validi in Italia e all'estero. L'Accademia rappresenta un punto di incontro tra design, arte, mestieri, tradizione e cultura locale. Offre corsi triennali in Design (prodotti e spazi), Arti visive (fotografia, grafica e video), Moda e design del tessuto e dei materiali, Animazione e Game Design. I piani di studio sono costruiti con particolare attenzione alle esigenze contemporanee, coinvolgendo docenti e professionisti del settore che credono nell'importanza dell'educazione per la crescita personale e il progresso sociale. Ispirata dal Genius Loci del Mediterraneo, l'Accademia riflette il dinamismo culturale e artistico della Sicilia, assorbendo influenze internazionali per formare nuovi talenti. Inoltre, Made ospita artisti in residenza e organizza Made Labs, una rinomata Summer School che attrae studenti da tutto il mondo.

Via Cairoli, 20
96100 Siracusa
info@madeprogram.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G.B. TIEPOLO UDINE

www.accademiatiepolo.it

● Accademia Tiepolo di Udine è la più grande Scuola di Arte e Design privata del Nord Est.
Ad Abaud lo studente è al centro, affronta temi contemporanei con un approccio design-oriented che ricrea in vitro il modo di lavorare di uno studio professionale.
Nei corsi di Product Design, Architettura d'Interni, Grafica e Comunicazione, Pittura ed Illustrazione, Arte terapia l'esperienza professionale dei docenti e l'insegnamento delle soft skills aiutano a prepararsi per il proprio futuro lavorativo nella creatività.
L'Accademia ospita anche Mita, la scuola di tatuaggio artistico più grande d'Italia. Abaud è sintesi tra formazione e talento, punto di incontro tra conoscenze e aspirazioni per generare le professionalità che faranno la differenza nel mondo delle Arti e del Design.

Viale Ungheria, 18
33100 Udine
orientamento@accademiatiepolo.it

ACCADEMIA DI BELLE ARTI LORENZO DA VITERBO

www.abav.it

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" fu fondata a Viterbo nel 1975. E' un'istituzione legalmente riconosciuta dal Mur del settore Afam, che rappresenta il più alto grado dell'Istruzione Artistica. Fortemente orientata alla ricerca, l'Abav è attenta allo sviluppo di tutte le discipline dei suoi corsi di formazione integrando la formazione, la sperimentazione e la produzione di linguaggi creativi contemporanei coinvolgendo istituzioni, organizzazioni e aziende. L'Abav si pone tre obiettivi principali: a) organizza e gestisce l'attività didattica utile al conseguimento per gli studenti del titolo di studio di primo e secondo livello; b) collabora con le istituzioni pubbliche e private per la promozione e lo sviluppo dell'arte e della cultura; c) promuove e diffonde la conoscenza e lo studio delle arti e la cultura storica e artistica della città di Viterbo e della provincia. La mission dell'Abav è: saper studiare il passato, capendo il presente per essere protagonisti nel futuro.

Fondazione accademia S.r.l.
Sede legale:
Via del Serafico,3
00142 Roma
Sede accademia:
Via Col Moschin, 17
01100 Viterbo
Tel. 0761 220442

ACCADEMIA ITALIANA

www.accademiaitaliana.it/

● Accademia Italiana è un'accademia internazionale di arti creative con una prestigiosa eredità, radicata nella tradizione dell'alta qualità e del Made in Italy. Dal 1984 offre un'educazione di sperimentazione artistica ed eccellenza nel cuore delle capitali culturali di Firenze e Roma.
I nostri Ba triennali e Ma biennali in Moda, Design, Comunicazione, Fotografia e Gioielleria sono riconosciuti dal Mur e favoriscono l'espressione del talento creativo e di uno stile personale.

I nostri valori di fiducia, etica, inclusività, estetica e creatività, insieme all'impegno per la sostenibilità, creano un ambiente stimolante in cui evolvere. La nostra comunità internazionale, con studenti da oltre 70 paesi promuove la collaborazione e trasforma l'esperienza formativa in una prospettiva di nutrimento culturale. Dal 2021 Accademia Italiana è parte del network internazionale Ad Education, con 19 scuole in Europa, oltre 36.000 studenti e una metodologia di formazione integrata.

Firenze:
Piazza Pitti 15,
50125 Firenze
Italia
Roma:
Viale Dello Scalo San Lorenzo 10
00185 Roma Italia

ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

www.accademialascala.it

● L'Accademia Teatro alla Scala è il polo didattico legato a uno dei più famosi teatri d'opera del mondo, che copre tutte le professioni dello spettacolo dal vivo. Una Scuola unica perché unici sono i docenti, artisti e professionisti del Teatro alla Scala, insieme a esperti indiscussi del settore, capaci di trasferire alle nuove generazioni le proprie conoscenze, frutto di brillanti carriere in scena o dietro le quinte. Oggi, per rispondere alle richieste di un mercato in costante evoluzione, l'Accademia si rinnova ed amplia la propria offerta formativa con nuovi corsi Afam: Costume per lo spettacolo, Tecniche di allestimento scenico, Multimedia per le performing arts e Didattica delle discipline coreutiche. I giovani devono essere dotati di strumenti per l'immediato ingresso nel mondo del lavoro, anche grazie alla padronanza delle tecnologie più aggiornate. L'obiettivo che l'Accademia vuole raggiungere è: giovani sempre più preparati, con titoli riconosciuti anche all'estero.

Tel. 02 8545.1171

ISTITUTO DI ARTE APPLICATA E DESIGN

www.iaad.it

● L'Istituto di Arte Applicata e Design (Iaad) punta a formare innovatori nel campo del design. Fondato a Torino nel 1978, siamo all'avanguardia nella cultura del progetto da 46 anni. Le nostre principali aree di interesse includono Design, Mobilità, Comunicazione, Innovazione e Tendenze per disegnare il futuro delle professioni creative. Il nostro approccio è progettato per plasmare il futuro mentre innoviamo nel presente. Le forti connessioni con l'industria garantiscono che i nostri studenti siano sempre all'avanguardia. Offriamo un ambiente internazionale, dinamico e stimolante che incoraggia il dialogo, il rispetto, il coraggio, la cultura e l'immaginazione. Insieme, promuoviamo i valori di diversità e inclusione, assicurando che ogni voce sia ascoltata e ogni idea valorizzata. Iaad. è parte del network internazionale AD Education, leader in Europa tra le realtà private legate alla formazione superiore nelle discipline creative.

Via Pisa 5/d
10153 Torino

ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

www.ied.it

● Siamo un Gruppo internazionale di alta formazione nato in Italia nel 1966 e riconosciuto come un punto di riferimento globale per l'istruzione in ambito creativo. Abbiamo 11 sedi in tre Paesi: Milano, Torino, Roma, Firenze e Cagliari in Italia, Barcellona, Madrid e Kunsthal Bilbao in Spagna; Rio De Janeiro e San Paolo in Brasile. In oltre cinquanta anni di attività abbiamo formato più di 120.000 studenti e studentesse nelle nostre aree formative: Design, Moda, Arti Visive, Comunicazione, Arte e Restauro. Oggi fra tutte le nostre sedi contiamo in queste aree oltre cento corsi undergraduated e più di trecento postgraduated. Per l'a.a. 2024/25 abbiamo deciso di ampliare la nostra offerta proponendo dieci nuovi percorsi di Laurea Magistrale (Dasl) progettati nella visione del DesignXCommons, dove i beni comuni e la loro progettazione, rigenerazione e condivisione vengono posti al centro delle discipline del design.

ISTITUTO ITALIANO DESIGN

www.istitutoitalianodesign.it

● Istituto Italiano Design nasce nel 1999 a Perugia, cuore verde di Italia e distretto dell'artigianato – casa di Listone Giordano, Cucinelli, Bacio Perugina, Lamborghini...Nella top10 italiana e 25% mondiale delle università più sostenibili ("Impact" THE, UK –UniBo 1°), la sua mission è formare professionisti tecnicamegnte preparati e sensibili all'etica del design al servizio della comunità. È la terza Isia privata autorizzata Mur in Italia: la sua didattica sperimentale realizza progetti con aziende ed enti partner considerando lo studente un giovane professionista e seguendolo a livello quasi individuale (rapporto 1/5 ca.). L'esposizione all'industria, attraverso la ricerca, rende i progetti funzionali, non solo estetici. I corsi triennali in Design di Interni, Prodotto, Moda, Grafico e Multimediale preparano professionisti poli-funzionali con job placement rate del 92% entro 3 mesi dalla tesi: ottimo investimento in termini di pay-back!

Via XX Settembre
57-59-61-63
06124 Perugia
Tel. 075-5734647

ISTITUTO MARANGONI

www.istitutomarangoni.com

● Istituto Marangoni è una rinomata scuola di Moda, Design e Arte, con sedi anche a Milano e Firenze. Fondata a Milano nel 1935, è diventata un punto di riferimento globale per la formazione nel settore creativo e del business. La sede di Firenze amplia l'offerta formativa con corsi di arte multimediale e curatela, rispondendo alle esigenze di una preparazione artistica completa e contemporanea. I corsi di Istituto Marangoni sono validati Afam , garantendo un'educazione di alta qualità riconosciuta a livello nazionale. Integrando l'innovazione digitale nei programmi di studio, gli studenti beneficiano di laboratori moderni, stage presso aziende prestigiose e numerosi eventi di networking. Il successo dei suoi alumni, tra cui famosi designer e professionisti del settore, testimonia l'eccellenza dell'istruzione fornita. Istituto Marangoni continua a formare talenti innovativi, preparando gli studenti per carriere di successo in un mercato globale dinamico e competitivo.

Milano The school of fashion
Via Pietro Verri, 4
20121 Piazza San Babila ,3
20122 Milano
Tel. 0276316680
The school of design
Via Cerva 24
20122 Milano
Tel. 0276316680

ISTITUTO MODARTECH

www.modartech.com

● Modartech è un istituto di alta formazione accademica e professionalizzante specializzato nella formazione di giovani talenti in ambito Moda e Comunicazione. Una scuola contemporanea, nel cuore della Toscana in uno dei più importanti distretti del fashion e del design, che unisce la ricerca e la sperimentazione al vero saper fare italiano. Dove la visione diventa progetto, in un percorso di esperienze, confronto e dialogo creativo, tra artigianalità e tecnologia, sostenibilità e innovazione.
La proposta didattica si compone di corsi accademici di I° e II° livello oltre a Master riconosciuti dal Mur, percorsi formativi che si basano su un approccio laboratoriale e sulla metodologia project based, ponendo lo studente al centro di progetti in collaborazione con aziende di respiro internazionale. Così coltiviamo la creatività, il talento e la passione, valorizzando le attitudini e la crescita di ciascun allievo, in un'esperienza formativa unica.

Viale Rinaldo Piaggio 7
56025 Pontedera (PI)
Tel 0587 58458
info@modartech.com

ISTITUTO PANTHEON DESIGN & TECHNOLOGY

www.istitutopantheon.it

● L'Istituto Pantheon Design & Technology è un'accademia di eccellenza dove le arti visive, il design e le tecnologie innovative si incontrano. Fondato nel 1959 e situato nel cuore di Roma, con due campus a Milano ed in Cina (Hangzhou), forma talenti attraverso 4 diplomi accademici I livello (Applicazioni digitali per le Arti Visive-ADAV, Design, Graphic Design, Game & Graphic Design) ed un diploma accademico di II livello (Art Direction) che uniscono l'arte alla tecnologia e al digitale. Supportati da un team di professionisti dell'ufficio placement affianchiamo gli studenti nella ricerca dell'opportunità del mondo del lavoro e/o nello sviluppo della startup o dell'idea imprenditoriale. Grazie a docenti di comprovata esperienza accademica e professionale, alla rete di imprese partner ed ai laboratori digitali prepariamo gli studenti a diventare i manager del design, dell'arte e del digitale.

Clivo di Monte del Gallo, 48
00165 Roma
Via Alberto Mario, 65
20149 Milano

ISTITUTO SECOLI

www.secoli.com

● Fondato nel 1934, più antica scuola di moda in Italia, l'Istituto Secoli si distingue per una combinazione di tradizione e innovazione, il legame con il Made in Italy, un approccio formativo orientato all'insegnamento applicato e una forte internazionalizzazione.
Situato nel cuore di Milano, capitale della moda, beneficia di una posizione che facilita il contatto diretto con i principali brand ed eventi di settore. Il diploma accademico di primo livello in Fashion Design e Tecnologie del Prodotto Moda si pone gli obiettivi di diffondere la cultura del Made in Italy, insegnando agli studenti non solo competenze teorico/culturali e tecniche ma anche l'importanza dell'artigianalità e della qualità tipiche della tradizione italiana: tale impianto formativo risulta molto efficace e porta ad alti tassi di placement. Per gli studenti laureati ogni anno il Secoli Fashion Show e il progetto Designer to Watch sono due importanti vetrine per presentarsi ai talent scout e ai giornalisti di moda.

Headquarter
Viale Vittorio Veneto, 18/a
20124 Milano
Tel. 02 659 7501
02 342 958
@.info@
secoli.com

IUAD

www.iuad.it

● L'Accademia Iuad è un'istituzione Afam con sede a Napoli e Milano, qui il vostro futuro professionale è al centro di tutto ciò che facciamo. L'offerta formativa presenta corsi triennali, specialistici e master riconosciuti dal Mur nei settori del design, regia per il cinema e la pubblicità, design della comunicazione, design della moda e fashion business & management. Qui, la vostra crescita è guidata da un approccio didattico che combina l'eccellenza accademica con la pratica professionale, rispondendo alle richieste del mercato del lavoro e anticipando le tendenze future. In un mondo in continua evoluzione, IUAD si impegna a fornirvi competenze tecniche all'avanguardia e un ambiente creativo che valorizza l'innovazione e il talento individuale. La nostra missione è prepararvi a diventare leader nel vostro campo, pronti a plasmare il futuro con la vostra visione e competenze. Lavoreremo insieme per costruire il vostro percorso di successo.

Via N. Copernico 3
Milano
Tel. 02 66703030
Via G. Pica 62
Napoli
Tel. 0815540383

LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI BRESCIA

https://laba.edu

● Diventare uno studente Laba significa investire nel proprio talento: oltre 25 anni di storia, migliaia di studenti diplomati, 8 corsi triennali e 6 bienni specialistici. Strutturata sulla formula del 3+2, che permette di conseguire un Diploma di I e II Livello equipollenti alla Laurea Breve e Laurea magistrale, l'offerta formativa dell'Accademia propone percorsi triennali in Decorazione, Fotografia, Design, Grafica, Fotografia, Scenografia, Pittura e Fashion Design e percorsi specialistici in Design, Grafica, Fotografia, Pittura e Cinema, secondo un approccio eclettico e interdisciplinare ai confini tra analogico e digitale, tra realtà tangibile e aumentata, in dialogo con il mondo del lavoro. Manifestazioni espressive molteplici, incanalate nella medesima ricerca culturale: organica, integrata e futuribile. Parole chiave: sostenibilità, innovazione, evoluzione.

Via Don Giacomo Vender, 66
25127 Brescia
Tel. 030 380894
info@laba.edu

LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI FIRENZE

www.laba.biz

● Il talento come motore di vita, la creatività come spinta propulsiva, la passione come base da cui partire per investire in studio e in applicazione tecnica e fare delle proprie capacità artistiche uno strumento di lavoro, o meglio, la propria professione futura. In Laba Firenze crediamo che l'unicità debba essere accolta e valorizzata. I piani formativi della Libera Accademia di Belle Arti di Firenze spaziano in ogni ambito espressivo per offrire ai creativi del futuro occasioni di sperimentazione, anche multidisciplinare. L'istituto dispone di diversi indirizzi di studio: Fotografia, Graphic Design e Multimedia, Moda, Interior Design, Pittura, Regia, Cinema e Audiovisivi. Le lezioni si sviluppano con docenti - tutti professionisti dei vari settori di studio - e vengono organizzate in collaborazione con aziende di livello sia nazionale che internazionale. I corsi, tutti basati sul modello 3+2, sono equipollenti alla laurea.

Piazza di Badia a Ripoli 1/a
50126 Firenze
Tel. 055 6530786
info@laba.biz

NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

www.naba.it

● Naba, Nuova accademia di belle arti, è la più grande Accademia di belle arti in Italia ed è stata la prima ufficialmente riconosciuta, nel 1981, dal Mur. Nei suoi campus di Milano e Roma propone trienni, bienni specialistici e master accademici in design, fashion design, grafica e comunicazione, cinema, nuove tecnologie e videogiochi, scenografia e arti visive, rilasciando diplomi accademici equiparati ai diplomi di laurea universitari, oltre agli special programmes e ai nuovi PhD. Fondata nel 1980, punta da sempre a superare la tradizionale rigidità accademica proponendo linguaggi più in linea con le pratiche artistiche contemporanee e le professioni creative di oggi e di domani. NABA, selezionata da QS World University Rankings® by Subject come la migliore Accademia di Belle Arti italiana e tra le prime 100 istituzioni al mondo in ambito Art & Design, è stata inoltre inclusa da Domus Magazine tra le 100 migliori scuole di Design e Architettura in Europa.

Campus di Milano
Via C. Darwin 20
Tel. 02 973721
Campus di Roma
Via Ostiense 92
Tel. 06 9051300

POLIARTE

www.poliarte.net

● Poliarte è l'Accademia di Design, Moda e Cinema delle Marche. Ha sede ad Ancona dal 1972 e offre corsi triennali negli ambiti di design, comunicazione, moda e cinema. È autorizzata dal Mur al rilascio di diplomi accademici di i livello, equipollenti a lauree triennali. Studiare a Poliarte significa collaborare con le aziende di questa parte di Italia in cui ha sede il meglio della industria nautica, del tessile, della calzatura, dei mobili, dell'agroalimentare: un territorio in cui l'industria della creatività è strategica e in cui la domanda di giovani designer supera di gran lunga l'offerta. Nel 2022 Poliarte entra a far parte del Gruppo Rainbow, il principale produttore europeo di computer animation per il cinema. Da questa unione, nascono i corsi sul cinema e la scenografia più innovativi: una strada in cui tecnologia digitale e creatività si combinano in prodotti, con linguaggi e ritmi contemporanei. Una formazione su misura per lo studente in un ambiente ricco di stimoli e sfide.

Via Miano 41 a/b
60125 Ancona

QUASAR

www.quasarinstitute.it

● Siamo una struttura all'avanguardia per la formazione accademica, la ricerca e l'innovazione nel campo del design.
Da oltre 30 anni siamo una scuola-laboratorio che forma i migliori designer del futuro, casa di artisti digitali, artigiani 2.0, creativi visionari e progettisti di domani. Se ami la progettualità, se cerchi il bello in ogni cosa, se sai immaginare ciò che ancora non esiste Quasar Institute è il posto che cerchi! La nostra offerta formativa spazia dai corsi triennali e i master di i livello (entrambi riconosciuti dal mur) ai corsi professionali ed estivi, in tutti gli ambiti del design: interior design, graphic design, game design, art direction, jewel design, yacht design e molto altro! Tutti i corsi sono tenuti da designer, professori, tecnici e artisti di successo ed esperienza, selezionati per la loro passione e reale conoscenza del panorama lavorativo. Il nostro corpo docenti è la colonna portante della nostra offerta formativa: l'obiettivo è quello di offrirti il meglio.

Via Crescenzio, 17A
00193 Roma
Tel. 06 855 7078

RAFFLES MILANO

www.rafflesmilano.it

Raffles Milano è l'istituto internazionale in cui gli studenti collaborano attivamente insieme ai docenti per creare progetti di ibridazione, sperimentazione e ricerca, abbattendo l'omologazione e le barriere culturali, tecnologiche e geografiche. Fondata a Singapore nel 1990, Raffles Education è oggi la più vasta rete di scuole di design al mondo con 16 college e università distribuiti in 9 paesi dell'Asia, Medio Oriente ed Europa: Cambogia, India, Indonesia, Italia, Malaysia, Arabia Saudita, Singapore, Thailandia e Cina.
Dai fashion show annuali alle progettualità di design organizzate per la Milano Design week, spesso realizzate in collaborazione con aziende internazionali, l'hub europeo del network è un epicentro di iniziative che offre uno spaccato di multiculturalità.

Via Felice Casati, 16
20124 Milano
Tel. 0222175050
info@rafflesmilano.it

ROME UNIVERSITY OF FINE ARTS

www.unirufa.it

● Rufa è un'Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta dal Mur. Centro di alta formazione artistica internazionale, offre percorsi didattici validi ed innovativi nei campi delle arti visive, del design, della fotografia, dell'audiovisivo e dei nuovi media. Le importanti sinergie e collaborazioni con istituzioni artistiche e culturali, noti professionisti e prestigiose aziende garantiscono agli studenti una preparazione teorica e un orientamento metodologico-operativo sempre aggiornati negli ambiti delle professioni culturali e creative. La didattica e le correlate produzioni artistiche, nonché i progetti di ricerca e la valorizzazione delle conoscenze, declinano la mission dell'Accademia, nata a Roma nel 1998 e oggi presente anche a Milano. Da sempre attenta ai nuovi linguaggi e alle tendenze generazionali, declina i valori dell'inclusione e della sostenibilità ambientale, in un processo continuo di miglioramento dell'offerta formativa.

Sedi di roma
Via Benaco, 2
Via degli Ausoni, 7
Via Giuseppe Libetta, 9
Sede di Milano
Piazzale Lugano, 19
Tel. 06 85865917
06 85355862
rufa@unirufa.it

SAE INSTITUTE

www.sae.edu/ita/

● Fondata in Australia nel 1976, Sae Institute è un'accademia leader nelle industrie creative, presente in 28 Paesi di oltre 54 campus e offre corsi brevi, biennali e triennali accreditati. In Europa fa parte del gruppo AD EDUCATION e, in Italia, opera a Milano dal 1996.
L'istituzione si distingue nell'approccio formativo grazie al costante equilibrio tra teoria e pratica nei settori Audio, Video, Game e Music Business, garantendo una formazione completa e innovativa e arricchendo l'esperienza degli studenti con progetti multimediali di gruppo, eventi culturali, tirocini con l'industria e progetti internazionali grazie anche al programma Erasmus+. Il comitato di ricerca, coadiuvato da docenti e faculty, punta su opportunità multidisciplinari che guardano al futuro dell'industria culturale e creativa per permettere agli studenti di sperimentare nuove tecniche per la produzione multimediale come intelligenza artificiale e ambienti virtuali.

Via Domenico Trentacoste, 14
20134 Milano
Tel. 02 8912 0540
milano@sae.edu

SAINT LOUIS COLLEGE OF MUSIC

www.saintlouis.eu

● Saint Louis College of Music è fra le più rinomate realtà didattiche musicali di eccellenza, con sedi a Roma e Milano, frequentate da oltre 1.800 allievi ogni anno provenienti da ogni Paese, un corpo docente composto da 120 docenti di fama, diretto dal 1998 dal M° Stefano Mastruzzi. È la prima Istituzione privata Afam in Italia autorizzata dal Mur a rilasciare diplomi accademici di I e II livello in Jazz, Pop & Songwriting, Musica Elettronica, Tecnico del suono, Composizione, film scoring e musica applicata, Musica classica con lo stesso identico valore legale dei diplomi di Conservatorio, equivalenti a diplomi di laurea di I e II livello. Artisti di tutto il mondo contribuiscono alla didattica del Saint Louis con incontri e masterclass, fra cui Elvin Jones, Pat Metheny, Enrico Pieranunzi, John Patitucci, Danilo Rea, John Taylor, Marcus Miller, Jeff Ballard, Dave Holland, Paolo Fresu, Peter Bernstein e molti altri. Il Saint Louis è anche centro di produzione artistica.

Via Baccina, 47
00184 Roma.
Viale L. Bodio, 37
20158 Milano

SCUOLA DEL TEATRO MUSICALE

www.scuolateatromusicale.it

● Scuola del Teatro Musicale è la prima accademia in Italia a formare attori per il teatro, il cinema e la televisione, preparati anche per il musical nazionale e internazionale. La mission educativa pone lo studente al centro offrendo, insieme ai corsi di recitazione, canto e danza, le competenze necessarie alla costruzione della propria carriera. I docenti sono tra i più accreditati attori, registi e creativi con curriculum internazionali. Stm offre il piano formativo più ricco, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con il maggior numero di ore di insegnamento. Gli allievi hanno accesso a strutture sinergiche con spazi per lo studio e condivisione, vivendo esperienze formative complete e motivanti.
Grazie ai programmi Erasmus+, gli studenti possono frequentare parte del percorso nelle migliori accademie internazionali. La rigorosa selezione all'ingresso garantisce un'attenzione personalizzata per ogni studente.

Viale dell'Innovazione 20
20126 Milano
Tel. 02.80898907
info@scuola teatromusicale.it

SCUOLA ITALIANA DESIGN

www.scuolaitalianadesign.com

● Nei suoi 33 anni di storia Scuola italiana Design, divisione education del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Visionary District di Padova, ha accompagnato al diploma e al lavoro oltre 2.000 giovani designer, che hanno potuto giovarsi di un modello didattico sviluppato per un'efficiente integrazione delle competenze teoriche con le progettualità operative al servizio delle imprese. Ogni anno gli studenti svolgono innumerevoli e complessi progetti di ricerca commissionati dalle aziende, durante i corsi o con vere e proprie full immersion durante i tanti format dinamici ed esperienziali di Sid come Winter e Summer Workshop, Spring e Fall Camp, Summer School che animano l'anno accademico. Un modello che offre tassi di occupazione, a 6 mesi dal diploma, di poco inferiori al 90%. Negli anni sono state più di 600 le imprese a commissionare progetti di ricerca e quasi 90 sono le società fondate dai diplomati.

Corso Stati Uniti
14BIS
35127 Padova

Il Sole 24 ORE

Quest'estate il Sole splende ovunque.

Anche dentro una stazione.

Porta l'informazione con te, ovunque tu sia.

Quotidiano digitale + Tutto il sito
2 mesi a solo 1€

Attiva l'offerta su: **ilsole24ore.com/2mesi1euro**